

“ISTITUTO COMPRENSIVO MARIO GIARDINI”

DOCUMENTO di VALUTAZIONE

(Delibera collegio docenti unitario del 20.12.2019)

(Delibera CDU 1^ aggiornamento del 22.05.2020)

(Delibera CDU 2^ aggiornamento del 21.12.2020)

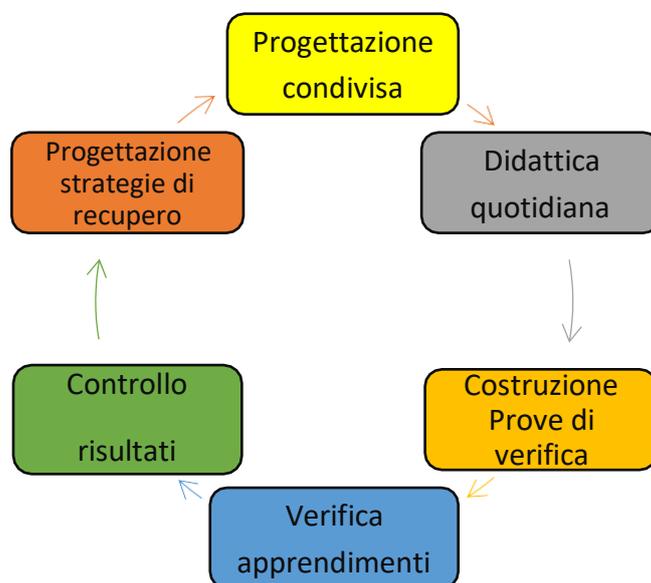
INTRODUZIONE: LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL I CICLO.

“La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, secondo quanto previsto dall’articolo 2, comma 4, terzo periodo, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l’obiettivo dell’apprendimento permanente di cui alla “Strategia di Lisbona nel settore dell’istruzione e della formazione”, adottata dal Consiglio europeo con raccomandazione del 23 e 24 marzo 2000” (art. 1, comma 2 e 3, D.P.R. 122/2009).

Le indicazioni per la valutazione vigente sono contenute nei seguenti provvedimenti che ne costituiscono la normativa di riferimento:

- Legge n. 104/1992
- Legge n. 170/2010
- Legge n. 107/2015
- D.lgs. n. 62/2017
- DM n. 741/2017
- DM n. 742/2017
- Nota n. 1865/2017
- Legge n. 41/2020
- O.M. 172 del 4.12.2020
- Legge n. 126/2020

La valutazione rappresenta l’ultima tappa di un percorso lungo e articolato, che inizia con la progettazione condivisa (curricolo), prosegue nella didattica disciplinare quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controlla i risultati e progetta strategie di recupero.



GLI ASPETTI DELLA VALUTAZIONE:

1. LA FUNZIONE

La valutazione “... offre possibilità sia agli insegnanti che agli studenti di vedere a che punto stanno, di autovalutarsi, in conformità a ciò, migliorare il processo di insegnamento o apprendimento: gli uni (gli insegnanti) per sviluppare la propria professionalità e gli altri (gli studenti) per diventare autoriflessivi e assumersi il controllo del proprio apprendimento”. (Da C. Petracca, Cultura della valutazione, Notizie della Scuola n° 13, 2000)

Lo scopo della valutazione, in un’ottica di integrazione e valorizzazione delle diversità, non sarà tanto la classificazione o la selezione, quanto l’occasione per promuovere e rafforzare tutti, docenti e alunni. La valutazione è intesa come la promozione di un nuovo apprendimento per il discente e di nuove forme di insegnamento per i docenti; essa è finalizzata a sviluppare nell'alunno la consapevolezza e la riflessione metacognitiva, ad insegnargli il metodo di studio; in breve valutare per insegnare ad imparare ad imparare.

2. LE MODALITA'

“La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89” (D. L.vo 13/4/2017 n.62).

I collegi dei docenti vengono chiamati, in continuità a definirà i criteri e le modalità della valutazione
La valutazione accompagnerà tutto il percorso formativo, con funzioni:

- **valutazione diagnostica (iniziale):** rileva il profilo in ingresso dell’alunno e individua i suoi bisogni;
- **valutazione formativa (in itinere):** accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, adegua la programmazione, progetta azioni di recupero, modifica all’occorrenza tempi e modalità, informa tempestivamente l’alunno circa il suo progresso orientandone l’impegno;
- **valutazione sommativa:** rileva l’incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell’alunno ed è sintetizzata in un voto o giudizio conclusivo (quadrimestrale o annuale);
- **valutazione certificativa:** certifica le competenze e il profilo dell’alunno in uscita.

3. GLI OGGETTI

Oggetto della valutazione saranno le diverse dimensioni della crescita personale, cognitiva e sociale dell’alunno:

- **Apprendimenti (conoscenze e abilità)**
- **Processi formativi e atteggiamenti**
- **Comportamento**
- **Competenze**

Le Raccomandazioni del Consiglio d'Europa 2018 definiscono i concetti di conoscenze, abilità, competenze:

“La conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un argomento”;

“per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di raggiungere i risultati”;

“gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire alle idee, persone o situazioni;

“le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti”.

4. STRUMENTI E TEMPI

- **Valutazione diagnostica iniziale:** prove d'ingresso e osservazioni sistematiche
- **Valutazione formativa in itinere:** da un minimo di due prove scritte / orali /pratiche, a tutte quelle che saranno necessarie per accertare l'andamento del percorso di insegnamento/apprendimento.
- **Valutazioni periodiche e finali:** rilevazioni quadrimestrali dei processi di apprendimento (per la scuola primaria e secondaria) e profili quadrimestrali (per la scuola dell'infanzia).
- **Valutazione delle competenze:** compiti di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.
- **Valutazione certificativa:** esame di stato conclusivo e certificazione delle competenze per le classi in uscita.
- **Valutazione esterna:** prove INVALSI (italiano, matematica e lingua inglese per la classe quinta primaria e terza secondaria di primo grado; di italiano e matematica per la classe seconda primaria).

Per la scuola dell'infanzia la "valutazione" degli apprendimenti si concretizza come "osservazione" delle evoluzioni cognitive e comportamentali dei bambini relativi ai campi di esperienza. Per la scuola primaria e secondaria di I grado, la scheda di valutazione, comunemente chiamata "pagella" riporta una valutazione periodica e finale che coniuga le 3 dimensioni dell'alunno; per tutti i discenti la valutazione è l'atto di concretizzazione del curricolo per competenze d'istituto.

La Valutazione nella Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione 2012 + Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018).

Nella scuola dell'infanzia non si tratta di organizzare e insegnare precocemente contenuti di conoscenza o linguaggi/abilità, ma di permettere "l'amplificazione" dei "campi di esperienza" dei bambini, ovvero di tutti i contesti culturali e pratici in cui essi si trovano ad agire quotidianamente e a crescere. Pertanto, valutare gli apprendimenti nella scuola dell'infanzia significa **osservare e riconoscere l'evoluzione dei livelli di maturazione e di sviluppo del bambino.**

In particolare, nella scuola dell'infanzia si osservano e si descrivono:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità personale
- lo sviluppo delle competenze propedeutiche al passaggio alla scuola primaria
- lo sviluppo della competenza in materia di cittadinanza

Nella nostra scuola la rilevazione degli apprendimenti e delle capacità relazionali viene effettuata tramite griglie di osservazione specifiche per l'età di riferimento, 3-4-5 anni, e monitora i processi di sviluppo del bambino ad inizio, in itinere ed alla fine dell'anno scolastico. Al termine della scuola dell'infanzia viene compilata una scheda di certificazione delle competenze.

GRIGLIA RILEVAZIONE APPRENDIMENTI *BAMBINI 3 ANNI*

		Iniz.	Inter	Fin.
IL SE' E L'ALTRO	Controlla le emozioni relative al distacco dai familiari			
	Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze			
	Accetta la condivisione di giochi e materiali			
	Interagisce con adulti e coetanei			
	Comprende la necessità di norme che regolano la vita di gruppo			
	Partecipa alle attività di gruppo			
	Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale			
	Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto			
	Esprime curiosità attraverso frequenti domande			
	Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività			
	Riconosce e denomina le diverse emozioni			
	Riproduce le emozioni attraverso la mimica			
	Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri			
	Riferisce e denomina i componenti della sua famiglia			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici			
	Conosce e denomina le principali parti del corpo			
	Sa dipingere/colorare entro spazi delimitati			
	Traccia percorsi lineari e circolari			
	Esegue movimenti in base a suoni e rumori			
	Mostra una dominanza laterale ben definita			
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Percepisce e denomina i colori fondamentali			
	Partecipa con piacere alle attività grafico-pittoriche utilizzando materiale da riciclo			
	Riconosce e riproduce suoni onomatopeici e versi degli animali			
	Attribuisce significati ai propri elaborati grafici			
	Produce suoni utilizzando semplici strumenti			
I DISCORSI E LE PAROLE	Esprime verbalmente i propri bisogni			
	Ascolta e comprende semplici racconti			
	Memorizza e ripete brevi filastrocche			
	Memorizza nuove parole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Comprende concetti temporali (giorno- notte /prima-dopo)			
	Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere			
	Accoppia oggetti secondo semplici relazioni			
	Osserva e descrive l'ambiente naturale			
	Mostra una positiva interazione con l'ambiente naturale			
	Scopre l'importanza di attivare comportamenti di tutela per l'ambiente			
	Differenzia e ricicla a scuola seguendo semplici regole			
	Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc			
	Si avvicina all'utilizzo di dispositivi tecnologici, quali il tablet, attraverso semplici giochi virtuali			

GRIGLIA RILEVAZIONE APPRENDIMENTI *BAMBINI 4 ANNI*

		Iniz.	Inter	Fin.
IL SE' E L'ALTRO	Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi			
	Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze			
	Sa riferire i principali propri dati anagrafici			
	Interagisce con adulti e coetanei			
	Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo			
	Partecipa alle attività di gruppo			
	Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi			
	Offre spontaneamente il proprio aiuto			
	Mostra rispetto verso forme di diversità			
	Sa associare le emozioni alle situazioni determinanti			
	Riferisce e rappresenta, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare.			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici			
	Conosce il corpo e sa rappresentare la figura umana			
	Memorizza ed esegue semplici coreografie			
	Distingue e riproduce i diversi stati emotivi attraverso la mimica			
	Sa orientarsi in spazi grafici			
	E' cosciente della propria dominanza laterale			
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Associa i colori ai vari elementi della realtà			
	Percepisce e denomina i colori fondamentali e derivati			
	Rispetta i materiali comuni a disposizione			
	Mostra interesse alle forme dell'arte			
	Utilizza in maniera creativa le varie tecniche grafico pittoriche impiegando materiale di vario genere e da riciclo			
	Riconosce e riproduce suoni e rumori			
	Completa sequenze ritmiche			
	Intona melodie individualmente e in gruppo			
Conosce ed utilizza semplici strumenti musicali				
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolta, comprende e riferisce contenuti di narrazioni			
	Memorizza e ripete filastrocche			
	Verbalizza bisogni, vissuti e esperienze			
	Memorizza ed usa correttamente nuove parole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Riconosce, denomina e rappresenta le condizioni atmosferiche			
	Distingue e valuta le dimensioni (grande- medio –piccolo)			
	Riconosce e denomina le principali figure geometriche			
	Comprende i connettivi temporali			
	Riordina immagini in sequenza			
	Stabilisce relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni			
	Compie associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano			
	Conosce e rispetta la natura			
	Mostra comportamenti corretti nel rispetto della natura e dell'ambiente circostante			
	Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc			
Si avvicina all'utilizzo di dispositivi tecnologici, tablet e pc, attraverso semplici giochi virtuali				

GRIGLIA RILEVAZIONE APPRENDIMENTI *BAMBINI 5 ANNI*

		Iniz.	Inter	Fin.
IL SE' E L'ALTRO	Riconosce e i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti			
	Effettua scelte sapendole motivare			
	Partecipa attivamente alla vita di sezione			
	Contribuisce attivamente alla vita di sezione			
	Interagisce con adulti e coetanei			
	Conosce l'importanza delle fondamentali regole sociali e le rispetta			
	Assume comportamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri			
	Sa accogliere la diversità come valore			
	Sa auto descriversi fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali			
	Si mostra rispettoso e disponibile nei confronti degli altri			
	Elabora risposte personali e/o fantasiose a domande esistenziali			
	Esprime, rappresenta e drammatizza vissuti emotivo-affettivi			
	Attribuisce significati a immagini simboliche			
	Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare, sociale e culturale			
IL CORPO IN MOVIMENTO	Esegue percorsi integrando gli schemi motori statici e dinamici			
	Distingue destra e sinistra in relazione al proprio corpo			
	Esegue l'autoritratto con la presenza di particolari verosimili			
	Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo			
	Esegue grafismi			
	Presenta una buona coordinazione oculo-manuale			
	Possiede una buona motricità fine			
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Conosce l'origine dei colori derivati			
	Sa usare i colori in modo sia realistico che fantasioso			
	Rispetta i materiali comuni a disposizione			
	Mostra interesse verso forme di arte			
	Utilizza in maniera creativa le varie tecniche grafico pittoriche impiegando materiale di vario genere e da riciclo			
	Sa distinguere tra suoni e rumori naturali e artificiali			
	Intona melodie individualmente in coro e su basi musicali			
	Riproduce e inventa strutture ritmiche			
	Sa utilizzare strumenti seguendo il ritmo su basi musicali			
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolta, comprende e rielabora narrazioni			
	Ascolta e comprende racconti sulla natura e sul suo rispetto			
	Memorizza e ripete filastrocche			
	Dialoga esprimendo bisogni, opinioni e riferendo episodi			
	Arricchisce il proprio bagaglio linguistico			
	Assimila e generalizza i nuovi termini memorizzati			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Conta e riconosce i simboli numerici			
	Conosce le principali caratteristiche delle stagioni			
	Esegue seriazioni e le riproduce graficamente			
	Riconosce denomina e rappresenta le principali figure geometriche			
	Sa ricostruire storie in ordine cronologico			
	Confronta e stabilisce relazioni tra insiemi			
	Conosce gli organi di senso e le loro funzionalità			
	Individua relazioni logiche tra oggetti, eventi, o immagini che li rappresentano			
	Esegue confronti, valutazioni e misurazioni			
	Differenzia e ricicla a scuola a casa e sul territorio seguendo semplici regole			
	Mostra consapevolezza dell'importanza di azioni di riduzione e recupero dei rifiuti			
	Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc			
	Utilizza correttamente i dispositivi tecnologici, tablet e pc, per semplici giochi virtuali			
Distingue i diversi sistemi di comunicazione				

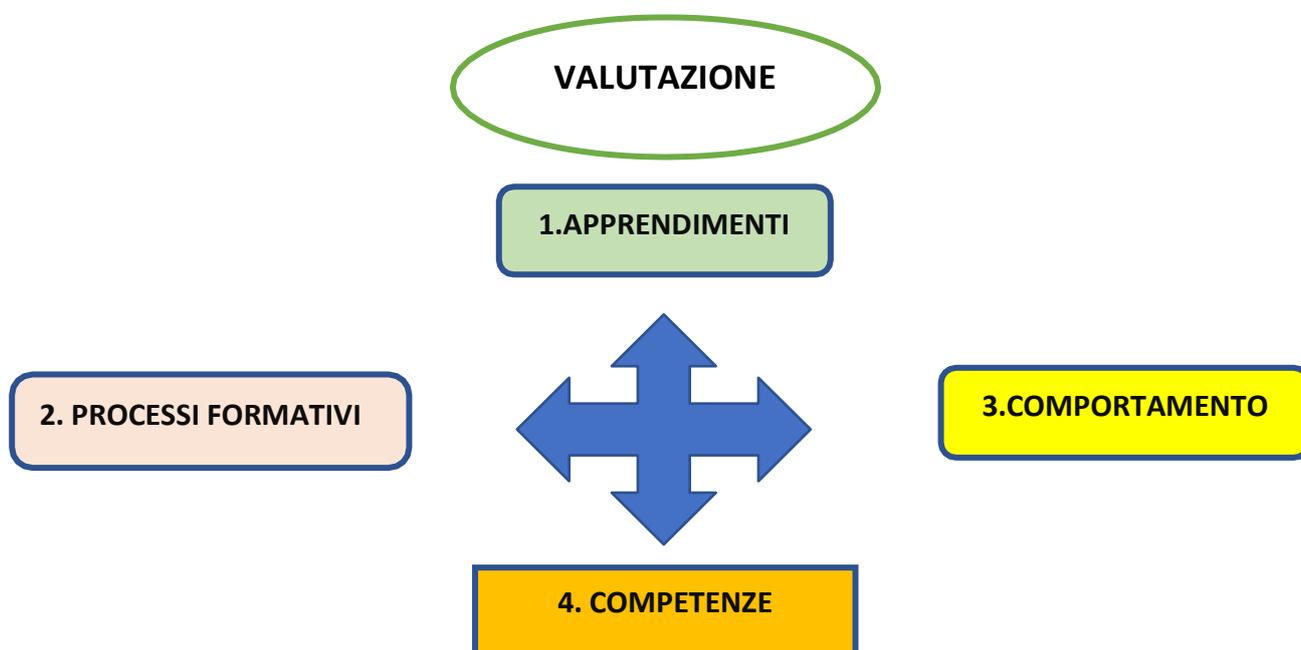
La Valutazione quadrimestrale e finale nella Scuola Primaria

Il Decreto legislativo n. 62/2017 fornisce le indicazioni fondamentali in materia di valutazione; esso stabilisce che è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa; inoltre definisce che **“la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”**.

La prospettiva della *valutazione per l'apprendimento* è presente nel testo delle Indicazioni nazionali, ove si afferma che la valutazione, come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, “precede, accompagna, segue” ogni percorso curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli alunni.

Nello specifico, la valutazione quadrimestrale e finale concerne:

1. La valutazione degli apprendimenti
2. La valutazione dei processi formativi.
3. La valutazione del comportamento, inteso come comportamento di lavoro e sociale; essa viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento alle competenze di cittadinanza.
4. La valutazione delle competenze.



1.LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI:

E' riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica ai sensi dell'art.2 comma 6 della L. n. 92 del 20 agosto 2019.

La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ed è **espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e **riferito a differenti livelli di apprendimento** ai sensi della O.M. 172 del 4.12.2020. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione degli apprendimenti delle singole discipline sarà riferita agli obiettivi individuati dai dipartimenti disciplinari nella progettazione annuale e appositamente selezionati: per ciascun alunno, i docenti valutano il livello di acquisizione dei singoli obiettivi individuati.

I livelli sono 4:

- ✓ Avanzato
- ✓ Intermedio
- ✓ Base
- ✓ In via di prima acquisizione

I livelli sono definiti sulla base di 4 dimensioni/criteri che caratterizzano l'apprendimento dell'alunno:

- ✓ autonomia
- ✓ tipologia della situazione (nota o non nota)
- ✓ risorse mobilitate
- ✓ continuità.

Descrizione dei livelli:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

MODELLO DI DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

Il documento di valutazione del nostro Istituto si struttura secondo il modello A2 "Giudizio descrittivo tabellare" proposto dal Miur nelle Linee Guida del 4.12.2020:

DISCIPLINA		
Obiettivi oggetto di valutazione del periodo didattico	Livello (1)	Descrizione del livello
Nucleo fondante 1 Obiettivi...		
Nucleo fondante 2 Obiettivi...		

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

a. Valutazione apprendimenti alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Per la valutazione dell'alunno con diagnosi DSA, si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP) che stabilisce gli strumenti compensativi, dispensativi e le modalità di verifica e valutazione a lui accordati.

Principali riferimenti normativi:

- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170:** "... la scuola predispone...un documento che dovrà contenere... forme di verifica e valutazione personalizzate";

- **Decreto legislativo n. 62/2017:** "Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato".

- **O.M. n. 172 del 4.12.2020 – art.5:** "La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170".

b. Valutazione apprendimenti alunni con bisogni educativi speciali. (Bes)

Per la valutazione dell'alunno BES, si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP) che stabilisce gli strumenti compensativi, dispensativi e le modalità di verifica e valutazione a lui accordati.

Principali riferimenti normativi:

- **Direttiva Ministeriale 27.12.2012** *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali”*: “L'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

- **Circolare Ministeriale 6 marzo 2013**: “È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe - ovvero, nelle scuole primarie, da tutti i componenti del team docenti - dando luogo al PDP; la Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento...; strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

- **Decreto legislativo n. 62/2017**: “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89”.

- Linee Guida del 4.12.2020: “ ... nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

c. Valutazione apprendimenti alunni diversamente abili. (Dva)

Per la valutazione dell'alunno con diagnosi DVA, si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PEI).

Principali riferimenti normativi:

- **Legge n. 104 del 5 febbraio 1992:** *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili.* (art. da 1 a 15)

- **Decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994:** *capo IV "Alunni in particolari condizioni."* (art. dal 312 al 321)

- **Decreto legislativo 62/2017:** "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10; nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297; l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato".

- **O.M. n. 172 del 4.12.2020 – art.5:** "La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66".

2. LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

La valutazione quadrimestrale e finale ha un'alta valenza educativa e formativa; essa è volta ad attivare i processi di autoconsapevolezza nello studente ai fini del successo formativo.

Pertanto, **la valutazione quadrimestrale e finale riporta le valutazioni degli apprendimenti integrati con la descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) **e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**; ai sensi del D.L. n. 62/2017 e della O.M. 172 del 4.12.2020 , il collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri (indicatori) con i relativi descrittori, e la tabella di corrispondenza tra i livelli e lo sviluppo globale di apprendimento.

Indicatori processi formativi:

- Frequenza
- Relazione
- Partecipazione
- Autonomia e responsabilità
- Flessibilità e Consapevolezza
- Progressi
- Livello di apprendimento

Descrittori processi formativi

Frequenza		
L'alunno frequenta le lezioni	con regolarità.	
	con qualche discontinuità.	
	in modo discontinuo.	
	saltuariamente.	
Relazione		
Interagisce con i compagni	stabilendo rapporti corretti, collaborativi e costruttivi	
	collaborando in modo positivo ad un obiettivo comune	
	collaborando in modo parziale con i pari	
	offrendo apporti personali poco costruttivi	
Partecipazione		
e partecipa	attivamente e proficuamente	
	positivamente	
	con discontinuità	
	solo se sollecitato	
Autonomia e Responsabilità		
Si dimostra capace di organizzare e completare il proprio lavoro	in modo autonomo, efficace e responsabile	
	con discreta autonomia e responsabilità	
	con sufficiente autonomia ma opera in modo impreciso	
	se guidato	
Flessibilità e Consapevolezza		
e, davanti a situazioni nuove,	mette in atto consapevolmente strategie risolutive e originali.	
	avanza proposte e soluzioni in modo consapevole.	
	si impegna nella ricerca di soluzioni.	
	cerca soluzioni se opportunamente indirizzato.	
Progressi		
Registra	notevoli progressi	nell'acquisizione di conoscenze e abilità
	importanti progressi	
	buoni progressi	
	regolari progressi	
	discreti progressi	
	modesti progressi	
progressi poco significativi		
Apprendimento		
e possiede un livello globale di apprendimento	avanzato.	
	intermedio.	
	base.	
	in via di prima acquisizione.	

3.LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

Il D.L. n. 62/2017 e la nota Miur prot. 1865 del 10.10.2017 riportano che “la valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe mediante un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione che **fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza**. Il collegio docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche la modalità del giudizio.” Quanto esposto viene confermato dall’O.M. 172 del 4.12.2020. Le Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica (allegato A) che accompagnano la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 aggiungono che “...in sede di valutazione del comportamento dell’alunno ..., si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell’ambito del nuovo insegnamento di educazione civica”.

I criteri e gli indicatori deliberati dal collegio docenti per la valutazione del comportamento della scuola primaria sono:

a. COMPORTAMENTO SOCIALE: (Competenze sociali e civiche)

- **Rispetto delle regole:** rispettare gli altri, gli ambienti e le regole della comunità con responsabilità, essere disponibile alla collaborazione, aiutare i compagni in difficoltà;

b. COMPORTAMENTO DI LAVORO: (Imparare ad imparare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo)

- **Impegno:** mettere in pratica le indicazioni ricevute, partecipare e portare a termine gli impegni presi ed eseguirli con precisione;
- **Metodo di lavoro:** organizzarsi per rendere il proprio studio efficace, portare a scuola tutti i materiali occorrenti.

Giudizio	Descrittori
	L'alunno
Ottimo	Rispetta sempre le regole scolastiche. Manifesta un impegno intenso e costante. Organizza il proprio lavoro servendosi degli appositi strumenti e rispettando pienamente i tempi stabiliti.
Distinto	Rispetta le regole scolastiche. Manifesta un impegno costante. Organizza il proprio lavoro con regolarità rispettando pienamente i tempi stabiliti.
Buono	Rispetta solitamente le regole scolastiche. Manifesta un impegno quasi costante Organizza il proprio lavoro abbastanza regolarmente cercando di rispettare i tempi previsti.
Discreto	Non rispetta sempre le regole scolastiche. Manifesta un impegno saltuario. L'organizzazione del proprio lavoro risulta poco produttiva.
Sufficiente	Si dimostra poco rispettoso delle regole scolastiche. Manifesta un impegno saltuario e superficiale. L'organizzazione del lavoro risulta ancora disorganizzata e poco produttiva.
Insufficiente ¹	Non rispetta le regole scolastiche. Manifesta un impegno scarso e superficiale. L'organizzazione del lavoro risulta disorganizzata, frammentaria e improduttiva.

¹: I COMPORTAMENTI NEGATIVI, ANNOTATI SUL REGISTRO DI CLASSE, DISCUSSI NEL CONSIGLIO E COMUNICATI TEMPESTIVAMENTE ALLA FAMIGLIA, POSSONO DETERMINARE L'ALLONTANAMENTO DELL'ALUNNO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA CON O SENZA L'OBBLIGO DI FREQUENZA.

LA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE PUÒ ATTRIBUITA DAL CONSIGLIO DI CLASSE CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DAL D.M. N° 5 DEL 16/01/2009, IN PARTICOLARE L'ART. 4 COMMA 2.

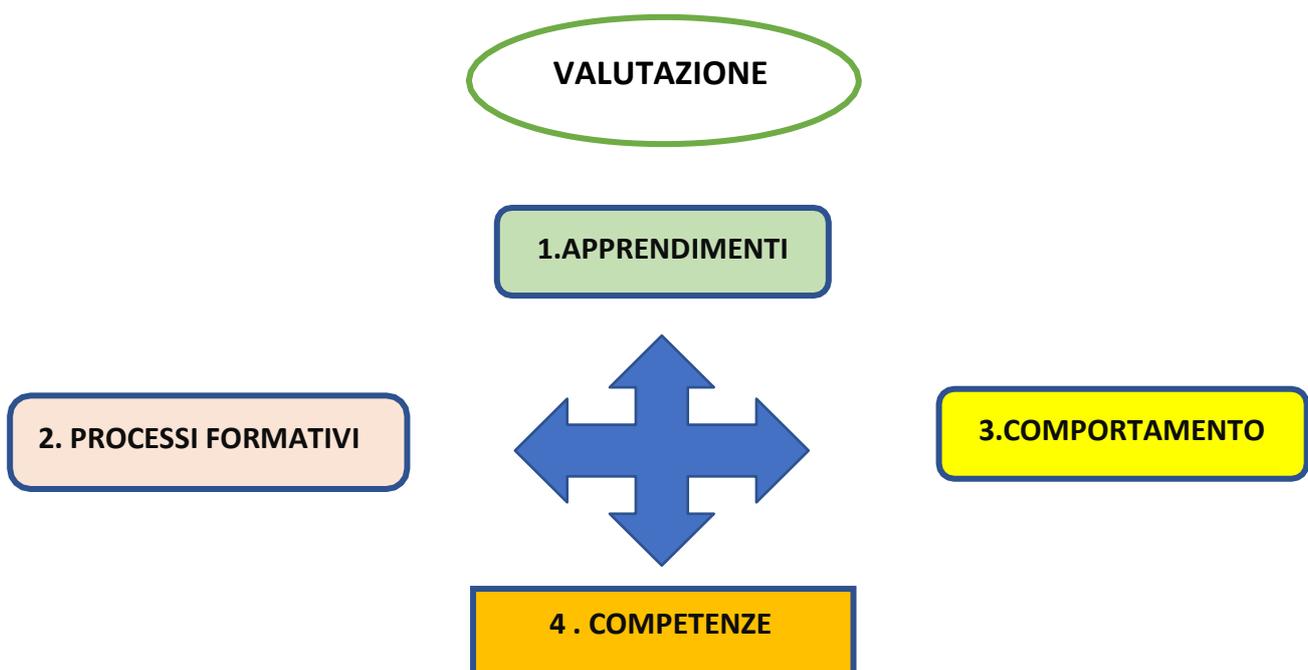
La Valutazione quadrimestrale e finale nella Scuola Secondaria di I grado

Il Decreto legislativo n. 62/2017 fornisce le indicazioni fondamentali in materia di valutazione; esso stabilisce che è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa; inoltre definisce che **“la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”**.

La prospettiva della *valutazione per l'apprendimento* è presente nel testo delle Indicazioni nazionali, ove si afferma che la valutazione, come processo regolativo, non giunge alla fine di un percorso, “precede, accompagna, segue” ogni percorso curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli alunni.

Nello specifico, la valutazione quadrimestrale e finale concerne:

1. La valutazione degli apprendimenti
2. La valutazione dei processi formativi.
3. La valutazione del comportamento, inteso come comportamento di lavoro e sociale; essa viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento alle competenze di cittadinanza.
4. La valutazione delle competenze.



1.LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

1. LA VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI:

E' riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito dell'Educazione civica ai sensi della Legge n. 92 del 20 agosto 2019.

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di I grado viene espressa in decimi e viene effettuata collegialmente dal consiglio di classe. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e/o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato.

La valutazione degli apprendimenti delle singole discipline sarà espressa in relazione agli obiettivi, descrittori e indicatori fissati dai gruppi disciplinari; gli indicatori considerano:

conoscenze

capacità di metter in relazione

coerenza e correttezza degli elaborati

specificità del linguaggio disciplinare

pertinenza degli interventi

La valutazione degli apprendimenti è riassumibile secondo i seguenti criteri generali:

a. Valutazione generale degli apprendimenti

DOCUMENTO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI		
VOTO	DESCRITTORI	LIVELLO
	L'alunno	
3	<p>Possiede conoscenze superficiali, frammentarie e lacunose. Non è in grado di operare collegamenti pur guidato. Produce elaborati incompleti, sordinati, non corretti e non rispondenti alle richieste. Possiede un linguaggio poco chiaro e impreciso. Generalmente non interviene nelle discussioni e talvolta opera in modo confuso.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere in via di acquisizione.
4	<p>Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari. Non è sempre in grado di operare collegamenti . Produce elaborati non corretti, non sempre completi e rispondenti alle richieste. Utilizza un linguaggio povero e poco chiaro. Interviene nelle conversazioni in modo disordinato e confuso.</p>	
5	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo superficiale, pur avanzando riflessioni personali. Opera collegamenti se guidati. Produce elaborati incompleti, non corretti e non del tutto rispondenti alle richieste. Utilizza un linguaggio essenziale ed impreciso. Interviene nelle discussioni in modo disordinato e non costruttivo.</p>	
6	<p>Conosce i principali contenuti disciplinari e avanza alcune riflessioni personali. Opera semplici collegamenti fra le conoscenze acquisite. Produce elaborati sostanzialmente corretti. Utilizza un linguaggio chiaro ed essenziale. Interviene nelle conversazioni con apporti essenziali.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere sufficientemente acquisiti.
7	<p>Conosce i contenuti disciplinari e sa rielaborarli autonomamente. Collega opportunamente le conoscenze e produce riflessioni personali. Produce elaborati chiari, corretti e coerenti. Utilizza un linguaggio sostanzialmente appropriato e corretto. Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo completo.
8	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo completo. Opera autonomamente collegamenti e confronta saperi. Produce elaborati corretti, coerenti e coesi. Utilizza un lessico appropriato. Partecipa alle discussioni in modo pertinente ed efficace.</p>	
9	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo completo e approfondito. Intuisce ed opera autonomamente collegamenti significativi tra i saperi, confronta e ipotizza soluzioni personali. Produce elaborati corretti ,coesi, coerenti e approfonditi. Utilizza un lessico appropriato e specifico. Partecipa alle discussioni in modo coerente ed efficace, apportando contributi personali.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo approfondito.
10	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo completo, approfondito e sicuro. Intuisce ed opera autonomamente collegamenti significativi tra i saperi, per proporre soluzioni personali. Produce elaborati corretti ,coesi, coerenti, approfonditi e originali. Utilizza un lessico appropriato, specifico e creativo. Gestisce la comunicazione in modo pertinente, efficace, costruttivo .</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo completo, approfondito e sicuro.

b.Valutazione apprendimenti alunni con disturbi specifici di apprendimento (Dsa)

Per la valutazione dell'alunno con diagnosi DSA, si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP) che stabilisce gli strumenti compensativi, dispensativi e le modalità di verifica e valutazione accordati.

Principali riferimenti normativi:

- **Legge 8 ottobre 2010, n. 170:** "... la scuola predispone...un documento che dovrà contenere... forme di verifica e valutazione personalizzate";
- **Decreto legislativo n. 62/2017:** "Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato".

DOCUMENTO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ALUNNI DSA

VOTO	DESCRITTORI	LIVELLO
4-3	<p>L'alunno</p> <p>Conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti disciplinari. Opera raramente collegamenti tra i saperi affrontati. Produce elaborati incompleti e non del tutto rispondenti alle richieste. Utilizza un lessico povero e poco chiaro. Interviene nelle discussioni in modo disordinato e confuso.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere in via di acquisizione.
5	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo superficiale. Opera essenziali collegamenti tra i saperi affrontati. Produce elaborati incompleti e non del tutto rispondenti alle richieste. Utilizza un lessico essenziale ed impreciso. Interviene nelle discussioni in modo disordinato e non costruttivo.</p>	
6	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo sufficiente. Opera semplici collegamenti tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati sufficientemente chiari. Utilizza un lessico semplice ma chiaro. Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo parzialmente adeguato.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere sufficientemente acquisiti.
7	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo discreto. Opera collegamenti coerenti tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati chiari. Utilizza un linguaggio sostanzialmente adeguato. Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo appropriato.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo completo.
8	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo sostanzialmente completo. Opera autonomamente collegamenti coerenti tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati coerenti e completi. Utilizza un lessico adeguato . Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo pertinente.</p>	
9	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo completo. Opera autonomamente collegamenti significativi tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati coerenti e personali. Utilizza un lessico appropriato e diversificato. Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo pertinente ed efficace.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo approfondito.
10	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo completo e personale. Intuisce ed opera autonomamente collegamenti significativi tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati coerenti ed originali. Utilizza un lessico appropriato e ricco. Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo pertinente, efficace, costruttivo .</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo completo, approfondito e sicuro.

c. Valutazione apprendimenti alunni con bisogni educativi speciali

(Bes)

Per la valutazione dell'alunno BES, si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PDP) che stabilisce gli strumenti compensativi, dispensativi e le modalità di verifica e valutazione accordati.

Principali riferimenti normativi

-Direttiva Ministeriale 27.12.2012 *“Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali”*: “ L'area dello svantaggio scolastico, che ricomprende problematiche diverse, viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

- Circolare Ministeriale 6 marzo 2013: “ È necessario che l'attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato per un alunno con Bisogni Educativi Speciali sia deliberata in Consiglio di classe - ovvero, nelle scuole primarie, da tutti i componenti del team docenti - dando luogo al PDP; la Direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento...; strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

- Decreto legislativo n. 62/2017: “La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89”.

DOCUMENTO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ALUNNI BES

VOTO	DESCRITTORI	LIVELLO
4-3	<p>L'alunno</p> <p>Conosce i contenuti disciplinari in modo frammentario e lacunoso. Opera collegamenti tra i vari saperi affrontati solo se opportunamente guidato . Produce elaborati incompleti e non rispondenti alle richieste. Utilizza un lessico povero e poco chiaro. Interviene nelle discussioni in modo disordinato e confuso.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere in via di acquisizione
5	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo superficiale. Opera essenziali collegamenti tra i saperi affrontati se guidato. Produce elaborati incompleti e non del tutto rispondenti alle richieste. Utilizza un lessico essenziale ed impreciso. Interviene nelle discussioni in modo disordinato e non costruttivo.</p>	
6	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo sufficiente. Opera semplici collegamenti tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati sufficientemente chiari. Utilizza un lessico semplice ma chiaro. Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo parzialmente adeguato.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere sufficientemente acquisiti.
7	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo discreto. Opera collegamenti coerenti tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati chiari. Utilizza un linguaggio sostanzialmente adeguato. Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo appropriato.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo completo.
8	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo sostanzialmente completo. Opera autonomamente collegamenti coerenti tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati coerenti e completi. Utilizza un lessico adeguato . Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo pertinente.</p>	
9	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo completo. Opera autonomamente collegamenti significativi tra i vari saperi acquisiti. Produce elaborati coerenti e personali. Utilizza un lessico appropriato e diversificato. Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo pertinente ed efficace.</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo approfondito.
10	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo completo e personale. Intuisce ed opera autonomamente collegamenti significativi tra i vari saperi acquisiti Produce elaborati coerenti ed originali. Utilizza un lessico appropriato e ricco. Utilizza gli strumenti della comunicazione in modo pertinente, efficace, costruttivo .</p>	Le conoscenze, le abilità e i linguaggi disciplinari risultano essere acquisiti in modo completo, approfondito e sicuro.

d. Valutazione apprendimenti alunni diversamente abili

(Dva)

Per la valutazione dell'alunno con diagnosi DVA, si fa riferimento al Piano Didattico Personalizzato (PEI).

Principali riferimenti normativi

- **Legge n. 104 del 5 febbraio 1992** : *Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili* (art. da 1 a 15)

- **Decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994**: *capo IV "Alunni in particolari condizioni"* (art. dal 312 al 321)

- **Decreto legislativo 62/2017**: " La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli da 1 a 10; nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297; l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato".

DOCUMENTO VALUTAZIONE APPRENDIMENTI ALUNNI CON PEI

VOTO	DESCRITTORI	LIVELLO
<6	<p>L'alunno</p> <p>Conosce i contenuti disciplinari in modo superficiale e frammentario rispetto agli obiettivi prefissati nel PEI. Anche se guidato, non è in grado di operare collegamenti tra i saperi acquisiti. Produce elaborati non rispondenti alle richieste. Utilizza un linguaggio poco chiaro. Partecipa alle discussioni in modo non pertinente.</p>	Non consegue gli obiettivi prefissati nel PEI (non sufficiente)
6	<p>Conosce sufficientemente i contenuti disciplinari corrispondenti agli obiettivi prefissati nel PEI. Opera alcuni semplici collegamenti tra i saperi acquisiti, anche se guidato. Produce elaborati sufficientemente chiari. Utilizza un lessico semplice e chiaro. Partecipa alle discussioni interagendo con compagni ed insegnanti.</p>	Gli obiettivi prefissati nel PEI risultano essere conseguiti in modo essenziale.
7	<p>Conosce discretamente i contenuti disciplinari in modo corrispondente agli obiettivi prefissati nel PEI. Opera alcuni collegamenti tra i saperi acquisiti. Produce elaborati chiari e nel complesso coerenti. Utilizza un lessico adeguato. Partecipa alle discussioni interagendo in modo pertinente con compagni ed insegnanti.</p>	Gli obiettivi prefissati nel PEI risultano essere conseguiti in modo complessivo.
8	<p>Conosce complessivamente i contenuti disciplinari in modo corrispondente agli obiettivi prefissati nel PEI. Opera alcuni collegamenti tra i saperi acquisiti. Produce elaborati coerenti. Utilizza un lessico appropriato. Partecipa alle discussioni in modo pertinente e talvolta personale.</p>	
9	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo corrispondente agli obiettivi prefissati nel PEI. Opera, nella maggior parte dei casi, autonomamente collegamenti tra i saperi acquisiti. Produce elaborati coerenti e personali. Utilizza un lessico ricco. Partecipa alle discussioni in modo pertinente e personale.</p>	Gli obiettivi prefissati nel PEI risultano essere conseguiti in modo completo.
10	<p>Conosce i contenuti disciplinari in modo pienamente corrispondente agli obiettivi prefissati nel PEI. Opera autonomamente collegamenti tra i saperi acquisiti. Produce elaborati coerenti e originali. Utilizza un lessico ricco e appropriato ai vari contesti di apprendimento. Gestisce le comunicazioni in modo adeguato, efficace e personale.</p>	Gli obiettivi prefissati nel PEI risultano essere conseguiti in modo completo e sicuro.

2. LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI

Pertanto, la **valutazione quadrimestrale e finale riporta le valutazioni degli apprendimenti integrate con la descrizione dei processi formativi** (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) **e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito**; ai sensi del D.L. n. 62/2017, il collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri e modalità di valutazione (indicatori, descrittori) e la corrispondenza tra i voti in decimi e i livelli di apprendimento.

Indicatori dei processi formativi

- Relazione
- Partecipazione
- Autonomia e responsabilità
- Flessibilità e Consapevolezza
- Progressi
- Livello di apprendimento

Descrizione dei processi formativi

Relazione		
L'alunno interagisce con i compagni	creando un clima propositivo e costruttivo	
	creando un clima propositivo e collaborativo	
	collaborando in modo positivo ad un obiettivo comune	
	collaborando in modo parziale con i pari	
	ma non offre apporti personali	
Partecipazione		
e partecipa	assiduamente e proficuamente	al dialogo educativo.
	attivamente	
	positivamente	
	con discontinuità	
	solo se sollecitato	
Autonomia e Responsabilità		
Organizza e completa il proprio lavoro	in modo autonomo, efficace e responsabile	
	in modo autonomo e responsabile	
	con discreta autonomia e responsabilità	
	con sufficiente autonomia ma opera in modo impreciso	
	se guidato	
Flessibilità e Consapevolezza		
e, davanti a situazioni nuove,	mette in atto consapevolmente strategie risolutive e originali.	
	mette in atto consapevolmente strategie risolutive efficaci.	
	avanza proposte e soluzioni in modo consapevole.	
	si impegna nella ricerca di soluzioni.	
	cerca soluzioni se opportunamente indirizzato.	
Progressi		
Registra	notevoli progressi	nell'acquisizione di conoscenze e abilità
	importanti progressi	
	buoni progressi	
	regolari progressi	
	discreti progressi	
	modesti progressi	
	progressi poco significativi	
Apprendimento		
e presenta un livello di apprendimento	eccellente	
	avanzato.	
	intermedio.	
	di base.	
	iniziale.	

TABELLA DI

CORRISPONDENZA VOTI – LIVELLO DI SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

VOTO	LIVELLO	DESCRIZIONE
9,50-10	ECCELLENTE	Padronanza completa e critica dei contenuti delle discipline in tutti gli aspetti.
8 – 9,49	AVANZATO	Padronanza completa dei contenuti delle discipline in tutti gli aspetti.
7 – 7,99	INTERMEDIO	Padronanza globale dei contenuti delle discipline in tutti gli aspetti.
6 – 6,99	DI BASE	Padronanza essenziale dei contenuti delle discipline in tutti gli aspetti.
3 – 5,99	INIZIALE	Padronanza incompleta e incerta dei contenuti delle discipline in tutti gli aspetti.

3. LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO:

D.L. n. 62/2017 e la Nota Miur prot. 1865 del 10.10.2017 riportano che la valutazione del comportamento per tutto il primo ciclo, è espressa collegialmente dai docenti mediante un **giudizio sintetico** riportato nel documento di valutazione che **fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e**, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado **allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica**. Il collegio docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche la modalità del giudizio". Le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (allegato A) che accompagnano la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 aggiungono che **"...in sede di valutazione del comportamento dell'alunno ..., si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica"**.

I criteri e gli indicatori deliberati dal collegio docenti per la valutazione del comportamento della scuola secondaria sono:

a. COMPORTAMENTO SOCIALE: (Competenze sociali e civiche)

- **Frequenza:** frequentare regolarmente le lezioni (la C.M. del 4/3/2011 richiama la disposizione contenuta nel DPR n. 122 del 2009 secondo cui *"... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato"*. *"Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo."*
- **Relazione:** interagire correttamente con i compagni e i docenti
- **Rispetto delle regole e ambiente:** rispettare gli altri, gli ambienti e le regole della comunità con responsabilità, essere disponibile alla collaborazione, aiutare i compagni in difficoltà;

b. COMPORTAMENTO DI LAVORO: (Imparare ad imparare – Collaborare e partecipare – Agire in modo autonomo)

- **Impegno:** mettere in pratica le indicazioni ricevute, partecipare e portare a termine gli impegni presi ed eseguirli con precisione;

- **Metodo di lavoro:** organizzarsi per rendere il proprio studio efficace, portare a scuola tutti i materiali occorrenti.

Giudizio	Voto	Descrittori
		L'alunno
Ottimo	10	Frequenta le lezioni con assiduità. Stabilisce rapporti corretti e costruttivi con compagni ed insegnanti. Rispetta le regole scolastiche e collabora nel farle rispettare. Manifesta un impegno intenso e costante. Organizza il proprio lavoro servendosi degli appositi strumenti e rispettando pienamente i tempi stabiliti.
Distinto	9	Frequenta le lezioni con regolarità. Ha un atteggiamento corretto nei confronti dei compagni e insegnanti. Rispetta le regole scolastiche. Manifesta un impegno costante Organizza il proprio lavoro con regolarità rispettando i tempi stabiliti.
Buono	8	Frequenta le lezioni con qualche discontinuità. Interagisce con gli altri instaurando rapporti corretti. Rispetta solitamente le regole scolastiche. Manifesta un impegno quasi costante Organizza il proprio lavoro abbastanza regolarmente cercando di rispettare i tempi previsti.
Discreto	7	Frequenta le lezioni in modo discontinuo. Interagisce con gli altri instaurando rapporti quasi sempre corretti. Non rispetta sempre le regole scolastiche. Manifesta un impegno saltuario (e/o settoriale). Il metodo di lavoro risulta poco produttivo.
Sufficiente	6	Frequenta le lezioni saltuariamente. Instaura rapporti non positivi con il gruppo classe e con i compagni. Si oppone al rispetto delle regole scolastiche. Manifesta un impegno saltuario e superficiale. Il metodo di lavoro risulta disorganizzato e poco produttivo.
Insufficiente ¹	5	Deve essere sollecitato a frequentare le lezioni. Non interagisce positivamente con il gruppo classe e con i compagni. Non rispetta le regole scolastiche. Non si impegna nelle attività didattiche. Il metodo di lavoro risulta disorganizzato, frammentario e improduttivo.

¹: I COMPORTAMENTI NEGATIVI, ANNOTATI SUL REGISTRO DI CLASSE, DISCUSSI NEL CONSIGLIO E COMUNICATI TEMPESTIVAMENTE ALLA FAMIGLIA, POSSONO DETERMINARE L'ALLONTANAMENTO DELL'ALUNNO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA CON O SENZA L'OBBLIGO DI FREQUENZA.

LA VALUTAZIONE INSUFFICIENTE PUÒ ATTRIBUITA DAL CONSIGLIO DI CLASSE CONFORMEMENTE A QUANTO PREVISTO DAL D.M. N° 5 DEL 16/01/2009, IN PARTICOLARE L'ART. 4 COMMA 2.

**VALUTAZIONE D'ISTITUTO
DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
E
DELL'ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA.**

Principali riferimenti normativi

Il D.L. n. 62/2017 riporta: “la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe;... i docenti incaricati dell’insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all’insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti”; “fermo restando quanto previsto dall’articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell’insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull’interesse manifestato ed i livelli di apprendimento conseguiti”.

I giudizi per la valutazione della Religione cattolica e per l’Attività Alternativa alla Religione cattolica elaborati dai dipartimenti e deliberati dal collegio docenti sono:

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO
FREQUENZA. L’alunno frequenta le attività in modo	-assiduo -regolare - saltuario	-ottimo -sufficiente/buono -insufficiente
PARTECIPAZIONE L’alunno partecipa:	-con entusiasmo e in modo collaborativo -con entusiasmo -regolarmente -solo se sollecitato al dialogo educativo	-ottimo -distinto -buono/discreto -sufficiente/insufficiente
INTERESSE L’alunno evidenzia	-uno spiccato interesse verso tutte le attività - interesse verso le attività educative -interesse per alcune attività -poco interesse per le attività	-ottimo - distinto -buono/discreto - sufficiente/insufficiente
IMPEGNO L’impegno manifestato è	-intenso e costante -costante -saltuario -saltuario e superficiale	-ottimo - distinto -buono/discreto - sufficiente/insufficiente

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E LIVELLO PER SCUOLA PRIMARIA

GIUDIZIO	LIVELLO
Distinto/Ottimo	Avanzato
Discreto/Buono	Intermedio
Sufficiente	Base
Insufficiente	In via di prima acquisizione

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E LIVELLO PER SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIUDIZIO	LIVELLO
Ottimo	Elevato
Distinto	Avanzato
Buono	Intermedio
Base	Base
Sufficiente/Insufficiente	Iniziale

**AMMISSIONE/NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
NELLA SCUOLA PRIMARIA
E ALLA PRIMA CLASSE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO .**

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria è normata dal decreto legislativo n. 62/2017 e dalla nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. La valutazione finale degli apprendimenti è effettuata dai docenti contitolari della classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato con deliberazione, ove necessario, assunta all'unanimità.

AMMISSIONE

Riferimenti normativi per l'ammissione

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

“Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione”.

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che **per gli alunni DSA certificati**

l'ammissione alla classe successiva tiene conto del piano didattico personalizzato:

“Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe”.

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che **per gli alunni con disabilità certificata**

l'ammissione alla classe successiva tiene conto del piano didattico individualizzato:

“l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano didattico individualizzato”.

NON AMMISSIONE

Criteria per la non ammissione

Nello specifico la valutazione per la non ammissibilità alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione deve far riferimento ai seguenti criteri:

- 1) accettabilità:** riguarda la valutazione degli apprendimenti (conoscenze e abilità) e i comportamenti sociali e di lavoro; considera lacune tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva dell'alunno e nelle abilità di base considerate non accettabili e non colmabili nel corso dell'anno successivo e/o tali da far prefigurare oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti e da non far ritenere possibile la frequenza proficua della classe successiva.

- 2) significatività:** riguarda il valore del percorso didattico-educativo compiuto dall'alunno nel suo processo di formazione in rapporto alla sua produttività, e all'efficacia o meno delle competenze acquisite. Al criterio della significatività e produttività del percorso, è legata anche la considerazione del numero delle assenze, in quanto la motivazione delle assenze è correlata al grado di incisività sul profitto dell'alunno e sulla sua crescita personale, cognitiva e sociale.

Modalità, elementi e motivazioni

I docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La non ammissione dovrà essere notificata per iscritto alla famiglia prima della pubblicazione. (art. 3 comma 3 del D.Lvo n.62/2017).

Per la valutazione di non ammissione, gli insegnanti del Team dovranno:

- presentare al Dirigente Scolastico una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione
- dovranno fissare un incontro con la famiglia, prima della convocazione dello scrutinio.

Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi .

a) Elementi di presentazione dell'alunno e del suo iter scolastico

- Livelli di partenza, scolarizzazione
- Difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunna/o nel corso dell'anno scolastico
- Strategie e interventi messi in campo durante l'anno scolastico (ed eventualmente negli anni scolastici precedenti)
- Comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia

b) Motivazioni per la non ammissione

- Necessità di recupero
- Elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti da un'eventuale ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione.
- Eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti

Va sottolineato che la non ammissione rappresenta uno strumento formativo. Qualora ricorra, la non ammissione si concepisce come:

- occasione di percorso finalizzato alla costruzione delle condizioni necessarie per attivare o riattivare un processo di apprendimento e di crescita positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali dell'alunno stesso;
- evento accuratamente preparato per l'alunno, che prevede la partecipazione attiva da parte della famiglia e approvazione da parte di quest'ultima che collabora con la scuola agli incontri finalizzati a definire il percorso migliore per l'alunno stesso.

**AMMISSIONE/NONAMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO**

L'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo di I ciclo nella scuola Secondaria di Primo Grado è normata dal decreto legislativo n. 62/2017 e dalla nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. La valutazione finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

AMMISSIONE

Requisiti necessari per l'ammissione

1. Validità anno scolastico

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale e quindi all'ammissione all'anno scolastico successivo o all'esame conclusivo di I ciclo, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Ai fini della validità dell'anno scolastico è necessario che la frequenza delle lezioni corrisponda ad almeno tre quarti dell'orario scolastico annuale, fatte salve le motivate deroghe previste dal Collegio dei Docenti.

A tal proposito, nella Nota Miur prot. 1865 del 10.10.2017 si legge: "Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata in sede di scrutinio finale la non validità dell'anno scolastico il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva".

Verifica della validità dell'anno scolastico

Secondo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, il calcolo dell'orario annuale personalizzato rispetto al quale determinare il numero di assenze è il seguente:

- Monte ore annuale = 990 ore (30 ore x 33 settimane di scuola)
- Monte ore personalizzato obbligatorio per assicurare la validità dell'anno= 743 ore (3/4 di 990);
- Il numero massimo di ore di assenza consentite è pertanto pari a 247,5 ore (41 giorni)

Deroghe in caso di superamento del monte ore consentito delle assenze

La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione dell'alunno.

Il Collegio docenti ha deliberato che è ammessa la deroga per le seguenti tipologie di assenza:

- gravi motivi di salute debitamente documentati e certificati;
- terapie o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive o agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- aggiornamento permessi di soggiorno;
- eccezionali eventi atmosferici / circ. Miur prot. 6588 del 21.05.2013;
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale;
- opportuna necessità per l'alunno di proseguire gli studi per realizzare il proprio progetto di vita;

2. Mancanza di sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale

E' prevista la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di alunni ai quali è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 *bis* del DPR n. 249/1998).

3. Partecipazione alle prove Invalsi:

La partecipazione, entro il mese di aprile, alle prove Invalsi, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento in italiano, matematica ed inglese, rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Principali riferimenti normativi per l'ammissione

Decreto Legislativo n.62 del 2017 (art. 6) Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo:

- Comma 1: "Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo (non essere incorsi nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale)".
- Comma 5: "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno".

Nota Miur 1865 del 10.10.2017:

- "L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado o all'esame conclusivo di I ciclo, è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva o all'esame conclusivo di I ciclo anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione";
- "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali".

- “Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione all'esame anche inferiore a 6/10.

In sede di valutazione finale, il consiglio di classe terrà in considerazione:

- i risultati conseguiti nelle diverse discipline;
- la valutazione del comportamento sulla base dei relativi criteri;
- l'impegno dimostrato nel corso dell'anno/degli anni;
- i progressi registrati dall'alunno a livello di maturazione anche in rapporto agli esiti finali riportati precedentemente (es. ammissione alla classe successiva con voto di consiglio).

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che **per gli alunni con disabilità certificata** l'ammissione alla classe successiva o all'esame tiene conto del raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano didattico individualizzato; essi partecipano alle prove standardizzate:

“l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal presente decreto, tenendo a riferimento il piano didattico individualizzato”.

L'articolo 11 del decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che **per gli alunni DSA certificati** l'ammissione alla classe successiva o all'esame tiene conto del piano didattico personalizzato e che essi partecipano alle prove standardizzate:

“Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe”.

NON AMMISSIONE

Criteria per la non ammissione

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione è deliberata a maggioranza, e deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Nello specifico la valutazione per la non ammissibilità alla classe successiva o all'esame di stato deve far riferimento ai seguenti criteri:

1) accettabilità: riguarda la valutazione degli apprendimenti (conoscenze e abilità) e i comportamenti sociali e di lavoro. Considera le lacune tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva dell'alunno e nelle abilità di base considerate non accettabili e non colmabili nel corso dell'anno successivo e/o tali da far prefigurare oggettivamente l'impossibilità di conseguire gli obiettivi formativi previsti e da non far ritenere possibile la frequenza proficua della classe successiva. Considera lacunosa e non accettabile la situazione per la quale, considerati i voti di profitto, all'alunno mancano 6 punti o oltre per raggiungere la sufficienza in tutte le discipline oggetto di valutazione.

2) significatività: riguarda il valore del percorso didattico-educativo compiuto dall'alunno nel suo processo di formazione in rapporto alla sua produttività, e all'efficacia o meno delle competenze acquisite. Al criterio della significatività, è legata anche la considerazione del numero delle assenze, in quanto la motivazione delle assenze stesse e del grado di incisività sul profitto può giustificare le deroghe al limite massimo di $\frac{1}{4}$ delle ore di lezione stabilito dalla normativa.

Va sottolineato che la non ammissione rappresenta uno strumento formativo. Qualora ricorra, la non ammissione si concepisce come:

- occasione di percorso finalizzato alla costruzione delle condizioni necessarie per attivare o riattivare un processo di apprendimento e di crescita positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali dell'alunno stesso;
- evento accuratamente preparato per l'alunno, che prevede la partecipazione attiva da parte della famiglia e approvazione da parte di quest'ultima che collabora con la scuola agli incontri finalizzati a definire il percorso migliore per l'alunno stesso.

L'alunno verrà dichiarato "non ammesso" per:

- complessiva insufficiente maturazione, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e presenza di gravi e diffuse lacune in più discipline;
- mancanza di significativi progressi nel percorso di apprendimento nonostante interventi e strategie di recupero attivati e documentati a supporto dell'alunno;
- mancata acquisizione di competenze di base disciplinari /trasversali;
- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato o scarso rispetto delle regole relative ai doveri scolastici, comprovata anche da ripetuti rilevazioni di mancanze con riferimento al Patto di corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto.

Per la valutazione di non ammissione, gli insegnanti del C.d.c dovranno:

- redigere apposita relazione con adeguata motivazione
- la non ammissione dovrà essere notificata per iscritto alla famiglia prima della pubblicazione.

Principali riferimenti normativi per la non ammissione

Decreto Legislativo n.62 del 2017 (art. 6) Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo:

- Comma 2: “Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo”.
- Comma 4: “Nella deliberazione di cui al comma 2, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale”.

Nota Miur 1865 del 10.10.2017:

- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

“ISTITUTO COMPRENSIVO MARIO GIARDINI”
LA VALUTAZIONE DELL’EDUCAZIONE CIVICA
(Delibera collegio docenti unitario del 21.12.2020)

La Valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica

PREMESSA

Le indicazioni inerenti la valutazione dell'Educazione civica e i riferimenti normativi che hanno decretato l'introduzione dell'insegnamento della disciplina in tutti gli ordini e gradi d'istruzione, ivi compresa la Scuola dell'infanzia sono:

- **Raccomandazioni Consiglio Unione Europea del 28 maggio 2018**
- **Legge n. 92 del 20 agosto 2019**
- **D.M. 35 del 22.06.2020 (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)**
- **Nota Miur del 28.09.2020 (aggiornamento documenti strategici)**

La normativa stabilisce che:

- L'insegnamento trasversale dell'ed. civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali.
- Il giudizio/voto condiviso dai docenti del team/consiglio di classe viene riportato sul documento di valutazione. (Linee guida del 20.06.2020)
- La valutazione dell'educazione civica concorre alla ammissione alla classe successiva e/o all'esame di stato del I ciclo istruzione;
- La valutazione deve essere coerente con le competenze (atteggiamenti), abilità e conoscenze programmate e affrontate durante l'attività didattica. (Linee guida del 20.06.2020); a tal proposito si ribadisce che i nuclei tematici previsti sono 3:
 - a. Costituzione (diritto, legalità, solidarietà);
 - b. Sviluppo sostenibile (Ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
 - c. Cittadinanza digitale
- Per la valutazione i docenti della classe e del Consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi quali rubriche e griglie di osservazione. (Linee guida del 20.06.2020)
- Il collegio docenti delibera i criteri di valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica

La Valutazione dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia

Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica pubblicate con D.L.vo n.35 del 20.6.2020, ribadiscono l'attenzione particolare che merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Il nostro Istituto ha aggiornato le griglie di osservazione dei campi di esperienza già in uso, in funzione di obiettivi ed attività volte ad avviare lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza nei più piccoli. Tutti i campi di esperienza vengono coinvolti nel nuovo insegnamento e contribuiscono a promuovere lo sviluppo dei traguardi di competenza che sono stati individuati a partire da quelli forniti dal Miur:

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE

SCUOLA DELL'INFANZIA

(allegato B del D.M. n. 35 del 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

Al termine della scuola dell'infanzia il bambino:

1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i>	1. Dimostra cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 2. Comprende e riconosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sono alla base della convivenza civile.
2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i>	3. Comprende il valore dei beni pubblici comuni a cominciare da quelli scolastici. 4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 5. Si avvia a comprendere la classificazione dei rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio di materiali.
3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"	8. Comincia a sperimentare l'uso responsabile delle nuove tecnologie attraverso i nuovi giochi per avviare l'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, sicura e rispettosa della propria identità e di quella degli altri.

CRITERI (Linee guida 2020 D.M 35 del 22.06.2020)	OSSERVAZIONE 3 ANNI	
NUCLEO TEMATICO E INDICATORI	CAMPI DI ESPERIENZA	DESCRITTORI
<p>1° NUCLEO CONCETTUALE “COSTITUZIONE” <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvia al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle somiglianze e differenze che contraddistinguono tutte le persone; si avvia a percepire positivamente la diversità; - Matura progressivamente il rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere; sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza; 	<p style="text-align: center;">IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> -Partecipa alle attività di gruppo -Effettua scelte in base alle proprie preferenze -Accetta la condivisione pacifica di giochi e materiali -Interagisce con adulti e coetanei -Comprende la necessità di regole che regolano la vita di gruppo -Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale -Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto -Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri
<p>2° NUCLEO CONCETTUALE “SVILUPPO SOSTENIBILE” <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvia alla conoscenza del territorio e del patrimonio artistico-culturale - Esplora l'ambiente naturale e quello umano in cui vive e matura atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; -Comincia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. -Inizia a conoscere ed applicare alcune delle regole basilari per la raccolta differenziata. 	<p style="text-align: center;">IL SE' E L'ALTRO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre e interiorizza le prime regole sociali - Sviluppa il senso di appartenenza alla comunità - Rispetta i materiali comuni a disposizione - Sfoglia con piacere libri con immagini - Partecipa con piacere alle attività grafico-pittoriche utilizzando materiale da riciclo - Ascolta e comprende semplici racconti sulla natura e sul suo rispetto - Inizia a discriminare stimoli sensoriali - Osserva e descrive l'ambiente naturale - Mostra una positiva interazione con l'ambiente naturale - Scopre l'importanza di attivare comportamenti di tutela per l'ambiente - Differenzia e ricicla a scuola seguendo semplici regole
<p>3. NUCLEO CONCETTUALE “CITTADINANZA DIGITALE”</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si avvia ad un primo uso corretto dei giochi virtuali e/o dei dispositivi tecnologici e ad una prima riflessione sui comportamenti positivi da assumere per rispettare la propria identità e quella degli altri 	<p style="text-align: center;">IL SE' E L'ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assume comportamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri - Inizia a memorizzare nuovi vocaboli relativi al mondo digitale - Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc - Si avvicina all'utilizzo di dispositivi tecnologici, quali il tablet, attraverso semplici giochi virtuali.

CRITERI (Linee guida 2020 D.M 35 del 22.06.2020)	OSSERVAZIONE 4 ANNI	
NUCLEO TEMATICO E INDICATORI	CAMPI DI ESPERIENZA	DESCRITTORI
<p>1° NUCLEO CONCETTUALE “COSTITUZIONE” <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvia al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle somiglianze e differenze che contraddistinguono tutte le persone; si avvia a percepire positivamente la diversità; - Matura progressivamente il rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere; sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza; comincia a comprendere e ad applicare le principali norme alla base della cura e dell’igiene personale (prima educazione sanitaria) 	<p style="text-align: center;"> IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO I DISCORSI E LE PAROLE </p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi</i> - <i>Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze</i> - <i>Partecipa alle attività di gruppo</i> - <i>Interagisce con adulti e coetanei</i> - <i>Conosce e rispetta le regole che regolano la vita di gruppo</i> - <i>Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi</i> - <i>Offre spontaneamente il proprio aiuto</i> - <i>Mostra rispetto verso forme di diversità</i>
<p>2° NUCLEO CONCETTUALE “SVILUPPO SOSTENIBILE” <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvia alla conoscenza del territorio e del patrimonio artistico-culturale - Esplora l’ambiente naturale e quello umano in cui vive e matura atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; -Comincia a cogliere l’importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell’umanità. -Inizia a conoscere ed applicare alcune delle regole basilari per la raccolta differenziata. 	<p style="text-align: center;"> IL SE' E L'ALTRO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO </p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rispetta se stesso e gli altri</i> - <i>Conosce e rispetta le regole sociali</i> - <i>Rispetta i materiali comuni a disposizione</i> - <i>Mostra interesse alle forme dell’arte</i> - <i>Utilizza in maniera creativa le varie tecniche grafico pittoriche impiegando materiale da riciclo</i> - <i>Ascolta e comprende semplici racconti sulla tradizione del proprio paese</i> - <i>Ascolta e comprende racconti sulla natura e sul suo rispetto</i> - <i>Conosce e rispetta la natura</i> - <i>Mostra comportamenti corretti nel rispetto della natura e dell’ambiente circostante</i> - <i>Differenzia e ricicla a scuola seguendo semplici regole</i>
<p>3. NUCLEO CONCETTUALE “CITTADINANZA DIGITALE”</p> <ul style="list-style-type: none"> -Si avvia ad un primo uso corretto dei giochi virtuali e/o dei dispositivi tecnologici e ad una prima riflessione sui comportamenti positivi da assumere per rispettare la propria identità e quella degli altri. 	<p style="text-align: center;"> IL SE' E L'ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO </p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Assume comportamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri</i> - <i>Conosce nuovi vocaboli relativi al mondo digitale</i> - <i>Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc</i> - <i>Si avvicina all’utilizzo di dispositivi tecnologici, tablet e pc, attraverso semplici giochi virtuali</i>

CRITERI (Linee guida 2020 D.M 35 del 22.06.2020)	OSSERVAZIONE 5 ANNI	
NUCLEO TEMATICO E INDICATORI	CAMPI DI ESPERIENZA	DESCRITTORI
<p>1° NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvia al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle somiglianze e differenze che contraddistinguono tutte le persone; si avvia a percepire positivamente la diversità; - Matura progressivamente il rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere; sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza; 	<p style="text-align: center;">IL SE' E L'ALTRO IL CORPO E IL MOVIMENTO I DISCORSI E LE PAROLE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Si mostra rispettoso e disponibile nei confronti degli altri</i> - <i>Riconosce e i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti</i> - <i>Riferisce e rappresenta contenuti del proprio ambiente familiare e sociale</i> - <i>Effettua scelte sapendole motivare</i> - <i>Partecipa attivamente alla vita di sezione</i> - <i>Interagisce con adulti e coetanei</i> - <i>Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo</i> - <i>Sa accogliere la diversità come valore</i> - <i>Contribuisce attivamente alla vita di sezione</i>
<p>2° NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvia alla conoscenza del territorio e del patrimonio artistico-culturale - Esplora l'ambiente naturale e quello umano in cui vive e matura atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni; - Comincia a cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità. - Inizia a conoscere ed applicare alcune delle regole basilari per la raccolta differenziata e (dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso attività di reimpiego creativo). 	<p style="text-align: center;">IL SE' E L'ALTRO IMMAGINI, SUONI E COLORI I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Rispetta se stesso e gli altri</i> - <i>Conosce l'importanza delle fondamentali regole sociali e le rispetta</i> - <i>Rispetta i materiali comuni a disposizione</i> - <i>Mostra interesse alle forme dell'arte</i> - <i>Utilizza in maniera creativa le varie tecniche grafico pittoriche impiegando materiale da riciclo</i> - <i>Ascolta e comprende racconti sulla tradizione del proprio paese</i> - <i>Ascolta e comprende racconti sulla natura e sul suo rispetto</i> - <i>Conosce e rispetta la natura</i> - <i>Assume comportamenti corretti e rispettosi dell'ambiente e gli spazi nel proprio quartiere e nel proprio paese</i> - <i>Differenzia e ricicla a scuola a casa e sul territorio seguendo semplici regole</i> - <i>Mostra consapevolezza dell'importanza di azioni di riduzione e recupero dei rifiuti</i>
<p>3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si avvia ad un primo uso corretto dei giochi virtuali e/o dei dispositivi tecnologici e ad una prima riflessione sui comportamenti positivi da assumere per rispettare la propria identità e quella degli altri 	<p style="text-align: center;">IL SE' E L'ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Assume comportamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri</i> - <i>Presenta un lessico ricco e specifico relativo al mondo digitale</i> - <i>Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc</i> - <i>Utilizza correttamente i dispositivi tecnologici, tablet e pc, per semplici giochi virtuali</i> - <i>Distingue i diversi sistemi di comunicazione.</i>

GRIGLIA ANALITICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIMA – SECONDA – TERZA

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE

(allegato B del D.M. n. 35 del 2020 – Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica)

Al termine della classe terza della scuola primaria, l’alunno:

<p>1. NUCLEO CONCETTUALE “COSTITUZIONE” <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p>	<p>1. Dimostra cura di sé, della comunità, dell’ambiente.</p> <p>2. Conosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sono alla base della convivenza civile.</p> <p>3. Riconosce l’importanza del rispetto dei regolamenti alla base della sicurezza personale e collettiva e della convivenza civile rispettosa e pacifica.</p> <p>4. Conosce l’esistenza e l’importanza della Costituzione Italiana, i principali elementi simbolici e identitari dello Stato.</p>
<p>2. NUCLEO CONCETTUALE “SVILUPPO SOSTENIBILE” <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p>	<p>5. Comprende il valore del patrimonio culturale ed artistico e dei beni pubblici comuni.</p> <p>6. Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.</p> <p>7. Sa riconoscere le fonti energetiche e classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.</p>
<p>3. NUCLEO CONCETTUALE “CITTADINANZA DIGITALE”</p>	<p>8. Conosce i principali devices tecnologici, avvia l’esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, sicura e rispettosa, si avvia a comprendere il concetto di identità digitale legato al proprio agire nella rete.</p>

CRITERI (Linee guida 2019 e Raccomandazioni Consiglio Europa 2018)		VALUTAZIONE	
NUCLEO FONDATE	INDICATORI	DESCRITTORI	Livello Apprendimento
<p>1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" (diritto, legalità, solidarietà)</p> <p>2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" (ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p> <p>3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> - i regolamenti scolastici; - le regole da osservare nei diversi ambienti; - l'importanza dell'ascolto; - l'esistenza della Costituzione italiana, l'inno nazionale e le caratteristiche della bandiera italiana; - i valori alla base della pacifica e rispettosa convivenza sociale - i concetti di accoglienza, appartenenza, rispetto e responsabilità; 	<p>Le conoscenze sui temi proposti in materia di cittadinanza sono essenziali, recuperabili solo con l'aiuto del docente</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione del cibo; - le tradizioni agroalimentari legate al territorio; - il territorio in cui si abita, i principali segni e risorse culturali e ambientali, il loro valore e l'importanza della loro tutela e conservazione; - le conseguenze delle proprie azioni su ambiente, territorio, benessere e salute; - il significato di raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti; - le principali calamità che possono interessare il proprio territorio; - le regole per muoversi in sicurezza sia all'interno che all'esterno della scuola - i comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza; - la Protezione civile: definizione, attività, ruoli e compiti; 	<p>Le conoscenze sui temi proposti in materia di cittadinanza sono sufficienti, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>BASE</p>
	<p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principali artefatti tecnologici - riconosce l'uso della tecnologia nei prodotti della nostra quotidianità e nel mondo dei media destinati ai bambini (cartoni, film di animazione ..) - le prime norme comportamentali per il corretto utilizzo delle tecnologie digitali; - il concetto di identità digitale legato a cio' che si dice e si fa su internet. 	<p>Le conoscenze sui temi proposti in materia di cittadinanza sono consolidate ed organizzate, recuperate e utilizzate in modo autonomo.</p>	<p>INTERMEDIO</p>
		<p>Le conoscenze sui temi proposti in materia di cittadinanza sono esaurienti, consolidate e ben organizzate, recuperate, utilizzate e messe in relazione in modo autonomo.</p>	<p>AVANZATO</p>

NULEO FONDANTE	INDICATORI	DESCRITTORI	Livello apprendimento
<p>1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p> <p>2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <p>3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<p align="center">ABILITA' (SAPER FARE)</p> <p>1.-Curare se stesso e le proprie cose; -Sviluppare la propria identità personale con atteggiamenti cooperativi e collaborativi; -Sviluppare il senso di appartenenza, oltre che alla famiglia di origine, anche al gruppo classe; -Essere capaci di scelte consapevoli per la cura della propria alimentazione;</p> <p>2.-Sviluppare il senso dell'accoglienza e dell'appartenenza; -Comprendere e rispettare le diversità; -Dimostrare attenzione nell'ascolto;</p> <p>3.-Conoscere le regole della convivenza scolastica; -Maturare gradualmente il senso di responsabilità;</p> <p>4.-Conoscere l'importanza della Costituzione italiana; -Osservare la bandiera e memorizzare l'inno nazionale;</p> <p>5.-Riconoscere i più importanti segni della propria cultura e del proprio territorio; -Costruire le condizioni per una convivenza armoniosa tra cittadini di diversi Paesi, religioni, culture attraverso l'uso dei beni culturali e ambientali come elemento comune di dialogo; -Conoscere il territorio in cui si abita e preservare la bellezza dei luoghi in cui si vive;</p> <p>6.-Osservare con attenzione l'ambiente circostante e riflettere sulle conseguenze delle proprie e delle altrui azioni; -Conoscere la Protezione civile: definizione, attività, ruoli e compiti; -Conoscere le principali calamità che possono interessare il proprio Territorio; -Acquisire comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza e maturare un atteggiamento tranquillo e consapevole di fronte all'emergenza che nasce in caso di pericolo; -Muoversi in sicurezza sia all'interno che all'esterno della scuola;</p> <p>7.-Esplorare le prime esperienze della raccolta differenziata e scoprire il riciclaggio dei materiali;</p> <p>8.-Conoscere le prime norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali; -Comprendere che la propria identità digitale dipende da come si agisce e comunica sulla rete; -Conoscere i principali devices tecnologici del nostro quotidiano e Riconoscere la tecnologia nei cartoni animati offerti dai media; -Sviluppare la creatività e l'immaginazione attraverso strumenti tecnologici.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati raramente, solo nell'ambito della propria esperienza diretta e solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p align="center">IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
		<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente ed in modo episodico.</p>	<p align="center">BASE</p>
		<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza ed in modo abituale.</p>	<p align="center">INTERMEDIO</p>
		<p>L'alunno mette in atto in autonomia e con costanza le abilità relative ai temi trattati; sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p align="center">AVANZATO</p>

--	--	--	--

NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" (diritto, legalità, solidarietà)	ATTEGGIAMENTI <i>(Saper essere riutilizzando in modo consapevole e responsabile le conoscenze e le abilità acquisite.)</i>	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con l'aiuto degli adulti.	INIZIALE D
	- Adottare comportamenti corretti. - Contribuire alla costruzione di ambienti e modi di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.	BASE C
2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" (ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)	- Partecipare e collaborare fattivamente per il bene comune.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.	INTERMEDIO B
		3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.

CORRISPONDENZA LIVELLO/ GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO	DESCRIZIONE
AVANZATO	Padronanza completa dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione autonoma, continua e consapevole di comportamenti prosociali responsabili e attivi.
INTERMEDIO	Padronanza globale dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione consapevole e abituale di comportamenti prosociali e attivi tramite compiti affidati.
BASE	Padronanza essenziale dei contenuti in materia di cittadinanza e assunzione consapevole generale di comportamenti prosociali in semplici compiti affidati e guidati.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Padronanza incompleta e incerta dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione occasionale e non pienamente consapevole di comportamenti prosociali.

**GRIGLIA SINOTTICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIMA – SECONDA - TERZA**

LIVELLO/ GIUDIZIO	APPRENDIMENTI		COMPETENZE
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti. A
Intermedio	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente, durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza. B
Base	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. C
In via di prima acquisizione	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con l'aiuto dei docenti. D

GRIGLIA ANALITICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTA E QUINTA

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE

(allegato B del D.M. n. 35 del 2020 – Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica)

Al termine della scuola primaria l’alunno:

<p>1. NUCLEO CONCETTUALE “COSTITUZIONE” <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p>	<p>1. Dimostra cura di sé, della comunità, dell’ambiente.</p> <p>2. Conosce i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità che sono alla base della convivenza civile.</p> <p>3. Conosce il significato della Costituzione Italiana, gli elementi simbolici e identitari dello Stato e i valori fondanti della Repubblica.</p> <p>4. Conosce i principali diritti umani e le principali Carte Internazionali.</p>
<p>2. NUCLEO CONCETTUALE “SVILUPPO SOSTENIBILE” <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p>	<p>5. Comprende il valore del patrimonio culturale ed artistico e dei beni pubblici comuni</p> <p>6. Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.</p> <p>7. Sa riconoscere le fonti energetiche e classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclaggio.</p>
<p>3. NUCLEO CONCETTUALE “CITTADINANZA DIGITALE”</p>	<p>8. Usa con responsabilità le nuove tecnologie per avviare l’esercizio di una cittadinanza digitale consapevole, sicura e rispettosa della propria identità e di quella degli altri.</p>

CRITERI (Linee guida 2019 e Raccomandazioni Consiglio Europa 2018)		VALUTAZIONE	
NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	DESCRITTORI	Livello Apprendimento
<p>1. NUCLEO CONCETTUALE “COSTITUZIONE” <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p> <p>2. NUCLEO CONCETTUALE “SVILUPPO SOSTENIBILE” <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <p>3. NUCLEO CONCETTUALE “CITTADINANZA DIGITALE”</p>	<p>CONOSCENZE (Sapere)</p> <p>Conoscere</p> <ul style="list-style-type: none"> - i regolamenti scolastici; - i regolamenti da osservare nei diversi ambienti, concetto di sanzione; - il significato della Costituzione italiana, i principali articoli e i valori fondanti della Repubblica; - l'inno nazionale e la bandiera italiana; - i valori alla base della pacifica e rispettosa convivenza sociale - i concetti di accoglienza, appartenenza, rispetto e responsabilità; - i principi sanciti dalle Carte Internazionali e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani. <p>2. NUCLEO CONCETTUALE “SVILUPPO SOSTENIBILE” <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il territorio in cui si abita, i principali segni e risorse culturali e ambientali, il loro valore e l'importanza della loro tutela e conservazione; - le conseguenze delle proprie azioni su ambiente, territorio, benessere e salute; - le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili; - obiettivi dell'Agenda Onu 2030; - le diverse calamità naturali; - le regole per muoversi in sicurezza sia all'interno che all'esterno della scuola - i comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza. <p>3. NUCLEO CONCETTUALE “CITTADINANZA DIGITALE”</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il concetto di identità digitale legato a ciò che si dice e si fa su internet e la privacy; - i sistemi per valutare l'attendibilità delle fonti dei dati del web; - i rischi della rete; - il cyberbullismo; - differenza tra ambiente virtuale e reale; 	<p>Le conoscenze sui temi proposti in materia di cittadinanza sono essenziali, recuperabili solo con l'aiuto del docente.</p>	<p>IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
	<p>Le conoscenze sui temi proposti in materia di cittadinanza sono sufficienti, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	<p>BASE</p>	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti in materia di cittadinanza sono consolidate ed organizzate, recuperate e utilizzate in modo autonomo.</p>	<p>INTERMEDIO</p>	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti in materia di cittadinanza sono esaurienti, consolidate e ben organizzate, recuperate, utilizzate e messe in relazione in modo autonomo.</p>	<p>AVANZATO</p>	

NULEO FONDANTE	INDICATORI	DESCRITTORI	Livello apprendimento
<p data-bbox="120 277 327 434">1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p> <p data-bbox="120 772 327 880">2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <p data-bbox="120 1197 327 1305">3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<p data-bbox="645 185 1021 217" style="text-align: center;">ABILITA' (SAPER FARE)</p> <p data-bbox="394 223 1164 1356"> 1.-Assumere ruoli, compiti e responsabilità; -Riconoscere e rispettare le regole della convivenza civile; -Comprendere i bisogni degli altri, accettarne il punto di vista; -Nei lavori di gruppo chiedere e fornire aiuto; -Conoscere i concetti di diritto e dovere nei vari ambiti sociali; -Riconoscere la funzione essenziale della sanzione; 2.-Concepire e utilizzare il dialogo per prevenire e regolare i conflitti; - Sviluppare una serie di convinzioni e di valori per favorire una cultura dell'incontro, dell'ascolto, del dialogo e della responsabilità; 3.-Comprendere e conoscere i valori fondanti della Repubblica e gli articoli basilari della Costituzione italiana; osservare la bandiera e conoscere il significato dei suoi colori; memorizzare l'inno nazionale. 4.-Conoscere i principi sanciti dalle Carte Internazionali e dalla Dichiarazione universale dei diritti umani; 5.-Conoscere il territorio in cui si abita; - Promuovere il rispetto e la valorizzazione della bellezza dei beni ambientali e culturali in quanto bene comune; 6.-Prendersi cura del territorio naturalistico di appartenenza e impegnarsi per la tutela e salvaguardia dell'ambiente in cui si vive; 7.-Comprendere e conoscere gli Obiettivi dell'Agenda 2030; -Riconoscere l'importanza delle fonti energetiche rinnovabili; -Prendere coscienza dei pericoli presenti nell'ambiente scolastico; -Muoversi con sicurezza sia all'interno che all'esterno della scuola; -Conoscere le diverse calamità naturali; -Ricercare strategie adeguate per far fronte ad eventi calamitosi. 8.-Conoscere l'esistenza della diversità delle fonti nel web, confrontare e valutare l'attendibilità di dati, informazioni e contenuti nella rete; -Individuare alcuni rischi nell'utilizzo della rete e comportamenti preventivi per contrastare il cyberbullismo; -Rispettare il diritto alla privacy; -Comprendere che la propria identità digitale dipende da come si Comunica e agisce nel web; -Realizzare una netiquette digitale come codice di comportamento per la comunicazione sui social, blog... </p>	<p data-bbox="1299 268 1800 395">L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e solo con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p data-bbox="1872 316 2078 370" style="text-align: center;">IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE</p>
		<p data-bbox="1299 587 1800 699">L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.</p>	<p data-bbox="1935 635 2011 657" style="text-align: center;">BASE</p>
		<p data-bbox="1299 833 1800 986">L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p data-bbox="1890 938 2056 960" style="text-align: center;">INTERMEDIO</p>
		<p data-bbox="1299 1145 1800 1369">L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p data-bbox="1899 1248 2047 1270" style="text-align: center;">AVANZATO</p>

NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	DESCRITTORI	Livello
<p>1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p> <p>2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <p>3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<p>ATTEGGIAMENTI (Saper essere)</p> <p><i>Saper essere riutilizzando in modo consapevole e responsabile le conoscenze e le abilità acquisite.</i></p> <p>- Adottare comportamenti corretti, basati sui principi di cittadinanza attiva e responsabile;</p> <p>- Agire con consapevolezza per contribuire alla costruzione di ambienti e modi di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone;</p> <p>- Partecipare e collaborare fattivamente per il bene comune.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con l'aiuto degli adulti.</p>	<p>INIZIALE D</p>
		<p>L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.</p>	<p>BASE C</p>
		<p>L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.</p>	<p>INTERMEDIO B</p>
		<p>L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.</p>	<p>AVANZATO A</p>

CORRISPONDENZA LIVELLO/ GIUDIZIO DESCRITTIVO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

LIVELLO	DESCRIZIONE
AVANZATO	Padronanza completa dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione autonoma, continua e consapevole di comportamenti prosociali responsabili e attivi.
INTERMEDIO	Padronanza globale dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione consapevole e abituale di comportamenti prosociali e attivi tramite compiti affidati.
BASE	Padronanza essenziale dei contenuti in materia di cittadinanza e assunzione consapevole generale di comportamenti prosociali in semplici compiti affidati e guidati.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Padronanza incompleta e incerta dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione occasionale e non pienamente consapevole di comportamenti prosociali.

**GRIGLIA SINOTTICA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA CLASSI QUARTA E QUINTA**

LIVELLO/ GIUDIZIO	APPRENDIMENTI		COMPETENZE
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Avanzato	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curricolari ed extra-curricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti. A
Intermedio	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente, durante le attività curricolari ed extracurricolari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza. B
Base	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria di-retta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti. C
In via di prima acquisizione	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati solo con l'aiuto dei docenti. D

La Valutazione dell'educazione civica nella Scuola Secondaria di I grado

TRAGUARDI DI COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA - INTEGRAZIONE AL PROFILO DELLE COMPETENZE (allegato B del D.M. n. 35 del 2020 – Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

<p>1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" (diritto, legalità, solidarietà)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. 2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. 3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
<p>2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" (ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. 2. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. 3. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
<p>3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. 2. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. 3. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. 4. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. 5. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. 6. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

CRITERI (Linee guida 2019 e Raccomandazioni Consiglio Europa 2018)		VALUTAZIONE	
NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	DESCRITTORI	Voto
<p>1. NUCLEO CONCETTUALE “COSTITUZIONE” <i>(diritto, legalità, solidarietà)</i></p> <p>2. NUCLEO CONCETTUALE “SVILUPPO SOSTENIBILE” <i>(ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</i></p> <p>3. NUCLEO CONCETTUALE “CITTADINANZA DIGITALE”</p>	<p>CONOSCENZE (SAPERE)</p> <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i principi, i concetti e i regolamenti alla base della convivenza e del benessere sociale; - alcuni articoli più significativi della Costituzione italiana e i simboli e i valori fondanti della Repubblica e il loro significato - i valori fondanti dell'Unione Europea e i principi sanciti dalle Carte Internazionali e dalla Dichiarazione Universale dei diritti umani; - le organizzazioni e i sistemi sociali e politico-amministrativi, il loro funzionamento, i loro organi, i ruoli e le funzioni a livello locale, nazionale e internazionale. <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti sottesi alle tematiche di tutela ambientale e del territorio, sviluppo ecosostenibile, cambiamenti climatici, lotta all'inquinamento, promozione della salute e futuro equo e sostenibile; - gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030; - le politiche globali, le strategie e le possibili soluzioni in campo energetico per la salvaguardia ambientale e la tutela del territorio e delle sue risorse. <p>Conoscere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli strumenti digitali e di comunicazione della nostra attualità; - il ruolo, le risorse e le funzioni utili dei media nelle società democratiche; - le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; - i rischi e le insidie di un uso improprio delle tecnologie digitali-differenza tra ambiente virtuale e reale; - i concetti di rispetto della privacy e del copyright per proteggere la propria identità digitale e quella degli altri; - i comportamenti per evitare i rischi per la propria salute e per il proprio benessere psico-fisico; - l'esistenza della diversità e della diversa attendibilità delle fonti nel web 	episodiche, frammentarie, recuperabili con difficoltà (e solo con l'aiuto e il costante stimolo del docente).	3-4
		minime e superficiali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	5
		essenziali, organizzabili e recuperabili con la sollecitazione del docente o con la collaborazione dei compagni.	6
		complessivamente acquisite, organizzabili e recuperabili con il supporto di domande-stimolo/guida, mappe schemi.	7
		complete ed organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo.	8
		esaurienti e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.	9
		complete, approfondite e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione modo autonomo.	10

NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<p data-bbox="107 343 421 427">1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" (diritto, legalità, solidarietà)</p> <p data-bbox="107 730 427 866">2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" (ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p> <p data-bbox="181 1093 371 1198">3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<p data-bbox="454 204 898 295">ABILITA' (<i>Saper fare attraverso le conoscenze acquisite</i>).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li data-bbox="510 355 972 491">✓ comprendere, riferire e argomentare aspetti e tematiche inerenti i contenuti affrontati in materia di cittadinanza utilizzando diversi sistemi di comunicazione in modo corretto; <li data-bbox="510 547 972 635">✓ rielaborare le tematiche affrontate e metterle in relazione con l'esperienza reale e/o con altri argomenti di studio; <li data-bbox="510 715 943 826">✓ operare scelte, fare confronti, interpretare gli eventi in materia di cittadinanza utilizzando il pensiero critico; <li data-bbox="510 906 965 994">✓ individuare problematiche insite alle tematiche in materia di cittadinanza, proporre soluzioni costruttive. 	<p data-bbox="1021 204 1935 339">L'alunno ha difficoltà a comprendere, riferire, argomentare, rielaborare i temi proposti; opera scelte, interpreta gli eventi di cittadinanza e propone soluzioni in modo stentato, senza interconnessioni e pertinenza, nonostante la guida dei docenti. Utilizza i differenti sistemi di comunicazione per scopi personali ed in modo non sempre consapevole.</p>	3-4
		<p data-bbox="1021 371 1935 483">L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora solo parte dei temi proposti; opera interconnessioni limitate, individua problematiche e soluzioni per il bene comune e utilizza i sistemi di comunicazione unicamente con la guida dei docenti e/o dei compagni.</p>	5
		<p data-bbox="1021 523 1935 659">L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi più elementari fra quelli proposti utilizzando consapevolmente i sistemi di comunicazione più semplici; opera limitati collegamenti solo con episodi di vita personale; individua le problematiche più evidenti e propone sporadiche ipotesi di soluzioni per il bene comune aiutandosi con esempi di situazioni note.</p>	6
		<p data-bbox="1021 699 1935 802">L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi proposti nei contesti più noti attraverso i sistemi di comunicazione più comuni. Opera, collegamenti tra esperienze vissute e testi studiati con coerenza; individua le problematiche più evidenti e propone soluzioni semplici ma pertinenti per il bene comune.</p>	7
		<p data-bbox="1021 874 1935 978">L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi proposti in autonomia, sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza utilizzando consapevolmente diversi sistemi di comunicazione; individua problemi e propone autonomamente soluzioni adeguati per il bene comune.</p>	8
		<p data-bbox="1021 1018 1935 1153">L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi proposti in autonomia, sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e con contributi personali, utilizzando con padronanza diversi sistemi di comunicazione; individua problemi e propone autonomamente soluzioni pertinenti ed efficaci per il bene comune.</p>	9
		<p data-bbox="1021 1193 1935 1353">L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi proposti in autonomia; sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta con pertinenza e completezza a quanto studiato e alle esperienze anche in contesti nuovi; utilizza con consapevolezza i diversi sistemi di comunicazione per fini utili alla collettività. Propone soluzioni efficaci per il bene comune, elaborate con spirito critico ed apporti personali e originali.</p>	10

NUCLEO FONDANTE	INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
<p>1. NUCLEO CONCETTUALE "COSTITUZIONE" (diritto, legalità, solidarietà)</p> <p>2. NUCLEO CONCETTUALE "SVILUPPO SOSTENIBILE" (ed. ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)</p> <p>3. NUCLEO CONCETTUALE "CITTADINANZA DIGITALE"</p>	<p>ATTEGGIAMENTI (Saper essere riutilizzando in modo consapevole e responsabile le conoscenze e le abilità acquisite).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare pienamente alla vita civica e sociale; ✓ Adottare stili di vita, comportamenti e atteggiamenti responsabili e di cittadinanza attiva; ✓ Applicare e promuovere i principi di cittadinanza responsabile e costruttiva nelle proprie condotte di vita quotidiana scolastica e extrascolastica; ✓ Agire con consapevolezza per contribuire alla costruzione di ambienti di vita e modi di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone (salute, benessere psico-fisico, uguaglianza e pari opportunità, istruzione e lavoro); ✓ Agire e collaborare fattivamente per il bene comune. ✓ Avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. 	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	3-4
		L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica; acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti.	5
		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica, opera riflessioni personali e porta a termine consegne e responsabilità affidate supportato dagli adulti.	6
		L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne adeguata consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.	7
		L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza attraverso riflessioni personali, argomentazioni e atteggiamenti. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
		L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza attraverso riflessioni personali e argomentazioni. Assume responsabilità e ruoli in modo autonomo.	9
		L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza attraverso riflessioni, argomentazioni e discussioni. Partecipa attivamente alla vita civica e sociale, porta contributi personali e proposte di miglioramento, si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	10

LIVELLI DI COMPETENZA

3 – 4 = D Livello Iniziale

5 – 6 = C Livello Base

7 – 8 = B Livello Intermedio

9 – 10 = A Livello Avanzato

CORRISPONDENZA VOTO/LIVELLO GLOBALE SVILUPPO APPRENDIMENTI

VOTO	LIVELLO	DESCRIZIONE
9,50 - 10	ECCELLENZA	Padronanza completa ed elevata dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione continua, autonoma e consapevole di comportamenti prosociali responsabili, attivi ed esemplari.
8 - 9,49	AVANZATO	Padronanza completa dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione autonoma, abituale e consapevole di comportamenti prosociali responsabili e attivi.
7 - 7,99	INTERMEDIO	Padronanza globale dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione frequente e consapevole di comportamenti prosociali e attivi tramite compiti affidati.
6 - 6,99	DI BASE	Padronanza essenziale dei contenuti in materia di cittadinanza e assunzione generale e consapevole di comportamenti prosociali in semplici compiti affidati e guidati.
3 - 5,99	INIZIALE	Padronanza incompleta e incerta dei contenuti in materia di cittadinanza; assunzione occasionale e non pienamente consapevole di comportamenti prosociali.

GRIGLIA SINOTTICA VALUTAZIONE ED. CIVICA – S.S.I. GRADO

VOTO	APPRENDIMENTI		COMPETENZE
	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
3 - 4	Le conoscenze sui temi proposti di educazione civica sono episodiche, frammentarie, recuperabili con difficoltà (e solo con l'aiuto e il costante stimolo del docente).	L'alunno ha difficoltà a comprendere, riferire, argomentare, rielaborare i temi proposti; opera scelte, interpreta gli eventi di cittadinanza e propone soluzioni in modo stentato, senza interconnessioni e pertinenza, nonostante la guida dei docenti. Utilizza i differenti sistemi di comunicazione per scopi personali ed in modo non sempre consapevole.	L'alunno adotta occasionalmente comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. D
5	Le conoscenze sui temi proposti di educazione civica sono minime e superficiali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora solo parte dei temi proposti; opera interconnessioni limitate, individua problematiche e soluzioni per il bene comune e utilizza i sistemi di comunicazione unicamente con la guida dei docenti e/o dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica; acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e quelli civicamente auspicati con la sollecitazione degli adulti. C
6	Le conoscenze sui temi proposti di educazione civica sono essenziali, organizzabili e recuperabili con la sollecitazione del docente o con la collaborazione dei compagni.	L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi più elementari fra quelli proposti utilizzando consapevolmente i sistemi di comunicazione più semplici; opera limitati collegamenti solo con episodi di vita personale; individua le problematiche più evidenti e propone sporadiche ipotesi di soluzioni per il bene comune aiutandosi con esempi di situazioni note.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica, opera riflessioni personali e porta a termine consegne e responsabilità affidate supportato dagli adulti. C
7	Le conoscenze sui temi proposti di educazione civica sono complessivamente acquisite, organizzabili e recuperabili con il supporto di domande-stimolo/guida, mappe schemi.	L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi proposti nei contesti più noti attraverso i sistemi di comunicazione più comuni. Opera, collegamenti tra esperienze vissute e testi studiati con coerenza; individua le problematiche più evidenti e propone soluzioni semplici ma pertinenti per il bene comune.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica in autonomia, e mostra di averne adeguata consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. B
8	Le conoscenze sui temi proposti di educazione civica sono complete ed organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo.	L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi proposti in autonomia, sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza utilizzando consapevolmente diversi sistemi di comunicazione; individua problemi e propone autonomamente soluzioni adeguati per il bene comune.	L'alunno adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza attraverso riflessioni personali, argomentazioni e atteggiamenti. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate. B
9	Le conoscenze sui temi proposti di educazione civica sono esaurienti e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo.	L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi proposti in autonomia, sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati con buona pertinenza e completezza e con contributi personali, utilizzando con padronanza diversi sistemi di comunicazione; individua problemi e propone autonomamente soluzioni pertinenti ed efficaci per il bene comune.	L'alunno adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza attraverso riflessioni personali e argomentazioni. Assume responsabilità e ruoli in modo autonomo. A
10	Le conoscenze sui temi proposti di educazione civica sono complete, approfondite e ben organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione modo autonomo.	L'alunno comprende, riferisce, argomenta, rielabora i temi proposti in autonomia; sa collegare le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta con pertinenza e completezza a quanto studiato e alle esperienze anche in contesti nuovi; utilizza con consapevolezza i diversi sistemi di comunicazione per fini utili alla collettività. Propone soluzioni efficaci per il bene comune, elaborate con spirito critico ed apporti personali e originali.	L'alunno adotta sempre comportamenti e atteggiamenti prosociali coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza attraverso riflessioni, argomentazioni e discussioni. Partecipa attivamente alla vita civica e sociale, porta contributi personali e proposte di miglioramento, si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo. A

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel primo ciclo d'istruzione , le competenze acquisite dagli alunni sono descritte e certificate al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado per i soli alunni in uscita.

Il nostro istituto ha elaborato un modello di certificazione delle competenze per la scuola dell'infanzia che permette di restituire il profilo in uscita del bambino in relazione alle sue competenze nei vari campi di esperienza.

Per certificare le competenze in uscita degli alunni delle classi quinte primaria , il nostro istituto utilizza il modello ministeriale.

Per certificare le competenze in uscita degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado , il nostro istituto utilizza il modello ministeriale, integrato dalle rilevazioni Invalsi nella Prova nazionale di italiano, di matematica e di lingua inglese.

Per il monitoraggio delle competenze, il nostro istituto ha elaborato delle griglie di osservazione inerenti le competenze chiave, modelli di autobiografia cognitiva, modelli di progettazione dei compiti di realtà e griglie per la valutazione del prodotto calibrati in base alle esigenze dei vari ordini.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA DELL' INFANZIA

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Dirigente Scolastico

CERTIFICA

che l'alunn,
nat ... a il,
ha frequentato nell'anno scolastico /lasezione; raggiungendo i livelli di
competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Profilo delle competenze Campi di esperienze	Livello
Il sé e l'altro	Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	
	Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	
	Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.	
	Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	
	Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	
	Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	
	Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	
Il corpo e il movimento	Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	
	Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.	
	Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	
	Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	
	Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.	
Immagini, suoni, colori	Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	
	Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	
	Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	

	Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	
	Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro - musicali.	
	Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	
I discorsi e le parole	Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	
	Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	
	Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	
	Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire regole.	
	Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	
	Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	
La conoscenza del mondo	Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrare; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	
	Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	
	Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	
	Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	
	Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	
	Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	
	Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	

Annotazioni.....

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NELLA SCUOLA PRIMARIA



Istituzione scolastica

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dagli insegnanti di classe al termine del quinto anno di corso della scuola primaria;

Tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn..... ,

nat ... a il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez.

con orario settimanale di..... ore e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nella lingua straniera	È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa *	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

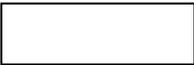
* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data

Il Dirigente Scolastico

(1) Livello Indicatori esplicativi

- A – Avanzato** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B – Intermedio** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C – Base** L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
- D – Iniziale** L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL I CICLO (S.S. 1° GRADO)



Istituzione scolastica

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9;
Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione;
Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe del terzo anno di corso della scuola secondaria di primo grado;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

Che
l'alunn..... ,
nat ... a..... il..... ,
ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez
con orario settimanale di..... ore;
e ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

	Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa*	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

* *Sense of initiative and entrepreneurship* nella Raccomandazione europea e del Consiglio del 18 dicembre 2006

Data.

Il Dirigente Scolasti

(1)

(1) Livello Indicatori esplicativi

A – Avanzato L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B – Intermedio L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note



**PROVE INVALSI A CARATTERE
NAZIONALE di cui agli articoli 7 e 9 del
decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Italiano

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito
	●
	●
	●
	●
	●
	●

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



**PROVE INVALSI A CARATTERE
NAZIONALE di cui agli articoli 7 e 9 del
decreto legislativo n. 62/2017**

Prova nazionale di Matematica

Alunno/a _____

prova sostenuta in data _____

Descrizione del livello *	Livello conseguito
	●
	●
	●
	●
	●
	●

* Il repertorio degli indicatori per la descrizione dei livelli viene definito annualmente dall'INVALSI.

Il Direttore Generale

.....



Certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese di cui agli articoli 7 e 9 del decreto legislativo n. 62/2017

Alunno/a _____

Prova sostenuta in data _____

ASCOLTO *	Livello conseguito
	●
	●
	●
	●

LETTURA *	Livello conseguito
	●
	●
	●
	●

**Le abilità attese per la lingua inglese al termine del primo ciclo di istruzione sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER) per le lingue del Consiglio d'Europa, come indicato dai traguardi di sviluppo delle competenze delle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione*

Il Direttore Generale

.....



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIO GIARDINI"
 Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado
 Via Caselli, 40 65017 Penne (PE)
 Tel. 085 8278792 - Fax 085 8279693
 E-MAIL: peic825001@istruzione.it - PEC: peic825001@pec.istruzione.it
 C.F.91111560685 - C.M. PEIC82500L



SCHEDE DI PROGETTAZIONE COMPITO DI REALTA'

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPITO DI REALTA'

A.S. CLASSE/I..... PERIODO.....

SCOPO E DESTINATARI.....

DESCRIZIONE DEL COMPITO.....

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI

METODOLOGIE DIDATTICHE	Didattica tradizionale Didattica inclusiva Didattica laboratoriale Didattica per classi aperte Ricerca-azione Clil Metodo scientifico	Cooperative learning Peer -tutoring Tutoring Bainstorming Role Playing Problem solving Altro:.....
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Palestra Biblioteca Teatro/Cinema Conferenza/Evento pubblico	Museo Laboratorio Aula musica Ambiente naturale Struttura/Centro esterno Altro.....
STRUMENTI		
CONTENUTI		

Firma insegnante/insegnanti



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIO GIARDINI"
 Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado
 Via Caselli, 40 65017 Penne (PE)
 Tel. 085 8278792 - Fax 085 8279693
 E-MAIL: peic825001@istruzione.it - PEC: peic825001@pec.istruzione.it
 C.F.91111560685 - C.M. PEIC82500L



SCHEMA DI PROGETTAZIONE COMPITO DI REALTA'

Scuola primaria

COMPITO DI REALTA'

A.S. CLASSE/I..... PERIODO.....

DISCIPLINE COINVOLTE

SCOPO E DESTINATARI.....

DESCRIZIONE DEL COMPITO.....

COMPETENZE IMPLICATE (competenze chiave)	INDICATORI (evidenze da osservare e registrare)

METODOLOGIE DIDATTICHE	Didattica tradizionale Didattica inclusiva Didattica laboratoriale Didattica per classi aperte Ricerca-azione Clil Metodo scientifico	Cooperative learning Peer-tutoring Tutoring Bainstorming Role Playing Problem solving Altro:.....
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Palestra Biblioteca Teatro/Cinema Conferenza/Evento pubblico	Museo Laboratorio Aula musica Ambiente naturale Struttura/Centro esterno Altro.....
STRUMENTI		
CONTENUTI		

Firma insegnante/insegnanti



ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIO GIARDINI"
 Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di I Grado
 Via Caselli, 40 65017 Penne (PE)
 Tel. 085 8278792 - Fax 085 8279693
 E-MAIL: peic825001@istruzione.it - PEC: peic825001@pec.istruzione.it
 C.F.91111560685 - C.M. PEIC82500L



SCHEMA DI PROGETTAZIONE COMPITO DI REALTA'

Scuola secondaria di I grado

COMPITO DI REALTA'

A.S. CLASSE/I..... PERIODO.....

DISCIPLINE COINVOLTE

SCOPO E DESTINATARI.....

DESCRIZIONE DEL COMPITO.....

COMPETENZE IMPLICATE (competenze chiave)	INDICATORI (evidenze da osservare e registrare)

METODOLOGIE DIDATTICHE	Didattica tradizionale Didattica inclusiva Didattica laboratoriale Didattica per classi aperte Ricerca-azione Clil Metodo scientifico	Cooperative learning Peer -tutoring Tutoring Bainstorming Role Playing Problem solving Altro:.....
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	Aula Palestra Biblioteca Teatro/Cinema Conferenza/Evento pubblico	Museo Laboratorio Aula musica Ambiente naturale Struttura/Centro esterno Altro.....
STRUMENTI		
CONTENUTI		

Firma docente/docenti

Autobiografia cognitiva

Scuola Infanzia

Alunno.....

Titolo del compito o del progetto.....

Data.....Classe.....

	SI'	NO	IN PARTE
Hai compreso quello che dovevi fare?			
Hai partecipato all'organizzazione del lavoro?			
Hai incontrato difficoltà a organizzare il lavoro?			
Hai riassunto le informazioni in modo adeguato?			
Hai collaborato con i compagni?			
Ti è piaciuto lavorare con i compagni?			
Scrivi o disegna tre cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse			

SCUOLA PRIMARIA (Classi 1[^]-2[^])

Autobiografia cognitiva: di.....

Titolo del compito o del progetto.....

Data.....Classe.....

	SI' 	NO 	IN PARTE 
Hai compreso quello che dovevi fare?			
Hai partecipato all'organizzazione del lavoro?			
Hai incontrato difficoltà a organizzare il lavoro?			
Hai riassunto le informazioni in modo adeguato?			
Hai collaborato con i compagni?			
Ti è piaciuto lavorare con i compagni?			
Scrivi o disegna tre cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse			

Autobiografia cognitiva

Scuola Primaria (Classi 3[^]-4[^]-5[^])

Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto?

Titolo del compito o del progetto.....

Data..... Alunno..... Classe.....

Di quale argomento vi siete occupati?.....

.....

Come lo hai trovato? facile difficile

Scrivi 3 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--

Che voto daresti al lavoro prodotto?.....

Che cosa ti piace del vostro lavoro?.....

.....

Che cosa cambieresti?.....

.....

Avete collaborato?

moltissimo molto poco pochissimo

Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?

moltissimo molto poco pochissimo

Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

condividere informazioni perdite di tempo divisione dei compiti
 troppe discussioni poco tempo a casa dimenticanze

Che cosa hai fatto nel gruppo?.....

Che cosa ti è piaciuto di questa attività?.....

Perché?.....

Che cosa invece non ti è piaciuto?.....

Perché?.....

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

MODELLO 1

TITOLO COMPITO REALTA' Alunno: Classe data	
Racconto tutto il percorso: le fasi, gli strumenti usati, i motivi dell'attività, gli ambienti di lavoro.	
Che cosa ho imparato da questa attività?	
Cosa mi è piaciuto di più di questa attività? Perché?	
Cosa non mi è piaciuto?	
Quali difficoltà ho incontrato? Come le ho risolte?	
Che ruoli ho avuto in questo lavoro? Che contributo ho dato al lavoro? Come ho lavorato nel gruppo? Che voto attribuisco al prodotto finale? Che voto attribuisco al mio lavoro?	
Se dovessi ripetere l'intera esperienza c'è qualcosa che farei in modo diverso? Cosa?	

MODELLO 2

AUTOBIOGRAFIA COGNITIVA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL COMPITO DI REALTÀ

COMPITO DI REALTÀ'.....

DISCIPLINA:.....CLASSE.....DATA.....

ALUNNO/A.....

- Descrivi il percorso generale dell'attività.
- Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu (le attività, le fasi, i tempi, gli ambienti, lo scopo ..)
- Indica quali momenti difficili hai dovuto affrontare e come li hai risolti
- Che cosa hai imparato da questa attività
- Cosa devi ancora imparare
- Cosa miglioreresti in questo percorso
- Come valuti il lavoro da te svolto (Attribuisci una valutazione al lavoro da te svolto)
- Descrivi le caratteristiche del prodotto realizzato al termine dell'attività e esprimi una valutazione sul di esso

Autobiografia cognitiva strutturata

Scuola Secondaria di I grado

Che cosa ne pensi del lavoro che hai fatto?

Titolo del compito o del progetto.....

Data..... Alunno..... Classe.....

Di quale argomento vi siete occupati?.....

.....

Come lo hai trovato? facile difficile

Scrivi 3 cose che hai imparato e che ti sono rimaste più impresse

--	--	--

Che voto daresti al lavoro prodotto?.....

Che cosa ti piace del vostro lavoro?.....

.....

Che cosa cambieresti?.....

.....

Avete collaborato?

moltissimo molto poco pochissimo

Ti è piaciuto lavorare con i tuoi compagni?

moltissimo molto poco pochissimo

Su cosa si poteva migliorare il lavoro del gruppo?

condividere informazioni perdite di tempo divisione dei compiti
 troppe discussioni poco tempo a casa dimenticanze

Che cosa hai fatto nel gruppo?.....

Che cosa ti è piaciuto di questa attività?.....

Perché?.....

Che cosa invece non ti è piaciuto?.....

Perché?.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PRODOTTO

Prodotto:

.....

Classe

Disciplina.....

Data.....

Alunno/a.....

INDICATORI	LIVELLI			
	A – Avanzato	B – Intermedio	C – Base	D – Iniziale
Attinenza alla consegna	Elaborato pienamente aderente alla consegna	Elaborato complessivamente aderente alla consegna	Elaborato in parte aderente alla consegna	Elaborato non aderente alla consegna
Chiarezza del linguaggio dell'elaborato (anche iconografico)	Linguaggio chiaro, appropriato e ricco	Linguaggio chiaro e adeguato	Linguaggio per lo più chiaro e adeguato	Linguaggio poco chiaro e non sempre adeguato
Organizzazione (spaziale e/o delle parti)	Organizzazione funzionale	Organizzazione ordinata	Organizzazione ordinata nelle parti principali	Organizzazione poco ordinata
Funzionalità del messaggio/del prodotto	Il messaggio risulta chiaro ed efficace/ il prodotto risulta funzionale	Il messaggio risulta comprensibile/il prodotto risulta abbastanza funzionale	Il messaggio risulta poco chiaro e non sempre comprensibile/il prodotto è poco funzionale	Il messaggio non è chiaro/il prodotto non risulta funzionale

Scheda di osservazione scuola dell'infanzia

GRIGLIA RILEVAZIONE APPRENDIMENTI *BAMBINI 3 ANNI*

		Iniz.	Inter	Fin.
IL SE' E L'ALTRO	Controlla le emozioni relative al distacco dai familiari			
	Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze			
	Accetta la condivisione di giochi e materiali			
	Interagisce con adulti e coetanei			
	Comprende la necessità di norme che regolano la vita di gruppo			
	Partecipa alle attività di gruppo			
	Riconosce la propria e l'altrui identità sessuale			
	Fornisce il proprio aiuto se gli viene richiesto			
	Esprime curiosità attraverso frequenti domande			
	Riconosce e denomina i simboli relativi alle principali festività			
	Riconosce e denomina le diverse emozioni			
	Riproduce le emozioni attraverso la mimica			
	Riconosce uguaglianze e differenze tra sé e gli altri			
	Riferisce e denomina i componenti della sua famiglia			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici			
	Conosce e denomina le principali parti del corpo			
	Sa dipingere/colorare entro spazi delimitati			
	Traccia percorsi lineari e circolari			
	Esegue movimenti in base a suoni e rumori			
	Mostra una dominanza laterale ben definita			
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Percepisce e denomina i colori fondamentali			
	Partecipa con piacere alle attività grafico-pittoriche utilizzando materiale da riciclo			
	Riconosce e riproduce suoni onomatopeici e versi degli animali			
	Attribuisce significati ai propri elaborati grafici			
	Produce suoni utilizzando semplici strumenti			
I DISCORSI E LE PAROLE	Esprime verbalmente i propri bisogni			
	Ascolta e comprende semplici racconti			
	Memorizza e ripete brevi filastrocche			
	Memorizza nuove parole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Comprende concetti temporali (giorno- notte /prima-dopo)			
	Raggruppa oggetti uguali o dello stesso genere			
	Accoppia oggetti secondo semplici relazioni			
	Osserva e descrive l'ambiente naturale			
	Mostra una positiva interazione con l'ambiente naturale			
	Scopre l'importanza di attivare comportamenti di tutela per l'ambiente			
	Differenzia e ricicla a scuola seguendo semplici regole			
	Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc			
	Si avvicina all'utilizzo di dispositivi tecnologici, quali il tablet, attraverso semplici giochi virtuali			

GRIGLIA RILEVAZIONE APPRENDIMENTI *BAMBINI 4 ANNI*

		Iniz.	Inter	Fin.
IL SE' E L'ALTRO	Riconosce e riferisce i suoi stati emotivi			
	Effettua scelte sulla base delle proprie preferenze			
	Sa riferire i principali propri dati anagrafici			
	Interagisce con adulti e coetanei			
	Conosce e rispetta le norme che regolano la vita di gruppo			
	Partecipa alle attività di gruppo			
	Si relaziona con gli altri durante i giochi simbolici e cooperativi			
	Offre spontaneamente il proprio aiuto			
	Mostra rispetto verso forme di diversità			
	Sa associare le emozioni alle situazioni determinanti			
	Riferisce e rappresenta, attraverso il disegno, il proprio nucleo familiare.			
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Controlla gli schemi motori di base statici e dinamici			
	Conosce il corpo e sa rappresentare la figura umana			
	Memorizza ed esegue semplici coreografie			
	Distingue e riproduce i diversi stati emotivi attraverso la mimica			
	Sa orientarsi in spazi grafici			
	E' cosciente della propria dominanza laterale			
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Associa i colori ai vari elementi della realtà			
	Percepisce e denomina i colori fondamentali e derivati			
	Rispetta i materiali comuni a disposizione			
	Mostra interesse alle forme dell'arte			
	Utilizza in maniera creativa le varie tecniche grafico pittoriche impiegando materiale di vario genere e da riciclo			
	Riconosce e riproduce suoni e rumori			
	Completa sequenze ritmiche			
	Intona melodie individualmente e in gruppo			
Conosce ed utilizza semplici strumenti musicali				
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolta, comprende e riferisce contenuti di narrazioni			
	Memorizza e ripete filastrocche			
	Verbalizza bisogni, vissuti e esperienze			
	Memorizza ed usa correttamente nuove parole			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Riconosce, denomina e rappresenta le condizioni atmosferiche			
	Distingue e valuta le dimensioni (grande- medio –piccolo)			
	Riconosce e denomina le principali figure geometriche			
	Comprende i connettivi temporali			
	Riordina immagini in sequenza			
	Stabilisce relazioni tra gli organi sensoriali e le percezioni			
	Compie associazioni tra gli eventi e i simboli che li rappresentano			
	Conosce e rispetta la natura			
	Mostra comportamenti corretti nel rispetto della natura e dell'ambiente circostante			
	Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc			
	Si avvicina all'utilizzo di dispositivi tecnologici, tablet e pc, attraverso semplici giochi virtuali			

GRIGLIA RILEVAZIONE APPRENDIMENTI *BAMBINI 5 ANNI*

		Iniz.	Inter	Fin.
IL SE' E L'ALTRO	Riconosce e i suoi stati emotivi e ne riferisce i fattori determinanti			
	Effettua scelte sapendole motivare			
	Partecipa attivamente alla vita di sezione			
	Contribuisce attivamente alla vita di sezione			
	Interagisce con adulti e coetanei			
	Conosce l'importanza delle fondamentali regole sociali e le rispetta			
	Assume comportamenti positivi nel rispetto di sé e degli altri			
	Sa accogliere la diversità come valore			
	Sa auto descriversi fornendo dati anagrafici, fisici e caratteriali			
	Si mostra rispettoso e disponibile nei confronti degli altri			
	Elabora risposte personali e/o fantasiose a domande esistenziali			
	Esprime, rappresenta e drammatizza vissuti emotivo-affettivi			
	Attribuisce significati a immagini simboliche			
	Riferisce e rappresenta aspetti del proprio ambiente familiare, sociale e culturale			
IL CORPO IN MOVIMENTO	Esegue percorsi integrando gli schemi motori statici e dinamici			
	Distingue destra e sinistra in relazione al proprio corpo			
	Esegue l'autoritratto con la presenza di particolari verosimili			
	Coordina i propri movimenti nell'ambito di coreografie di gruppo			
	Esegue grafismi			
	Presenta una buona coordinazione oculo-manuale			
	Possiede una buona motricità fine			
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Conosce l'origine dei colori derivati			
	Sa usare i colori in modo sia realistico che fantasioso			
	Rispetta i materiali comuni a disposizione			
	Mostra interesse verso forme di arte			
	Utilizza in maniera creativa le varie tecniche grafico pittoriche impiegando materiale di vario genere e da riciclo			
	Sa distinguere tra suoni e rumori naturali e artificiali			
	Intona melodie individualmente in coro e su basi musicali			
	Riproduce e inventa strutture ritmiche			
Sa utilizzare strumenti seguendo il ritmo su basi musicali				
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolta, comprende e rielabora narrazioni			
	Ascolta e comprende racconti sulla natura e sul suo rispetto			
	Memorizza e ripete filastrocche			
	Dialoga esprimendo bisogni, opinioni e riferendo episodi			
	Arricchisce il proprio bagaglio linguistico			
	Assimila e generalizza i nuovi termini memorizzati			
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Conta e riconosce i simboli numerici			
	Conosce le principali caratteristiche delle stagioni			
	Esegue seriazioni e le riproduce graficamente			
	Riconosce denomina e rappresenta le principali figure geometriche			
	Sa ricostruire storie in ordine cronologico			
	Confronta e stabilisce relazioni tra insiemi			
	Conosce gli organi di senso e le loro funzionalità			
	Individua relazioni logiche tra oggetti, eventi, o immagini che li rappresentano			
	Esegue confronti, valutazioni e misurazioni			
	Differenzia e ricicla a scuola a casa e sul territorio seguendo semplici regole			
	Mostra consapevolezza dell'importanza di azioni di riduzione e recupero dei rifiuti			
	Conosce e discrimina dispositivi tecnologici quali tablet e pc			
	Utilizza correttamente i dispositivi tecnologici, tablet e pc, per semplici giochi virtuali			
Distingue i diversi sistemi di comunicazione				

Griglie di osservazione per la valutazione delle competenze

Scuola primaria e secondaria di I grado

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA D'ISTRUZIONE

Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati o testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

(Scrivere le lettere dei livelli relative alle evidenze osservate per ciascun alunno)

Disciplina.....Docente.....Compito di realtà.....

Data.....

Indicatori (evidenze osservate)	COMPRESIONE DI ENUNCIATI E TESTI	ESPRESSIONE DI CONTENUTI E DI OPINIONI		ADOZIONE DI UN REGISTRO LINGUISTICO APPROPRIATO	
		Comprensione scritta e orale	Produzione scritta	Produzione orale	Funzioni
Descrittori					
Classe.....					
Alunni					
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					

Legenda:

COMPRESIONE SCRITTA E ORALE :

D Ascolta, legge e comprende semplici testi cogliendone gli aspetti e i significati evidenti.

C Ascolta, legge e comprende messaggi e testi di diversa tipologia cogliendone il significato globale.

B Ascolta, legge e comprende messaggi e testi di varia tipologia ricavandone informazioni specifiche relative a codici e scopi comunicativi, struttura e contesto.

A Ascolta, legge, e comprende messaggi e testi di varia tipologia, anche comunicati dai media, inferendone i significati paradigmatici.

PRODUZIONE SCRITTA:

D Scrive messaggi e/o testi semplici ma chiari.

C Realizza forme di scrittura creativa in modo adeguato.

B Scrive messaggi e/o testi coerenti, coesi e corretti dal punto di vista morfosintattico.

A Scrive messaggi e/o testi creativi, coerenti, coesi e corretti dal punto di vista morfosintattico evidenziando capacità inferenziali.

PRODUZIONE ORALE:

D Riferisce argomenti ed esprime opinioni in modo semplice, rispettando le principali regole della comunicazione.

C Riferisce argomenti ed esprime opinioni in modo chiaro e comprensibile.

B Pianifica, riferisce argomenti ed esprime opinioni in modo attivo, chiaro ed efficace.

A Pianifica, riferisce argomenti ed esprime opinioni in modo autonomo, pertinente, completo e critico.

USO DI FUNZIONI E LESSICO:

D Usa in modo appropriato le funzioni basilari della lingua; usa il lessico in modo adeguato.

C Usa in modo appropriato le principali funzioni della lingua; usa il lessico in modo chiaro.

B Usa in modo appropriato la maggior parte delle funzioni della lingua; usa il lessico in modo autonomo e funzionale.

A Usa in modo appropriato tutte le funzioni della lingua; usa il lessico in modo autonomo, creativo e funzionale.

COMPRENSIONE

Ascolto

D Comprende semplici vocaboli, istruzioni e/o messaggi di uso frequente e stereotipati anche con il supporto di immagini.

C Individua il tema generale e gli elementi evidenti di un discorso.

B Coglie le informazioni richieste in un discorso purchè pronunciate lentamente.

A Ricava anche informazioni specifiche e di tipo inferenziale.

Lettura

D Individua le parole e gli elementi chiave di un testo scritto aiutandosi con le immagini di supporto.

C Comprende il significato globale di un testo scritto.

B Comprende il testo scritto e ne ricava anche informazioni specifiche.

A Comprende l'intero testo scritto e ne ricava anche informazioni di tipo inferenziale

PRODUZIONE

Parlato e Interazione

D Si esprime e interagisce riproducendo vocaboli ed espressioni semplici e stereotipati.

C Si esprime e interagisce con semplici vocaboli ed espressioni memorizzate, anche supportando ciò che dice con mimica e gesti, in modo per lo più corretto.

B Si esprime e interagisce in modo comprensibile e corretto foneticamente, usando vocaboli ed espressioni adatte alla situazione già incontrate ascoltando o leggendo.

A Si esprime e interagisce in modo corretto, autonomo e creativo usando vocaboli e costrutti comunicativi adatti alla situazione.

Scrittura

D Scrive vocaboli e brevi espressioni standard memorizzati.

C Scrive brevi messaggi strutturati con l'aiuto di stimoli e sollecitazioni.

B Produce autonomamente messaggi personali comprensibili e adeguati alla situazione.

A Produce messaggi e brevi composizioni strutturate in modo autonomo e corretto rielaborando i meccanismi linguistici appresi.

RIFLESSIONI SULLA LINGUA E APPRENDIMENTO

Strutture e funzioni

D Riconosce e riutilizza le principali strutture e funzioni.

C Riconosce e riutilizza tutte le strutture e funzioni studiate con il supporto di ausili.

B Riconosce e riutilizza tutte le strutture e funzioni studiate in modo corretto.

A Riconosce e riutilizza le principali strutture e funzioni studiate in modo corretto, ed autonomo cogliendo somiglianze e differenze tra le lingue studiate.

COMPETENZA DIGITALE

Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica per interagire con soggetti diversi nel mondo.

(Scrivere le lettere dei livelli relative alle evidenze osservate per ciascun alunno)

Disciplina

Docente

Compito di realtà:

Data

Indicatori	UTILIZZO CONSAPEVOLE DEI DISPOSITIVI TECNICI								ANALISI DI DATI E INFORMAZIONI								COMUNICAZIONE CON DISPOSITIVI DIGITALI							
	Utilizza consapevolmente i dispositivi digitali per l'apprendimento				E' in grado di redigere un documento scritto o di fare una presentazione usando i programmi necessari.				Ricerca dati e informazioni attraverso le tecnologie informatiche.				Analizza dati, fonti e informazioni, valutandone pertinenza e attendibilità.				Utilizza la comunicazione digitale anche per scopi legati all'apprendimento				Utilizza gli strumenti digitali di comunicazione consapevole dei rischi derivanti da un loro uso improprio e non rispettoso delle regole			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
Classe																								
Alunni																								

Legenda:

A: In modo autonomo e con evidente padronanza

B: In modo autonomo

C: In modo quasi sempre autonomo

D: Con la guida di un adulto e/o compagno

**COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E
TECNOLOGIA**

Le sue conoscenze matematiche e scientifico tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di essere consapevole dei limiti delle affermazioni inerenti questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

(Scrivere le lettere dei livelli relative alle evidenze osservate per ciascun alunno)

Disciplina.....Docente.....Compito di
realtà.....

Data.....

INDICATORI (evidenze da osservare)	1. PADRONANZA DELLE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE, DI RAPPRESENTAZIONE E DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI	2. OSSERVAZIONE ED ANALISI DELLA REALTA' E DEI FENOMENI AD ESSA CONNESSI	3. PADRONANZA DELLE ABILITA' DI ORGANIZZAZIONE, PROGETTAZIONE E DI VALUTAZIONE DI IPOTESI E SOLUZIONI
Classe..... Alunni			
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			

Legenda e descrittori

1. PADRONANZA DELLE ABILITA' LOGICO-MATEMATICHE, DI RAPPRESENTAZIONE E DI SOLUZIONE DEI PROBLEMI

D: Conosce i principali strumenti di calcolo algebrico e/o statistico, le principali forme e formule della geometria piana, risolve semplici problemi e rappresenta dati e informazioni opportunamente guidato.

C: Utilizza gli strumenti di calcolo algebrico e/o statistico, le forme e le formule della geometria piana per la soluzione di problemi già impostati, rappresenta dati e informazioni in schemi già prestabiliti.

B: Sa utilizzare gli strumenti di calcolo algebrico e/o statistico, le forme e le formule della geometria piana, sceglie le modalità più adatte alla rappresentazione di dati e informazioni, risolve problemi.

A: Sa utilizzare correttamente gli strumenti di calcolo algebrico e/o statistico, le forme e le formule della geometria piana, sceglie le modalità più adatte alla rappresentazione di dati e informazioni, risolve problemi anche al di fuori del contesto disciplinare.

2. OSSERVAZIONE ED ANALISI DELLA REALTA' E DEI FENOMENI AD ESSA CONNESSI

D Esplora, descrive in modo semplice lo svolgersi degli eventi e/o fenomeni più comuni.

C Esplora, descrive e sperimenta lo svolgersi degli eventi e/o fenomeni più comuni con la guida dell'insegnante.

B Esplora, descrive e sperimenta lo svolgersi degli eventi e/o fenomeni comuni, ne verifica le cause e le conseguenze, propone ipotesi e soluzioni sulla base di sollecitazioni.

A Esplora, descrive e sperimenta lo svolgersi degli eventi e/o fenomeni comuni, ne verifica le cause e le conseguenze, propone ipotesi e soluzioni sulla base delle conoscenze acquisite e in modo autonomo.

3. PADRONANZA DELLE ABILITA' DI ORGANIZZAZIONE, PROGETTAZIONE E DI VALUTAZIONE DI IPOTESI E SOLUZIONI

D Utilizza conoscenze, istruzioni e procedure per organizzare, progettare e valutare se opportunamente guidato.

C Utilizza conoscenze, istruzioni e procedure per organizzare, progettare e valutare situazioni semplici.

B Utilizza con padronanza conoscenze, istruzioni e procedure per organizzare, progettare e valutare simulando casi noti e studiati.

A Utilizza con padronanza conoscenze, istruzioni e procedure per organizzare, progettare e valutare anche in situazioni nuove ed in modo autonomo e creativo

COMPETENZA SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

Dimostra spirito d'iniziativa e originalità; si assume le proprie responsabilità, e' capace di pianificare e gestire strategie per raggiungere gli obiettivi e risolve situazioni problematiche; dimostra intraprendenza e coglie le occasioni per migliorarsi.

(Scrivere le lettere dei livelli relative alle evidenze osservate per ogni alunno)

Disciplina..... Docente..... Compito di realtà.....

Data.....

Indicatori (evidenze da osservare)	INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'																CREATIVITA' E ORIGINALITA'			
	Si assume responsabilità.				Pianifica e gestisce progetti adeguati alla sua età.				Risolve situazioni problematiche.				Coglie le opportunità che gli si offrono.				Trasforma le idee attraverso la propria originalità e creatività.			
Descrittori																				
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
Classe.....																				
Alunni																				
1																				
2																				
3																				
4																				
5																				
6																				

Legenda:

A: sempre (S)

B: Quasi sempre (QS)

C: Generalmente (G)

D: Raramente (R)

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Adotta comportamenti personali, interpersonali e interculturali adeguati per partecipare in modo attivo, efficace, democratico e costruttivo alla vita sociale, civile e lavorativa.

(Scrivere le lettere dei livelli relative alle evidenze osservate per ogni alunno)

Disciplina.....Docente..... Compito di realtà:.....

Data.....

INDICATORI (evidenze osservate)	CONSAPEVOLEZZA DISÈ				RELAZIONE CON I COMPAGNI E CON GLI ADULTI				PARTECIPAZIONE				RISPETTO DELLE REGOLE				RISPETTO DELLE DIVERSE IDENTITÀ		
Descrittori	E' consapevole dei propri bisogni, emozioni e potenzialità e limiti	Opera scelte in modo consapevole	Offre il proprio aiuto e la propria solidarietà ai compagni in difficoltà	Dialoga con i compagni accettando e rispettando opinioni diverse dalle proprie	Riconosce e rispetta i diversi ruoli della figura adulta nell'ambiente scolastico	Partecipa attivamente e alla vita scolastica adottando comportamenti adeguati alle situazioni formali/informali e controllando il proprio comportamento	Partecipa affrontando situazioni critiche nel rispetto dei doveri e dei diritti sociali	Collabora con gli altri esprimendo le proprie opinioni e condividendo soluzioni anche nel lavoro di gruppo.	Rispetta il proprio materiale, quello dei compagni e gli arredi scolastici.	Rispetta le regole della convivenza scolastica nei momenti strutturati e meno/privati.	Utilizza gli strumenti della conoscenza per riconoscere, comprendere le diverse culture.								
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C
Classe																			
Alunni																			
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			

Legenda

- A: Sempre
- B: Quasi sempre
- C: Generalmente
- D: Raramente

COMPETENZE di CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Comprende l'importanza delle varie forme di espressione e di comunicazione culturale ed esprime il proprio talento nell'ambito motorio, musicale ed artistico.

(Scrivere le lettere dei livelli relative alle evidenze osservate per ciascun alunno)

Disciplina Docente Compito di realtà.....

Data.....

Indicatori (evidenze osservate)	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E CURIOSITA'								MANIFESTAZIONE DI ATTITUDINI			
	Osserva, riconosce ed apprezza le diverse identità, gli ambienti, i fatti, i fenomeni, gli elementi artistici, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco				Utilizza le proprie conoscenze per orientarsi nello spazio e nel tempo e per interpretare gli elementi simbolici e culturali della società				In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime e mostra interesse in ambiti motori, artistici, musicali.			
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D
Descrittori												
Classe.....												
Alunni												
1												
2												
3												
4												
5												
6												

Legenda

A: Sempre

B: Quasi sempre

C: Generalmente

D: Raramente

COMPETENZA IMPARARE A IMPARARE

E' costante nell' apprendimento: organizza il proprio apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che di gruppo. E' consapevole dei propri processi di apprendimento, dei propri bisogni dei propri limiti. E' capace di superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace e di riutilizzare le conoscenze e le abilità apprese in diversi contesti anche extra-scolastici.

Disciplina.....DocenteCompito di
 realtà.....Data.....

Indicatori (evidenze osservabili)	CONOSCENZA DELLE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO												ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI								GESTIONE DEL TEMPO															
	Rif lette sulle proprie modalità di apprendimento.				E' consapevole delle proprie difficoltà e dei propri bisogni e sa auto valutare il proprio apprendimento.				Elabora in modo autonomo strategie efficaci di studio e di lavoro.				Organizza le informazioni acquisite in modo autonomo anche superando gli ambiti disciplinari.				Ricerca e individua collegamenti e relazioni tra le informazioni ricavate da fonti diverse.				Rispetta i tempi stabiliti nel portare a termine i propri lavori e utilizza al meglio il tempo a disposizione.				Sa pianificare i tempi necessari al proprio apprendimento e organizzare i propri impegni scolastici in base all'orario settimanale.											
Descrittori																																				
Livelli	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D	A	B	C	D				
Classe Alunni																																				
1																																				
2																																				
3																																				
4																																				
5																																				
6																																				
7																																				

Legenda:

- A:** sempre (S)
- B:** quasi sempre (QS)
- C:** generalmente (G)
- D:** raramente (R)

Legenda:

- Autonomia** D: Opera autonomamente solo in contesti noti.
C: Opera autonomamente solo in alcuni tipi di situazioni nuove.
B: Opera autonomamente in contesti nuovi.
A: Opera autonomamente ed in modo critico ed efficace in contesti nuovi e complessi.
- Relazione:** D: Interagisce positivamente se controllato da un adulto.
C: Interagisce positivamente in modo spontaneo e rispetta le regole della convivenza civile.
B: Dialoga e interagisce positivamente e coinvolge gli altri affinché si rispettino le regole e per il bene comune
A: Rispetta regole, ambienti e persone, instaura relazioni positive e si adopera per cercare soluzioni a rapporti conflittuale per creare un clima sereno nel gruppo.
- Partecipazione:** D: Partecipa alle attività se sollecitato.
C: Partecipa spontaneamente alle attività più gradite.
B: Partecipa attivamente a tutte le attività proposte.
A: Partecipa con entusiasmo e consapevolezza a tutte le attività proposte, apportando i propri contributi originali e creativi.
- Responsabilità:** D: Svolge i compiti affidati solo dietro sollecitazioni, precise istruzioni e supervisione dell'adulto.
C: Con il supporto dei compagni, rispetta i tempi, le fasi, i ruoli del lavoro assegnato.
B: Rispetta autonomamente le regole, i ruoli e i tempi del lavoro assegnato ed è in grado di controllarne l'andamento.
A: Assume ruoli di responsabilità, rispetta i compiti dati con cura e precisione e all'occorrenza dà anche istruzioni agli altri.

Flessibilita':

D: Davanti a situazioni non note e complesse, cerca soluzioni se sollecitato e guidato da un adulto.

C: Davanti a situazioni non note e complesse, cerca autonomamente soluzioni.

B: In situazioni non note e complesse , cerca nuovi materiali per avanzare proposte risolutive.

A: In situazioni non note e complesse , è capace di mettere a punto strategie risolutive originali definendo compiti, tempi e procedure.

Consapevolezza: D: Evidenzia un comportamento consapevole delle conseguenze delle proprie scelte solo in alcune circostanze.

C: Agisce riflettendo sulle conseguenze delle proprie scelte e del proprio agire e si lascia consigliare.

B: Prima di operare scelte o di agire, valuta i benefici per sé e per gli altri.

A:Opera scelte in modo consapevole e critico, analizzando nel dettaglio le situazioni; sa autovalutare il proprio apprendimento

FASCICOLO
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DI 1° CICLO

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Le modalità di espletamento dell'esame finale conclusivo di I ciclo sono stabilite e le prove che il candidato deve sostenere sono illustrate e stabilite dal Decreto Legislativo n. 62 del 2017 e dal Decreto ministeriale n. 741 del 2017.

L'esame consta di 3 prove scritte: prova scritta di italiano, prova scritta di matematica, prova scritta di lingua straniera;

Alle 3 prove scritte si aggiunge un colloquio orale interdisciplinare.

DETERMINAZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME

Il DM 741/2017 indica "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce alle alunne e agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi".

Il collegio ha deliberato che il VOTO DI AMMISSIONE (IDONEITA') è formulato secondo i seguenti criteri:

- a. è il frutto della media delle valutazioni finali ottenute dall'allievo nei tre anni di scuola secondaria di primo grado; (la valutazione finale di ciascun anno scaturisce dalla media dei voti riportati nelle singole discipline in ogni annualità).
- b. L' eventuale arrotondamento viene attuato dal Consiglio di classe sulla base dei criteri standard : per difetto in presenza di decimali inferiori allo 0,5, per eccesso in presenza di decimali superiori allo 0,5);
- c. nel caso di alunni ripetenti, vengono prese in considerazione le valutazioni dell'anno che ha permesso il passaggio alla classe successiva;
- d. nel caso in cui, negli anni precedenti, l'alunno sia stato ammesso alla classe successiva in presenza di carenze formative, per il calcolo della valutazione finale, si considerano dei voti reali;

I voti espressi in decimi rispettivamente assegnati - in sede di scrutinio finale - al giudizio di idoneità, nonché a ciascuna disciplina sono riportati nel documento di valutazione e nel registro generale dei voti.

LA VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale dell'Esame di Stato deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle 3 prove scritte e al colloquio come stabilito dal Decreto Legislativo n. 62 del 2017: "La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media (senza arrotondamenti all'unità superiore o inferiore a 0,5) dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3."

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi (6/10).

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Per le alunne e gli alunni risultati assenti ad una o più prove, per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, la commissione prevede una sessione suppletiva d'esame.

ASSEGNAZIONE DELLA LODE

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci/decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA DELLE TRACCE, CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE TRACCE

Secondo quanto predisposto dalla normativa vigente (Art. 8 D.L. n. 62 del 13/04/2017; artt.5, 6 e 7 del D.M. 741 del 03/10/2017) le tracce per la prova scritta, in numero di tre, fra le quali il candidato opererà la scelta, fanno riferimento alle seguenti tipologie:

- **TIPOLOGIA A:** testo narrativo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
- **TIPOLOGIA B:** testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
- **TIPOLOGIA C:** comprensione e sintesi del testo: riconoscere e mettere in rapporto gerarchico le informazioni, individuare lo scopo di un testo e la forma che lo caratterizza.

CRITERI PER CORREZIONE E VALUTAZIONE

Tenuto conto della normativa vigente:

- Art. 8 del D.L. n.62 del 13/04/2017; Artt. 5, 6,7 e 12 del D.M. 741 del 03/10/2017)
- "La prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni." (Art.7 del D.M. 741 del 03/10/2017)

Per gli alunni con DSA sono previsti tempi più lunghi di quelli ordinari se richiesto dal candidato ed il Consiglio di Classe può predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano di studio personalizzato.

Di seguito i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove scritte di italiano.
(N.B. i criteri e gli strumenti per la valutazione delle prove scritte possono variare in base a nuove e/o aggiornate indicazioni ministeriali in itinere).

PROVA TIPOLOGIA A

Testo narrativo

Indicatori		Livelli		Punti
Situazione comunicativa	contesto, tematica, scopo, destinatario	Le indicazioni della consegna sono:	in gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			in gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
Sviluppo della traccia	contenuti, rielaborazione personale	La narrazione è sviluppata in modo:	limitato e semplicistico	1 <input type="checkbox"/>
			essenziale e schematico	2 <input type="checkbox"/>
			completo e personale	3 <input type="checkbox"/>
			ampio e coinvolgente	4 <input type="checkbox"/>
Organizzazione del testo	struttura narrativa	La struttura narrativa è:	frammentaria e confusa	1 <input type="checkbox"/>
			semplice, ma lineare	2 <input type="checkbox"/>
			bilanciata e funzionale	3 <input type="checkbox"/>
			articolata ed efficace	4 <input type="checkbox"/>
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
Linguaggio e stile	uso di lessico espressivo	Il lessico è in gran parte:	trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			generico e poco espressivo	2 <input type="checkbox"/>
			appropriato e piuttosto efficace	3 <input type="checkbox"/>
			ricco ed espressivo	4 <input type="checkbox"/>

Punteggio totale:

Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5	6			7		8		9		10	

Candidato: _____

VOTO _____/10

PROVA TIPOLOGIA B

Testo argomentativo

Indicatori		Livelli		Punti
Aderenza al tema	tesi, argomenti, riferimenti	Le indicazioni della consegna sono:	in gran parte disattese	1 <input type="checkbox"/>
			rispettate solo nei punti essenziali	2 <input type="checkbox"/>
			in gran parte rispettate	3 <input type="checkbox"/>
			rispettate in ogni punto	4 <input type="checkbox"/>
Efficacia dell'argomentazione	contenuti, elaborazione personale	La tesi è sostenuta in modo:	limitato e semplicistico	1 <input type="checkbox"/>
			essenziale e schematico	2 <input type="checkbox"/>
			completo ed elaborato	3 <input type="checkbox"/>
			ampio e convincente	4 <input type="checkbox"/>
Architettura del testo	paragrafatura, sviluppo, connettivi	La struttura del testo è:	incompleta e frammentaria	1 <input type="checkbox"/>
			semplice, ma lineare	2 <input type="checkbox"/>
			evidente e organizzata	3 <input type="checkbox"/>
			articolata ed efficace	4 <input type="checkbox"/>
Correttezza linguistica	ortografia, coesione, morfosintassi	Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:	frequenti e gravi errori	1 <input type="checkbox"/>
			alcuni errori, anche gravi	2 <input type="checkbox"/>
			saltuari e lievi errori	3 <input type="checkbox"/>
			un andamento sempre scorrevole e corretto	4 <input type="checkbox"/>
Linguaggio e stile	uso di lessico	Il lessico è in gran parte:	trascurato e improprio	1 <input type="checkbox"/>
			generico e poco funzionale	2 <input type="checkbox"/>
			appropriato e preciso	3 <input type="checkbox"/>
			ricco e specialistico	4 <input type="checkbox"/>

Punteggio totale:

Punteggio	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Voto	4	5	6			7		8		9		10	

Candidato: _____

VOTO ____/10

PROVA TIPOLOGIA C

Comprensione e sintesi di un testo

		<u>Livelli</u>		<u>Punti</u>
<u>Comprensione del testo</u>	<u>sensu globale, scopo</u>	<u>Le informazioni del testo fornito sono:</u>	<u>in gran parte disattese</u>	<u>1</u> <input type="checkbox"/>
			<u>rilevate solo negli aspetti fondamentali</u>	<u>2</u> <input type="checkbox"/>
			<u>in gran parte rilevate</u>	<u>3</u> <input type="checkbox"/>
			<u>rilevate in ogni aspetto</u>	<u>4</u> <input type="checkbox"/>
<u>Analisi del contenuto</u>	<u>gerarchia delle informazioni, significato puntuale</u>	<u>L'approfondimento dell'analisi è:</u>	<u>limitato e approssimativo</u>	<u>1</u> <input type="checkbox"/>
			<u>essenziale e sommario</u>	<u>2</u> <input type="checkbox"/>
			<u>esteso e puntuale</u>	<u>3</u> <input type="checkbox"/>
			<u>esauriente e critico</u>	<u>4</u> <input type="checkbox"/>
<u>Riformulazione</u>	<u>elaborazione personale, coerenza</u>	<u>La riscrittura del testo è:</u>	<u>solo abbozzata</u>	<u>1</u> <input type="checkbox"/>
			<u>completa, ma imprecisa</u>	<u>2</u> <input type="checkbox"/>
			<u>ampia e accurata</u>	<u>3</u> <input type="checkbox"/>
			<u>profonda e rielaborata</u>	<u>4</u> <input type="checkbox"/>
<u>Correttezza linguistica</u>	<u>ortografia, coesione, morfosintassi</u>	<u>Nella forma e nell'uso della lingua il testo presenta:</u>	<u>frequenti e gravi errori</u>	<u>1</u> <input type="checkbox"/>
			<u>alcuni errori, anche gravi</u>	<u>2</u> <input type="checkbox"/>
			<u>saltuari e lievi errori</u>	<u>3</u> <input type="checkbox"/>
			<u>un andamento sempre scorrevole e corretto</u>	<u>4</u> <input type="checkbox"/>
<u>Linguaggio e stile</u>	<u>uso di lessico espressivo</u>	<u>Il lessico è in gran parte:</u>	<u>trascurato e improprio</u>	<u>1</u> <input type="checkbox"/>
			<u>generico e poco funzionale</u>	<u>2</u> <input type="checkbox"/>
			<u>appropriato e piuttosto funzionale</u>	<u>3</u> <input type="checkbox"/>
			<u>ricco e specialistico</u>	<u>4</u> <input type="checkbox"/>

punteggio totale

<u>Punteggio</u>	≤ 8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
<u>Voto</u>	4	5	6			7		8		9		10	

Candidato: _____

VOTO _____ /10

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO

VOTO	DESCRITTORI
9/10	Contenuto pertinente, approfondito, con idee originali e valutazioni personali. Organizzazione del pensiero ben articolata ed efficace. Forma corretta e lessico ricco e appropriato. Pieno rispetto delle strutture e delle funzioni linguistiche
8	Contenuto pertinente ed esauriente, con spunti personali. Organizzazione del pensiero logica e chiara. Forma corretta e lessico adeguato. Applica le regole morfosintattiche e ortografiche con regolarità
7	Contenuto pertinente ed apprezzabile, organizzazione del pensiero lineare, forma con qualche disorganicità ed imprecisione. Rispetta le regole morfosintattiche con soddisfacente regolarità.
6	Contenuto essenziale e sostanzialmente pertinente. Organizzazione del pensiero semplice, forma non sempre corretta e lessico generico. Sa usare le strutture linguistiche in modo limitato.
5	Contenuto semplice e non del tutto pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativa. Forma non corretta e lessico impreciso. Usa con difficoltà le funzioni linguistiche.
3-4	Contenuto disorganico o non pertinente. Organizzazione del pensiero approssimativo con errori di connessione. Forma scorretta e lessico poco appropriato e ripetitivo. Denota gravi lacune nel riconoscere e usare le funzioni linguistiche.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

TIPOLOGIA DELLE TRACCE, CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE TRACCE

Secondo quanto predisposto dalla normativa vigente (Art. 8 D.L. n. 62 del 13/04/2017; artt. 6 e 8 del D.M. 741 del 03/10/2017) per la prova scritta relativa alle competenze logico matematiche saranno presenti problemi e quesiti aperti sui seguenti ambiti matematici:

1. Problemi articolati su una o più richieste
2. Quesiti a risposta aperta

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche accerta la “capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dagli alunni , tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali (numeri, spazio e figure, , relazioni e funzioni, dati e previsioni).

Le commissioni predispongono almeno tre tracce.

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Per gli alunni con DSA sono previsti tempi più lunghi di quelli ordinari se richiesto dal candidato ed il Consiglio di Classe può predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano di studio personalizzato.

Di seguito i criteri comuni per la correzione e la valutazione delle prove scritte di matematica. (N.B. i criteri e gli strumenti per la valutazione delle prove scritte possono variare in base a nuove e/o aggiornate indicazioni ministeriali in itinere).

GRIGLIA DI CORREZIONE PROVA SCRITTA MATEMATICA (per quesiti 1a-b,2a-b, 3 a-b-c-d-f, 4)

QUESITO			PUNTI	PUNTI	PUNTEGGIO PROVA
1	a	Risoluzione equazione	20	6	
		Verifica		4	
	b	Risoluzione equazione		10	
2	a	Calcolo della superficie totale	35	4	
		Calcolo del volume		4	
	b	Calcolo della superficie di base del prisma		4	
		Calcolo del volume del prisma		4	
		Calcolo della superficie totale del solido		9	
		Calcolo del volume del solido		6	
		Calcolo del peso del solido		4	
3	a	Numerosità del campione	20	1	
	b	Moda		2	
		Media		2	
		Mediana		2	
	c	Frequenza assoluta		2	
		Frequenza relativa		2	
		Frequenza percentuale		2	
	d	Rappresentazione grafica dei dati		4	
f	Deficit/attivo/differenza	3			
4		Calcolo della probabilità	5	5	
Punteggio complessivo griglia			80		

Rubrica valutativa (Quesiti 2 – 3e – 4)				
CRITERI	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 5
Interpretazione dei dati e loro rappresentazione grafica	Individua i dati parzialmente ed ha difficoltà ad utilizzarli per la rappresentazione grafica	Individua i dati ma li utilizza solo parzialmente per la rappresentazione grafica	Individua i dati e li utilizza in modo corretto per la rappresentazione grafica	Individua i dati e li utilizza in modo corretto per la rappresentazione grafica rispettando le proporzioni
Elaborazione di previsioni e argomentazioni	Elabora previsioni non del tutto corrette e non riesce a spiegarne il motivo	Elabora previsioni parziali riuscendo ad argomentare solo in parte	Elabora previsioni corrette riuscendo ad argomentare in parte	Elabora previsioni corrette e le argomenta in modo esaustivo
Efficacia comunicativa	Il linguaggio utilizzato è poco adatto allo scopo e le soluzioni date sono incomplete	Usa un linguaggio semplice ma corretto	Usa un linguaggio corretto e chiaro, le soluzioni sono corrette	Il linguaggio utilizzato è corretto, chiaro e articolato
Coerenza dell'argomentazione	Le argomentazioni date sono incomplete e poco coerenti	Le argomentazioni sono coerenti in buona parte, ma il ragionamento utilizzato è semplice	Le soluzioni sono corrette, ben argomentate e il ragionamento utilizzato è standard	Le soluzioni sono corrette, ben argomentate con ragionamento standard
Punteggio complessivo della rubrica 20				
Punteggio griglia		Punteggio rubrica		Punteggio totale della prova
80		20		100

Candidato: _____

VOTO ____/10

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTO GIUDIZIO	
VOTO	GIUDIZIO
10	L'alunno/a ha una conoscenza approfondita e sicura dei contenuti disciplinari, ha la capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti in modo autonomo e sempre anche in situazioni nuove, sa impostare e risolvere problemi complessi con ordine e logica procedurale e verificando le soluzioni ottenute, utilizza con padronanza e precisione le diverse informazioni ed è in grado di rielaborarle utilizzando con sicurezza il linguaggio grafico, verbale e simbolico
9	L'alunno/a ha una conoscenza approfondita e completa dei contenuti disciplinari, ha la capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti anche in situazioni nuove, sa individuare, organizzare e strutturare i dati di un problema in modo ordinato e logico elaborando procedimenti risolutivi in contesti complessi , rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo appropriato e sicuro il linguaggio grafico, verbale e simbolico
8	L'alunno/a ha una conoscenza completa dei contenuti disciplinari, ha la capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti e li sa utilizzare correttamente, sa individuare, organizzare strutturare i dati di un problema e formulare ipotesi risolutive in maniera corretta e ordinata, rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo chiaro e pertinente il linguaggio grafico, verbale e simbolico
7	L'alunno/a ha una conoscenza globale dei contenuti disciplinari, ha la capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti e li sa applicare in modo abbastanza preciso, sa individuare dati e relazioni e formulare ipotesi risolutive in modo abbastanza corretto in problemi non complessi, rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo abbastanza corretto il linguaggio grafico, verbale e simbolico
6	L'alunno/a ha una conoscenza sommaria dei contenuti disciplinari di base in situazioni semplici, ha la capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti e li sa applicare in situazioni semplici e note, sa individuare e organizzare i dati di un problema ed elaborare procedimenti risolutivi in contesti semplici, rielabora le diverse informazioni utilizzando in modo sostanzialmente corretto il linguaggio grafico, verbale e simbolico.
5	L'alunno/a ha una conoscenza parziale dei contenuti disciplinari di base, ha la capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti e li sa applicare in situazioni semplici e se guidato, sa individuare e organizzare in contesti semplici i dati di un problema e se guidato sa elaborare procedimenti risolutivi. Comunica in modo poco sistematico. Guidato utilizza in modo accettabile il linguaggio grafico, verbale e simbolico.
4	L'alunno/a ha una conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti disciplinari di base, ha la capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti e li applica con difficoltà in situazioni semplici anche se guidato, mostra difficoltà nell'individuare i dati di un problema e nell'applicare le tecniche risolutive di in problema anche se guidato. Utilizza in modo frammentario il linguaggio grafico, verbale e simbolico.
3	L'alunno/a ha una conoscenza frammentaria e gravemente lacunosa dei contenuti disciplinari di base, ha la capacità di individuare e applicare relazioni, proprietà e procedimenti e li applica con gravi difficoltà in situazioni semplici anche se guidato, mostra gravi difficoltà nell'individuare i dati di un problema e nell'applicare le tecniche risolutive di in problema anche se guidato. Utilizza in modo frammentario e inadeguato il linguaggio grafico, verbale e simbolico.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUE STRANIERE

TIPOLOGIA DELLE TRACCE, CRITERI PER LA CORREZIONE E LA VALUTAZIONE

Il decreto legislativo n.62/2017 e il decreto ministeriale n.741/2017 stabiliscono che “per la prova scritta relativa alle lingue straniere, che si articola in due sezioni distinte ed è intesa ad accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l’inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria, come previsto dalle Indicazioni Nazionali, saranno predisposte tre tracce, costruite sulla base dei due livelli di riferimento (A2 per l’inglese e A1 per la seconda lingua)”.

Le tipologie di prove scelte nel nostro istituto per la prova unica di lingue straniere (inglese/francese) sono:

- Comprensione di un testo con tipologie di esercizi combinati: risposte chiuse V/F, scelta multipla, completamento, risposte aperte (per l’abilità della comprensione)
- Breve e-mail personale su traccia riguardante argomenti di carattere familiare o di vita quotidiana (per l’abilità della produzione).

Sarà consentito l’uso del dizionario bilingue.

Per la valutazione delle prove, benché in sezioni corrispondenti alle due lingue studiate, viene attribuito un unico voto espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali; esso non sarà una mera media aritmetica e considererà lo svolgimento delle prove in relazione ai livelli attesi del Q.C.R. sulla base di una valutazione congiunta e concordata dei docenti di lingua straniera.

La durata delle prove che, non dovrà superare le 4 ore, sarà così articolata: h. 2 ore per la prova di inglese, 15 minuti di pausa, h.2 ore per la prova di francese.

I criteri di valutazione per le prove saranno i seguenti:

1. Comprensione della lingua
2. Competenza comunicativa e produzione della lingua

Per gli alunni con DSA sono previsti tempi più lunghi di quelli ordinari ed il Consiglio di Classe può predisporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano di studio personalizzato.

Di seguito i criteri comuni per la correzione e la valutazione della prova scritta di lingua straniera. (N.B. i criteri e gli strumenti per la valutazione delle prove scritte possono variare in base a nuove e/o aggiornate indicazioni ministeriali in itinere).

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE/FRANCESE)

La prova scritta unica di lingua straniera (tot 100 pt) è costituita da 2 sezioni:

- **Comprensione di un brano + Produzione di una mail in lingua inglese** (tot pt50)
- **Comprensione di un brano + Produzione di una mail in lingua francese** (tot pt50)

Per ognuna delle sezioni si valuteranno:

- Capacità di comprensione:
lettura del brano : V/F , Scelta multipla, Completamento, Risposte aperte (pt 36/50)
- Competenza comunicativa:
redazione mail: layout (presenza e disposizione degli elementi tipici) + uso di strutture linguistiche (aderenza alla traccia, uso di lessico e funzioni grammaticali) (pt 14/50)

Il voto unico finale su base 10 attribuito alla prova scritta di lingua straniera sarà ottenuto sommando il punteggio riportato nella sezione in lingua inglese su base 50 a quello riportato nella sezione in lingua francese su base 50 e convertendo in voto il punteggio totale conseguito su base 100 secondo la tabella allegata.

Criteria di valutazione relativi alla comprensione del testo INGLESE (A2) – FRANCESE (A1)					
La comprensione del testo vale in totale 36/50 punti e si riferisce agli esercizi:					
- Vero/falso pt. 5					
- Scelta multipla pt. 5					
- Risposte aperte pt 16					
- Completamento pt 10					
Punti conseguiti	Pt 36 – 33	Pt 32 - 26	Pt 25 - 20	Pt 19 - 15	Pt 14 - 0
Descrittori livelli di comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Dimostra una buona comprensione del testo	Dimostra una comprensione globale del testo negli elementi essenziali	Dimostra una comprensione parziale del testo	Dimostra una mancata comprensione del testo

**Criteria di valutazione relativi alla produzione scritta (mail)
INGLESE (A2) – FRANCESE (A1)**

La produzione scritta si riferisce alla "mail" ed ha un valore di 14/50 punti così ripartiti:

- 0,5 pt. per ognuno dei seguenti elementi presenti riguardanti il **layout**: mittente, destinatario, oggetto, appellativo, corpo, firma;
- 11 punti per la competenza comunicativa (aderenza alla traccia, organizzazione dei contenuti, conoscenza e usi di lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche)

Punti conseguiti	Pt 14– 13,5	Pt 13 - 12,5	Pt12–10	Pt9,5–5,5	Pt5 - 0
Descrittori della competenza comunicativa	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo in modo completo, con padronanza e abilità usando le strutture linguistiche in modo appropriato.	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con i messaggi richiesti, usando le strutture linguistiche in modo complessivamente adeguato.	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo usando strutture linguistiche (di base), che pur con errori di forma che non ne compromettono la fruibilità .	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo in modo approssimativo (incompleto) e/o non del tutto comprensibile /usando strutture linguistiche non sempre adeguate.	Non riesce a scrivere un breve testo comprensibile e a un coetaneo per un uso difficoltoso e/o inappropriato delle strutture linguistiche.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (INGLESE/FRANCESE)

ALUNNI BES CERTIFICATI, DSA, DVA CON STESSA PROVA DELLA CLASSE

La prova scritta unica di lingua straniera (tot 100 pt) è costituita da 2 sezioni:

- **Comprensione di un brano + Produzione di una mail in lingua inglese** (tot pt50)
- **Comprensione di un brano + Produzione di una mail in lingua francese** (tot pt50)

Per gli alunni Bes certificati, Dsa, Dva con la stessa prova, come da normativa vigente, la valutazione terrà conto più del contenuto che della forma.

Per ognuna delle sezioni si valuteranno:

- Capacità di comprensione:
lettura del brano : V/F , Scelta multipla, Completamento, Risposte aperte (pt 36/50)
- Competenza comunicativa:
redazione mail: layout (presenza e disposizione degli elementi tipici) + aderenza alla traccia e fruibilità del testo prodotto (pt 14/50)

Il voto unico finale su base 10 attribuito alla prova scritta di lingua straniera sarà ottenuto sommando il punteggio riportato nella sezione in lingua inglese su base 50 a quello riportato nella sezione in lingua francese su base 50 e convertendo in voto il punteggio totale conseguito su base 100 secondo la tabella allegata.

Criteria di valutazione relativi alla comprensione del testo alunni DSA, BES certificati, DVA con stessa prova					
INGLESE (A2) – FRANCESE (A1)					
La comprensione del testo vale in totale 36/50 punti e si riferisce agli esercizi:					
- Vero/falso pt. 5					
- Scelta multipla pt. 5					
- Risposte aperte pt 16					
- Completamento pt 10					
Punti conseguiti	Pt 36 – 33	Pt 32 - 26	Pt 25 - 20	Pt 19 - 15	Pt 14 - 0
Descrittori livelli di comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Dimostra una buona comprensione e del testo	Dimostra una comprensione e globale del testo negli elementi essenziali	Dimostra una comprensione e parziale del testo	Dimostra una mancata comprensione e del testo

Criteria di valutazione relativi alla produzione scritta (mail) alunni DSA, BES certificati, DVA con stessa prova

INGLESE (A2) – FRANCESE (A1)

La produzione scritta (competenza comunicativa) si riferisce alla "mail " ed ha un valore di 14/50 punti così ripartiti:

- 0,5 pt. per ognuno dei seguenti elementi presenti riguardanti il **layout**: mittente, destinatario, oggetto, appellativo, corpo, firma;
- 11 punti per la competenza comunicativa(aderenza alla traccia e fruibilità dei messaggi prodotti).

Punti conseguiti	Pt 14 – 13,5	Pt 13 - 12,5	Pt 12 – 10	Pt 9,5 – 5,5	Pt5 - 0
Descrittori della competenza comunicativa	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con tutti i messaggi richiesti e semanticamente e appropriati.	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con messaggi complessivamente rispondenti alla richiesta e adeguati per significato .	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con messaggi essenziali e globalmente comprensibili .	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con messaggi approssimativi e non sempre comprensibili.	Non riesce a scrivere un breve testo comprensibile a un coetaneo.

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA (FRANCESE/INGLESE)

ALUNNI DVA CON PROVA ADATTATA / DIFFERENZIATA

La prova scritta unica di lingua straniera (pt 60) è costituita da 2 sezioni:

- **Comprensione di un brano + Produzione di una mail strutturata in lingua inglese** (pt30)
- **Comprensione di un brano + Produzione di risposte strutturate a domande-stimolo in lingua francese** (tot pt 30)

Per la sezione di inglese si valuteranno:

- Capacità di comprensione: lettura del brano: V/F, scelta multipla (pt10)
- Competenza comunicativa: produzione di una mail strutturata (pt 20)

Per la sezione di francese si valuteranno:

- Capacità di comprensione: lettura del brano :V/F , Scelta multipla (pt10)
- Competenza comunicativa: strutturazione di risposte comprensibili a domande-stimolo (pt 20)

Il voto unico finale su base 60 attribuito alla prova scritta di lingua straniera sarà ottenuto sommando i punti ottenuti nella sezione in lingua inglese su base 30 a quelli ottenuti nella sezione in lingua francese su base 30, e successivamente convertendo in voto il punteggio totale ottenuto su base 60 secondo la tabella allegata.

N.B : Nel caso in cui il piano educativo individualizzato preveda obiettivi disciplinari diversi da quelli della classe, la prova terrà conto del caso specifico e sarà elaborata in relazione ad essi con i relativi criteri di valutazione.

Criteri di valutazione relativi alla comprensione del testo per alunni DVA con prova adattata/differenziata					
INGLESE (A2) – FRANCESE (A1)					
La comprensione del testo vale 10 pt e si riferisce agli esercizi: <ul style="list-style-type: none">- Vero/falso pt. 5- Scelta multipla pt. 5 Verrà valutata la capacità di comprendere testi.					
Punti conseguiti	Pt 10 - 9	Pt8 -7	Pt6	Pt5	Pt 4- 0
Descrittori livelli di comprensione del testo	Dimostra una completa comprensione del testo	Dimostra una buona comprensione del testo	Dimostra una comprensione globale del testo negli elementi	Dimostra una comprensione parziale del testo	Dimostra una mancata comprensione del testo

**Criteria di valutazione relativi alla produzione scritta per alunni DVA con prova
adattata/differenziata
INGLESE (A2) – FRANCESE (A1)**

La produzione scritta si riferisce: alla produzione di una mail strutturata per inglese e alla strutturazione di risposte comprensibili a semplici domande stimolo per francese; entrambe le tipologie hanno un valore di 20 pt (20 pt la mail ; 2 punti ogni risposta esatta per questionario);verrà valutata la capacità di produrre messaggi rispondenti alla richiesta/traccia e comprensibili.

Punti conseguiti	Pt20 - 18	Pt 17 – 16	Pt 15 – 12	Pt11 - 10	Pt9 - 0
Descrittori della competenza comunicativa	Risponde a domande-stimolo strutturando messaggi appropriati.	Risponde a domande-stimolo strutturando messaggi complessivamente appropriati.	Risponde a domande-stimolo strutturando messaggi comprensibili.	Risponde a domande-stimolo strutturando messaggi non del tutto comprensibili.	Non riesce a scrivere messaggi comprensibili
	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con tutti i messaggi richiesti e semanticamente appropriati.	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con messaggi complessivamente rispondenti alla richiesta e adeguati per significato .	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con messaggi essenziali e globalmente comprensibili.	Scrive un testo rivolto ad un coetaneo con messaggi approssimativi e non sempre comprensibili.	Non riesce a scrivere un breve testo comprensibile a un coetaneo.

Tabella di conversione Punteggio totale – Voto Finale

PUNTEGGIO TOTALE su base 100	VOTO (su base 10)
0 – 34,5	3
35 – 44,5	4
45 – 54,5	5
55 – 64,5	6
65 – 74,5	7
75 – 84,5	8
85- 94,5	9
95 - 100	10

Tabella di conversione Punteggio totale – Voto finale

Alunni DVA con prova adattata/differenziata

PUNTEGGIO TOTALE su base 60	VOTO (su base 10)
0 - 20	3
21 - 27	4
28 - 32	5
33 - 38	6
39 - 44	7
45 - 50	8
51 - 54	9
55 -60	10

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno ha compreso il testo in modo completo e approfondito. Nella produzione ha sviluppato in modo dettagliato la traccia ed ha organizzato il messaggio in modo esaustivo, ricco e originale. Ha utilizzato correttamente lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche.	10
L'alunno ha compreso il testo in modo completo. Nella produzione ha rispettato la traccia ed ha organizzato il messaggio efficacemente e con spunti personali. Ha utilizzato in modo adeguato lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche.	9
L'alunno dimostrato una buona comprensione del testo. La produzione è stata attinente alla traccia ed ha organizzato il messaggio in modo adeguato e chiaro. Ha utilizzato lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche in modo complessivamente corretto.	8
L'alunno ha compreso globalmente il testo. Nella produzione ha rispettato complessivamente la traccia ed ha organizzato il messaggio in modo coerente e semplice. Ha utilizzato lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche in modo globalmente corretto.	7
L'alunno ha compreso le informazioni principali del testo. Nella produzione ha rispettato la traccia in modo essenziale ed ha organizzato il messaggio in modo generalmente comprensibile e accettabile, pur con errori di lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche.	6
L'alunno ha compreso il testo in modo limitato. Nella produzione ha rispettato solo in parte la traccia ed ha organizzato il messaggio in modo frammentario e non comprensibile con un uso non corretto di lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche.	5
L'alunno ha dimostrato una scarsa comprensione del testo. Nella produzione non ha rispettato la traccia e l'organizzazione del messaggio risulta stentata e difficoltosa. Ha utilizzato lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche in modo del tutto inappropriato.	4
L'alunno non si orienta nella comprensione del testo. Nella produzione non ha rispettato la traccia e non è riuscito a organizzare il messaggio per una non conoscenza di lessico, funzioni e strutture grammaticali e linguistiche.	3

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO

ALUNNI BES CERTIFICATI, DSA E DVA CON STESSA PROVA DELLA CLASSE

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno ha compreso il testo in modo completo e approfondito. Nella produzione ha sviluppato in modo dettagliato la traccia ed ha strutturato messaggi esaustivi, ricchi e originali.	10
L'alunno ha compreso il testo in modo completo. Nella produzione ha rispettato la traccia ed ha strutturato messaggi efficaci e con spunti personali.	9
L'alunno dimostrato una buona comprensione del testo. La produzione è stata attinente alla traccia ed ha strutturato messaggi adeguati e chiari.	8
L'alunno ha compreso globalmente il testo. Nella produzione ha rispettato complessivamente la traccia ed ha strutturato messaggi coerenti e semplici.	7
L'alunno ha compreso le informazioni principali del testo. Nella produzione ha rispettato la traccia in modo essenziale ed ha strutturato messaggi generalmente comprensibili e accettabili	6
L'alunno ha compreso il testo in modo limitato. Nella produzione ha rispettato solo in parte la traccia ed ha strutturato messaggi frammentari e non del tutto comprensibili	5
L'alunno ha dimostrato una scarsa comprensione del testo. Nella produzione non ha rispettato la traccia e la strutturazione di messaggi fruibili risulta stentata e difficoltosa.	4
L'alunno non si orienta nella comprensione del testo. Nella produzione non ha rispettato la traccia e non è riuscito a strutturare messaggi .	3

GRIGLIA DI CORRISPONDENZA VOTO/GIUDIZIO

ALUNNI DVA CON PROVA DIFFERENZIATA

DESCRITTORI	VOTO
L'alunno ha compreso il testo in modo completo e approfondito. Ha prodotto tutti i messaggi richiesti in modo appropriati.	10
L'alunno ha compreso il testo in modo completo. Ha prodotto quasi tutti i messaggi in modo pertinente e adeguato.	9
L'alunno dimostrato una buona comprensione del testo. Ha prodotto la maggior parte dei messaggi in modo adeguato.	8
L'alunno ha compreso globalmente il testo. Ha prodotto complessivamente messaggi rispondenti alle richieste e fruibili.	7
L'alunno ha compreso le informazioni principali del testo. Ha prodotto una quantità accettabile di messaggi coerenti e comprensibili.	6
L'alunno ha compreso il testo in modo limitato. Ha prodotto parzialmente messaggi attinenti comprensibili.	5
L'alunno ha dimostrato una scarsa comprensione del testo. La produzione di messaggi fruibili risulta stentata e difficoltosa.	4
L'alunno non si orienta nella comprensione del testo. Non è riuscito a organizzare messaggi comprensibili.	3

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

COLLOQUIO PLURIDISCIPLINARE

In riferimento alla normativa vigente (art. 8 del D.L. n. 62 del 13/04/2017; Artt. 6, 10 e 12 del D.M. 741 del 03/10/2017), la modalità di conduzione del colloquio d'esame e i criteri di valutazione sono i seguenti:

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

L'impostazione e le modalità di conduzione delle prove d'esame terranno conto della situazione di partenza degli allievi, del loro attuale livello culturale, del possesso delle abilità strumentali, delle effettive capacità e del grado di maturazione raggiunto da ognuno; questo al fine di creare un'atmosfera serena e favorevole alla piena espressione delle abilità e delle capacità del candidato e per limitare gli effetti negativi dei condizionamenti emozionali che potrebbero influire sulla stessa esperienza d'esame.

Ad ogni alunno sarà proposto un testo non noto (documento che può essere di varia tipologia come immagine, foto, articolo, pagina libro, prodotto grafico-tecnico...) 20 minuti prima dell'esame; il candidato preparerà la mappa concettuale interdisciplinare sulla tematica del documento proposto, sulla base della quale eseguirà la propria esposizione, cercando di collegarvi gli argomenti che riterrà più opportuno afferenti alle diverse discipline. Il criterio seguito per l'attribuzione ad ogni alunno del testo non noto si basa sulle effettive potenzialità dimostrate nel corso dell'anno scolastico e sulle sue attitudini personali, in modo da favorire un clima positivo per lo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli alunni DSA sarà proposto un testo non noto (il documento può essere di varia tipologia come immagine, foto, articolo, pagina libro, prodotto grafico-tecnico...) 40 minuti prima dell'esame; il candidato preparerà la mappa concettuale interdisciplinare sulla tematica del documento proposto con la possibilità di consultare mappe e schemi propri quali strumenti compensativi; sulla base della mappa elaborata, il candidato eseguirà la propria esposizione, cercando di collegarvi gli argomenti che riterrà più opportuno e afferenti alle diverse discipline. Il criterio seguito per l'attribuzione ad ogni alunno del testo non noto si basa sulle effettive potenzialità dimostrate nel corso dell'anno scolastico e sulle sue attitudini personali, in modo da favorire un clima positivo per lo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli alunni Bes certificati, sarà proposto un testo non noto (il documento può essere di varia tipologia come immagine, foto, articolo, pagina libro, prodotto grafico-tecnico...) 40 minuti prima dell'esame; il candidato preparerà la mappa concettuale interdisciplinare sulla tematica del documento proposto; sulla base della mappa elaborata, il candidato eseguirà la propria esposizione, cercando di collegarvi gli argomenti che riterrà più opportuno e afferenti alle diverse discipline. Il criterio seguito per l'attribuzione ad ogni alunno del testo non noto si basa sulle effettive potenzialità dimostrate nel corso dell'anno scolastico e sulle sue attitudini personali, in modo da favorire un clima positivo per lo svolgimento del colloquio stesso.

Per gli alunni DVA sarà proposto un testo noto (il documento può essere di varia tipologia come immagine, foto, articolo, pagina libro, prodotto grafico-tecnico...) o un percorso trattato in corso d'anno e particolarmente congeniale alle caratteristiche del candidato; il candidato eseguirà la

propria esposizione nelle modalità seguite durante il percorso scolastico, in coerenza a quelle previste dal piano individualizzato e in modo da favorire il clima ideale allo svolgimento sereno del colloquio .

La Commissione imposterà il colloquio in modo da: consentire una valutazione del “livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione”; tener conto “anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all’insegnamento di Cittadinanza e Costituzione”; porre “particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio” (D.M. 741 del 03/10/2017 art. 10).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Il Colloquio sarà “finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza, delle competenze nelle lingue straniere” (D.L. n. 62 del 13/04/2017 Art. 8), secondo i seguenti indicatori e criteri, con “voto espresso in decimi, senza frazioni decimali” (D.M. 74 del 03/10/201 Art. 12):

CRITERI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
<u>Organizzazione della mappa concettuale</u>	<u>Costruisce una mappa poco coerente con il documento</u>	<u>Costruisce una mappa molto semplice ma coerente con il documento</u>	<u>Costruisce una mappa elaborata ma poco coerente con il documento</u>	<u>Costruisce una mappa abbastanza approfondita e coerente con il documento</u>	<u>Costruisce una mappa coerente, approfondita e originale</u>
<u>Proprietà lessicale</u>	<u>Si esprime con scarsa sicurezza, con un linguaggio povero</u>	<u>Si esprime con un linguaggio semplice</u>	<u>Si esprime con un linguaggio chiaro, non sempre utilizza termini appropriati</u>	<u>Si esprime con un linguaggio ricco, utilizza registri linguistici appropriati</u>	<u>Si esprime dimostrando padronanza nell'uso della lingua e utilizza un lessico appropriato</u>
<u>Esposizione orale</u>	<u>Deve essere aiutato a esporre il proprio argomento e a fare i necessari collegamenti</u>	<u>Argomenta solo se stimolato dalle domande dei docenti</u>	<u>Argomenta autonomamente in modo semplice</u>	<u>Argomenta con coerenza</u>	<u>Argomenta in modo personale stabilendo collegamenti in modo critico e costruttivo</u>
<u>Padronanza dei contenuti</u>	<u>Presenta incertezze e dimostra di conoscere in modo superficiale solo alcuni aspetti dell'argomento</u>	<u>Dimostra di conoscere gli aspetti fondamentali di ogni argomento</u>	<u>Dimostra conoscenze adeguate all'argomento</u>	<u>Dimostra conoscenze ampie e approfondite</u>	<u>Presenta una conoscenza completa e ricca di apporti personali</u>
<u>Gestione dell'emotività</u>	<u>Gestisce il colloquio con incertezze, controlla a fatica l'emotività</u>	<u>Gestisce il colloquio con incertezze, necessita di incoraggiamenti</u>	<u>Gestisce il colloquio con serenità</u>	<u>Gestisce il colloquio con sicurezza</u>	<u>Gestisce il colloquio con sicurezza e disinvoltura</u>
<u>Punteggio ottenuto: /25 Voto: /10</u>					

Voto	Punteggio ottenuto
4	Fino a 8 punti
5	Da 9 a 10 punti
6	Da 11 a 14 punti
7	Da 15 a 18 punti
8	Da 19 a 21 punti
9	Da 22 a 23 punti
10	Da 24 a 25 punti

GIUDIZIO GLOBALE FINALE D' ESAME

Nel corso della scuola secondaria di primo grado (di cui ha ripetuto la classe.....), il candidato si è mostrato < *diligente, responsabile, sufficientemente responsabile, discontinuo, trascurato*> nell'impegno scolastico e/ma ha conseguito una < *valida, completa, adeguata, accettabile, scarsa*> preparazione.

Nelle prove d'esame ha sviluppato < *in modo originale, in modo accettabile, in forma nozionistica, con superficialità, con difficoltà, in modo stentato* > i temi richiesti, ha dato prova di (non) saper operare < *esaurienti, personali, efficaci, opportuni, sufficienti, semplici, modesti, incerti* > collegamenti tra le varie discipline, e ha dimostrato di (non) essere giunto ad un grado di maturazione culturale < *eccellente, più che buono, buono, soddisfacente, discreto, accettabile, limitato, molto limitato* >, ma commisurato alla sua situazione di partenza e alle difficoltà con cui ha compiuto il suo corso di studi.

Valutazione finale:

Si conferma il consiglio orientativo:

Oppure

Si consiglia.....

Penne, lì.....

“ISTITUTO COMPRENSIVO MARIO GIARDINI”

1. DOCUMENTO di VALUTAZIONE PRO TEMPORE

INTEGRAZIONE PER DAD

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

DEL 22.05.2020

2. DOCUMENTO VALUTAZIONE

ESAME CONCLUSIVO I CICLO PRO TEMPORE

INTEGRAZIONE PER DAD

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

DEL 22.05.2020

+

DELIBERA COLLEGIO DOCENTI UNITARIO

DEL 4.6.2020

Riferimenti normativi

Nel periodo di emergenza Coronavirus, la scuola si trova ad operare in un eccezionale contesto di didattica a distanza che porta ogni scuola a riprogettare il proprio modus operandi e a rimodulare parametri e criteri di valutazione secondo le indicazioni fornite dal Miur attraverso i provvedimenti emanati in tale periodo: le note Miur 278 del 6.3.2020 e 279 dell'8.3.2020, l'O.M. 11 del 16.05, l'O.M. n. 9 del 16.11 (Esami di stato I ciclo).

L'istituzione della didattica a distanza per l'a.s. 2019/2020 è stabilita con le note Miur 278 del 6.3.2020 e 279 dell'8.3.2020 al fine di continuare a garantire il diritto costituzionale allo studio durante il periodo di emergenza Coronavirus.

Ammissione all'anno successivo

L'ammissione all'anno scolastico successivo è disciplinata: dagli articoli 3 e 4 del D.L. n. 22 dell'8 aprile 2020 in deroga agli articoli 5, comma 1, e 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e all'articolo 4, commi 5 e 6, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 e dall'Ordinanza Ministeriale n.11 del 16.05.2020 che nell'art. 3 stabilisce :

“Gli alunni sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 3, all'articolo 5, comma 1 e all'articolo 6, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 62/2017.

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione. Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.”

Non ammissione all'anno successivo

L'art. 3 comma 7 e 8 consente la non ammissione, all'anno successivo solo in due circostanze :

1. Mancata o sporadica frequenza delle attività già perduranti dal primo periodo di didattica in presenza per cui non si possiedono elementi valutativi:

“ Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva”;

2. Esclusione dallo scrutinio finale per essere incorsi in gravi sanzioni disciplinari ai sensi dello Statuto delle studentesse e studenti

“Sono fatti salvi i casi di esclusione dagli scrutini provvedimenti o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti”.

Ammissione all'esame conclusivo di I ciclo

Tutti gli alunni sono ammessi poiché l'articolo 2 del Decreto Legislativo n. 9 del 16 maggio 2020 stabilisce che " l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe".

Valutazione

Per quanto riguarda indicazioni relative alle finalità della didattica a distanza e alle modalità di valutazione, le norme di riferimento sono le Note Miur:

- la nota 369 del 13.03.2020 evidenzia l'importanza di "coltivare" **le competenze sociali e la relazione**: "...Giova allora rammentare sempre che uno degli aspetti più importanti in questa delicata fase d'emergenza è mantenere la socializzazione";
- la nota 388 del 17.03.2020, ribadisce **la priorità dello sviluppo delle competenze sociali e civiche** : "...**Mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza**, combatte il rischio di isolamento e di demotivazione. Le interazioni tra docenti e studenti possono essere il collante che mantiene, e rafforza, la trama di rapporti, la condivisione della sfida che si ha di fronte e la propensione ad affrontare una situazione imprevista; ... **La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze**; allo sviluppo delle competenze deve affiancarsi l'azione di insegnamento che favorisce **lo sviluppo degli apprendimenti**: "Dall'altro lato, è essenziale non interrompere il percorso di apprendimento".

La stessa nota 388 del 17.03.2020 offre anche indicazioni generali sulla valutazione durante le attività di didattica a distanza da cui si evince chiaramente **la preponderanza che assume la valutazione formativa esplicitata attraverso il monitoraggio dei processi e l'osservazione delle competenze e non attraverso la mera misurazione quantitativa** : "si proceda ad attività di **valutazione costanti**,**la valutazione** ha sempre anche un ruolo di **valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche**. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di **restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune**, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità.

Vengono altresì **riconfermati i principi della libertà d'insegnamento dei docenti e dell'autonomia delle scuole nello stabilire i criteri di valutazione**: "Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe".

L' art. 2 dell' O. M. n. 11 del 16.05 2020 stabilisce che il Dpr 122/2009 e il Decreto legislativo n. 62/2017 restano i quadri di riferimento per la valutazione finale: "L'attività di valutazione svolta nell'anno scolastico 2019/2020 anche in modalità a distanza e' condotta, ai fini della valutazione

finale, ai sensi della presente ordinanza, trova il suo fondamento nei principi previsti all'articolo 1 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.”

La valutazione continua ad avvalersi dell'esercizio dell'autonomia degli organi collegiali e del principio della finalità formativa della valutazione: “ Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa” (Nota Miur 368 del 13 marzo 2020).

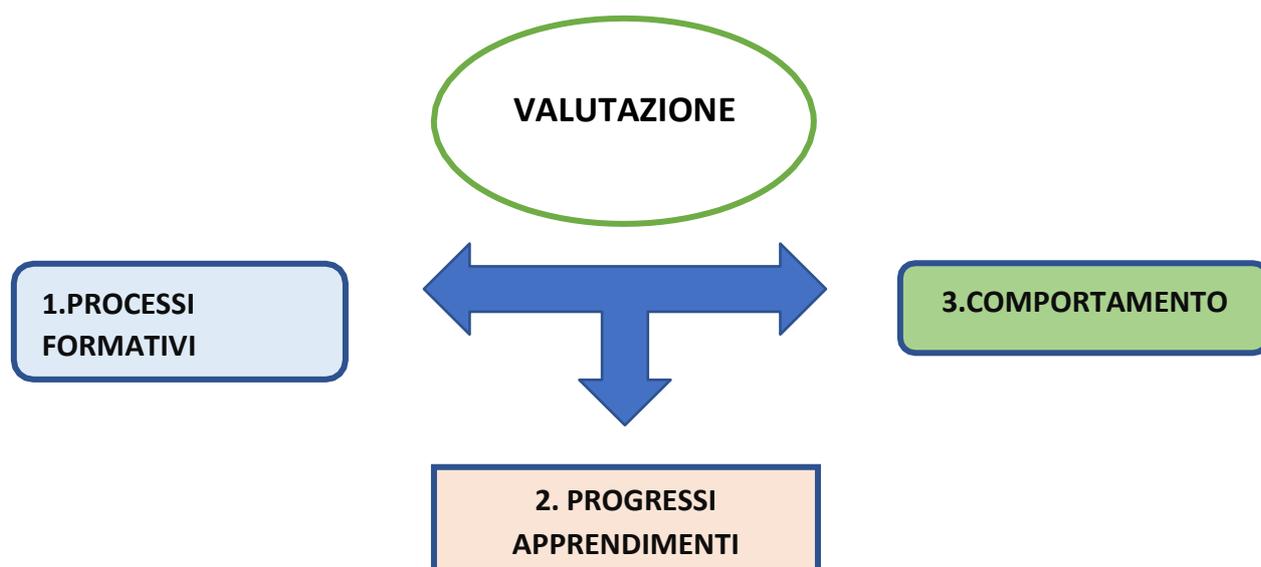
L'ordinanza n. 11 del 15.05 2020 definisce le modalità della valutazione finale degli alunni :

Art 3 – comma 3: “ I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base delle attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti”.

Il Decreto legislativo n. 62/2017 Decreto legislativo n. 62/2017 stabilisce che “la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”.

Pertanto la valutazione quadrimestrale e finale concerne:

1. La valutazione degli apprendimenti.
2. La valutazione dei processi formativi.
3. La valutazione del comportamento, inteso come comportamento di lavoro e sociale, cessa di essere espressa in decimi, ma viene espressa mediante un giudizio sintetico e fa riferimento alle competenze di cittadinanza.



CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO

L'articolo 2 del D.L n. 11 del 16.05.2020 rimanda ai criteri di valutazione che ogni istituto ha elaborato in autonomia : “ Il collegio dei docenti, nell’esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all’articolo 4, comma 4 del Regolamento sull’autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell’offerta formativa.

Il Collegio docenti del nostro Istituto, come riportato nel Ptof vigente, ha deliberato le seguenti aree, criteri e i parametri di valutazione :

1.Processi formativi riferiti alle competenze chiave di cittadinanza irrinunciabili (competenze sociali e civiche, spirito d’iniziativa e imprenditorialità, competenze digitali e imparare ad imparare) (cfr Indicazioni nazionali – 2012- e Nuovi scenari -2018-):

- Relazione
- Partecipazione
- Autonomia e responsabilità
- Flessibilità e Consapevolezza

2. Apprendimenti

- Progressi nelle discipline di insegnamento (abilità, conoscenze e competenze disciplinari)

3. Comportamento:

- Comportamento sociale
- Comportamento di lavoro

RIMODULAZIONE PARAMETRI VALUTAZIONE PER DAD

PREMESSA

La situazione di emergenza ha comportato un radicale mutamento di scenario a livello didattico, ovvero, ci si è reso conto che lavorare a distanza e in digitale richiede nuove modalità e stili relazionali capaci di andare velocemente all’essenziale delle cose. Da qui, emerge anche la necessità di ripensare le modalità di verifica e valutazione. In questo momento, occorre ragionare per competenze e coniugare quelle disciplinari con quelle trasversali, come: - imparare a imparare; - collaborare e partecipare; - competenze digitali e fare leva su evidenze, quali: resilienza, creatività/originalità, tenacia, empatia, pazienza, capacità di fare squadra, solidarietà e impegno per il bene comune.

Si deve tener conto della dimensione evolutiva, dell’impegno dimostrato, dei progressi fatti e del percorso seguito per ottenere il risultato. Infine, nella DAD, è necessario partire dalla valutazione formativa; pertanto, occorre rilevare la ricezione della DAD da parte degli alunni, adeguare le attività alle diverse esigenze e peculiarità di ciascun alunno, considerando la possibilità di connessione e strumenti tecnologici di cui gli alunni dispongono.

Sulla base di quanto sopra espresso, il Collegio Docenti del nostro istituto, tenendo a riferimento il Ptof 2019/2022, ha rimodulato i criteri di osservazione e valutazione delle attività di didattica a distanza, ridefinendo in particolare i descrittori delle aree osservate e valutate in virtù del nuovo contesto operativo e della normativa di riferimento.

Si precisa che, in tale nuovo contesto, le eventuali valutazioni negative (livelli iniziali) evidenziano competenze non raggiunte o per presenza di lacune di base degli alunni o per difficoltà contingenti e materiali che possono essersi verificate in questo periodo eccezionale relativamente alla dimensione tecnologica (mancanza di strumentazione adeguata, di connessione wifi, difficoltà nell'uso di device, mancanza di connessione banda-larga, mancanza di device/hardware massimamente performanti) e alla dimensione socio-familiare (problematiche psicologiche connesse a particolari situazioni personali e familiari); esse saranno considerate in una prospettiva pro-attiva, formativa ed educativa finalizzata alla crescita dell'alunno e ancor più all' individuazione delle lacune che necessiteranno di interventi di recupero di competenze, conoscenze e abilità per l'a.s. 2020/2021, previsti dal D.L. 22 dell'8 aprile 2020 e stabiliti dall'Ordinanza n.11 del 16.05.2020.

Per gli alunni DSA , Bes e Dva , le osservazioni sistematiche e le relative valutazioni fanno riferimento ai Piani di studio personalizzati e individualizzati.

GRIGLIA UNICA DI OSSERVAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

SCUOLA INFANZIA

Docenti _____

ALUNNO _____ SEZIONE _____

PERIODO _____

INDICATORI	LIVELLI		
	A - AVANZATO	B- INTERMEDIO	C -BASE
PARTECIPAZIONE			
IMPEGNO			
CAPACITÀ DI RELAZIONI A DISTANZA			
EMOTIVITA'			

LEGENDA

PARTECIPAZIONE:

- A- AVANZATO -L'alunno partecipa con entusiasmo e consapevolezza alle attività didattiche in piattaforma.
- B- INTERMEDIO -L'alunno partecipa con interesse alle attività didattiche in piattaforma.
- C- BASE -L'alunno partecipa alle attività didattiche in piattaforma se guidato.

IMPEGNO:

- A- AVANZATO -L'alunno si impegna con responsabilità seguendo con interesse le attività proposte in piattaforma.
- B- INTERMEDIO -L'alunno si impegna adeguatamente alle proposte didattiche in piattaforma.
- C- BASE - -L'alunno dimostra scarso impegno ed interesse nei confronti delle attività didattiche in piattaforma.

CAPACITÀ DI RELAZIONI A DISTANZA:

- A- AVANZATO -L'alunno rispetta il turno di parola, dialoga con i compagni ed insegnanti, scegliendo momenti opportuni.
- B- INTERMEDIO -L'alunno interviene nel dialogo in maniera adeguata.
- C- BASE - - L'alunno riesce a rispettare il turno di parola con difficoltà.

EMOTIVITA':

- A- AVANZATO -L'alunno appare sicuro e disinvolto davanti al dispositivo.
- B- INTERMEDIO -L'alunno si avvicina con serenità alla nuova modalità didattica.
- C- BASE - - L'alunno non riesce ad esprimere i propri pensieri alle insegnanti ed ai compagni attraverso il dispositivo.

GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN DAD

SCUOLA PRIMARIA

Aree di osservazione		Indicatori ed elementi di osservazione	Descrittori	Livello / Punteggio
PROCESSI FORMATIVI (RIFERITI ALLE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI)	Competenze sociali e civiche	RELAZIONE /PARTECIPAZIONE Partecipazione alle attività intesa come frequenza (costante, regolare, discontinua): 1 Asincrone: visualizzazione delle attività sul registro elettronico, restituzione dei compiti assegnati, 2 sincrone: videolezioni, restituzione dei compiti assegnati. <i>(L'alunno ha mostrato una partecipazione....)</i>	1. Puntuale e proficua <input type="checkbox"/> (ha restituito tutte le consegne) 2. Abbastanza puntuale <input type="checkbox"/> (ha restituito la maggior parte delle consegne) 3. Saltuaria <input type="checkbox"/> (ha restituito metà delle consegne con recupero di quelle precedenti) 4. Selettiva/Occasionale <input type="checkbox"/> (ha restituito meno della metà delle consegne) 5. Nulla <input type="checkbox"/> (Non ha restituito nessuna consegna)	A (10 -9) B (8) C (7) D (6) D (5)
	Competenza digitale – Imparare ad imparare	RESPONSABILITÀ/ CONSAPEVOLEZZA Comprensione della nuova modalità di didattica a distanza e relativo adattamento. <i>(e di essere stato)</i>	1. Pienamente responsabile <input type="checkbox"/> (ha mostrato un approccio alle attività dad serio e impegnato) 2. Complessivamente responsabile <input type="checkbox"/> (ha mostrato un approccio maturo nelle attività dad) 3. Abbastanza responsabile <input type="checkbox"/> (ha mostrato un atteggiamento corretto nelle attività dad) 4. Sufficientemente responsabile <input type="checkbox"/> (ha manifestato un senso del dovere occasionale e sporadico) 5. Non responsabile <input type="checkbox"/> (Ha manifestato un atteggiamento superficiale nonostante le sollecitazioni e le possibilità di recupero)	A (10 – 9) B (8) C (7) D (6) D (5)
	Imparare ad imparare	AUTONOMIA Capacità di gestire in modo autonomo i meccanismi e le modalità di didattica a distanza in sincrono/asincrono <i>(Nella gestione dei meccanismi della didattica a distanza ha dimostrato di essere....)</i>	1. Autonomo e sicuro in ogni attività <input type="checkbox"/> 2. Autonomo anche se con qualche incertezza <input type="checkbox"/> 3. Autonomo limitatamente ad alcune attività <input type="checkbox"/> 4. Non autonomo e bisognoso di guida/ausilio <input type="checkbox"/> 5. Non autonomo neanche se guidato <input type="checkbox"/>	A (10 – 9) B (8) C (7) D (6)

				D (5)
	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	FLESSIBILITÀ Attitudine ad ipotizzare soluzioni rispetto a situazioni disciplinari e/o di contesto non note, nelle attività da sincrone e/o asincrone. <i>(e davanti a situazioni non note ha avanzato...)</i>	1. Proposte di strategie risolutive assidue, nuove e originali in modo autonomo <input type="checkbox"/> 2. Proposte di strategie risolutive creative quando richiesto <input type="checkbox"/> 3. Proposte di strategie risolutive nuove parziali rispetto alle richieste, ma adeguate <input type="checkbox"/> 4. Proposte di strategie risolutive nuove occasionali e non sempre adeguate <input type="checkbox"/> 5. Proposte di strategie risolutive nuove isolate (nulle) e solo se guidato <input type="checkbox"/>	A (10 – 9) B (8) C (7) D (6) D (5)
	APPRENDIMENTI	PROGRESSI Progressi nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze relative alle discipline, rispetto alla situazione di partenza. <i>(Nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze, rispetto alla situazione di partenza, ha registrato progressi)</i>	1. evidenti e significativi <input type="checkbox"/> 2. importanti <input type="checkbox"/> 3. buoni <input type="checkbox"/> 4. parziali e superficiali <input type="checkbox"/> 5. poco significativi <input type="checkbox"/>	A (10 – 9) B (8) C (7) D (6) D (5)
	COMPORAMENTO	RISPETTO DELLE RELAZIONI E DELL'AMBIENTE VIRTUALE IN CUI SI OPERA (COMPORAMENTO SOCIALE) Rispetto delle norme contenute nel regolamento dell'aula virtuale <i>(L'alunno/a ha...)</i>	1. Rispettato sempre il regolamento in modo consapevole <input type="checkbox"/> 2. Rispettato pienamente il regolamento in modo autonomo <input type="checkbox"/> 3. Solitamente rispettato il regolamento <input type="checkbox"/> 4. Non ha rispettato sempre tutte le norme del regolamento <input type="checkbox"/> 5. Ha faticato a rispettare il regolamento ed ha avuto bisogno di sollecitazione del docente <input type="checkbox"/>	ottimo distinto buono sufficiente insufficiente
		ESECUZIONE E CURA DEL LAVORO PROPOSTO (COMPORAMENTO DI LAVORO)	1. Ordinata e precisa con contenuti completi e accurati <input type="checkbox"/> 2. Ordinata e precisa con contenuti completi <input type="checkbox"/>	ottimo distinto

	Organizzazione e restituzione del lavoro <i>(ed ha organizzato il proprio lavoro in forma...</i>	3. Nel complesso ordinata e precisa con contenuti adeguati	<input type="checkbox"/>	buono
		4. Sufficientemente ordinata e precisa con contenuti essenziali	<input type="checkbox"/>	sufficiente
		5. Non ordinata , imprecisa e con contenuti frammentari	<input type="checkbox"/>	insufficiente

Decreto Legislativo 62/2017 e del art.3 dell'O.M. n.11 del 16.05.2020: "I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti."

TABELLA CORRISPONDENZA PUNTI - VOTO TOTALE 50 PUNTI	TABELLA CORRISPONDENZA PUNTI – VOTO RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA
50 – 48 = 10	OTTIMO
47 = 9,5	
46 – 45 = 9	DISTINTO
44 – 43 = 8,5	
42 – 40 = 8	BUONO
39 – 38 = 7,5	
37 – 35 = 7	DISCRETO
34 – 33 = 6,5	
32 – 30 = 6	SUFFICIENTE
29 – 26 = 5,5	
25 – 23 = 5	INSUFFICIENTE
22 - 15 = 5	

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI – LIVELLO DI SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

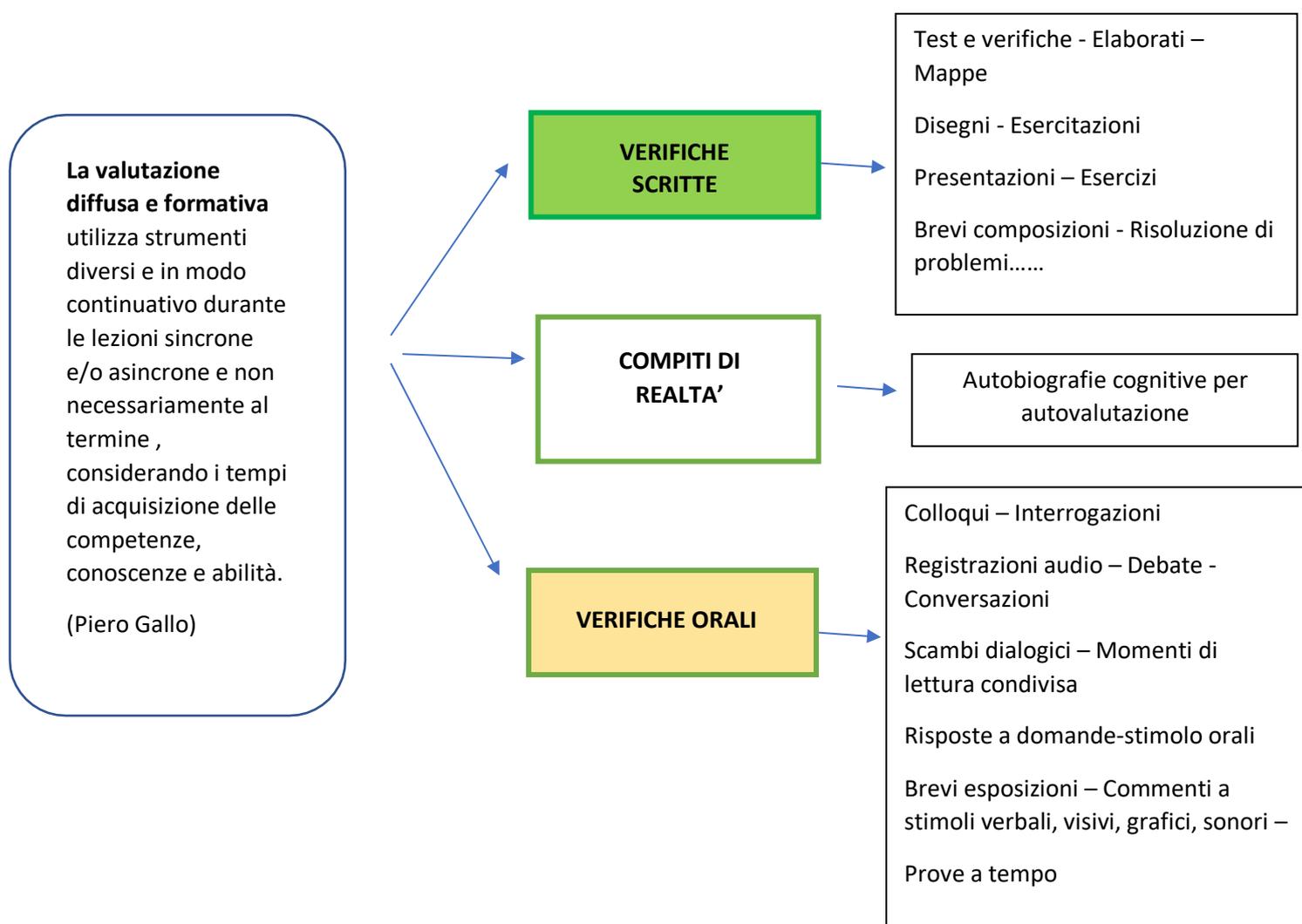
VOTO	LIVELLO	DESCRIZIONE	CORRISPONDENZA AI LIVELLI CERTIFICAZIONE COMPETENZE
9,50 - 10	ECCELLENZA	Padronanza completa ed elevata dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO A
8 – 9,49	AVANZATO	Padronanza completa dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO A
7 – 7,99	INTERMEDIO	Padronanza globale dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO B
6 – 6,99	DI BASE	Padronanza essenziale dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO C
3 – 5,99	INIZIALE	Padronanza incompleta e incerta dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO D

**CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E LIVELLO DI SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI PER
RELIGIONE/ ALTERNATIVA**

GIUDIZIO	LIVELLO
Ottimo	Eccellenza
Distinto	Avanzato
Buono	Intermedio
Discreto/Sufficiente	Base
Sufficiente/Insufficiente	Iniziale

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DAD

SCUOLA PRIMARIA



GRIGLIA PER L'OSSERVAZIONE E LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN DAD

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Aree di osservazione		Indicatori ed elementi di osservazione	Descrittori	Livello / Punteggio
<p align="center">PROCESSI FORMATIVI (RIFERITI ALLE COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI)</p>	<p>Competenze sociali e civiche</p>	<p>RELAZIONE /PARTECIPAZIONE Assiduità nella partecipazione alle attività sincrone e /o asincrone: <i>(L'alunno ha mostrato una partecipazione..)</i></p>	<p>1.Puntuale e proficua <input type="checkbox"/> (ha restituito tutte le consegne)</p> <p>2.Abbastanza puntuale <input type="checkbox"/> (ha restituito la maggior parte delle consegne)</p> <p>3.Saltuaria <input type="checkbox"/> (ha restituito metà delle consegne con recupero di quelle precedenti)</p> <p>4.Selettiva/Occasionale <input type="checkbox"/> (ha restituito meno della metà delle consegne)</p> <p>5.Nulla <input type="checkbox"/> (Non ha restituito nessuna consegna)</p>	<p>A (10 -9)</p> <p>B (8 -7)</p> <p>C (6)</p> <p>D (5)</p> <p>D (4-3)</p>
	<p>Competenza digitale – Imparare ad imparare</p>	<p>RESPONSABILITÀ/ CONSAPEVOLEZZA Consapevolezza dell'importanza della didattica a distanza e senso di responsabilità nell'uso delle tecnologie <i>(e di essere stato)</i></p>	<p>1. Pienamente responsabile <input type="checkbox"/> (ha mostrato un approccio alle attività dad serio e impegnato)</p> <p>2. Complessivamente responsabile <input type="checkbox"/> (ha mostrato un approccio maturo nelle attività dad)</p> <p>3.Sufficientemente responsabile <input type="checkbox"/> (ha mostrato un atteggiamento corretto nelle attività dad)</p> <p>4 Scarsamente responsabile <input type="checkbox"/> (ha manifestato un senso del dovere occasionale e sporadico)</p> <p>5.Non responsabile <input type="checkbox"/> (Ha manifestato un atteggiamento superficiale nonostante le sollecitazioni e le possibilità di recupero)</p>	<p>A (10 – 9)</p> <p>B (8 -7)</p> <p>C (6)</p> <p>D (5)</p> <p>D (4-3)</p>
	<p>Imparare ad imparare</p>	<p>AUTONOMIA Capacità di gestire in modo autonomo i meccanismi e le modalità di didattica a distanza in sincrono/asincrono <i>(Nella gestione dei meccanismi della didattica a distanza ha dimostrato di essere....)</i></p>	<p>1.Autonomo e sicuro in ogni attività <input type="checkbox"/></p> <p>2.Autonomo anche se con qualche incertezza <input type="checkbox"/></p> <p>3.Autonomo limitatamente ad alcune attività <input type="checkbox"/></p> <p>4. Non autonomo e bisognoso di guida/ausilio <input type="checkbox"/></p> <p>5.Non autonomo neanche se guidato <input type="checkbox"/></p>	<p>A (10 – 9)</p> <p>B (8 -7)</p> <p>C (6)</p> <p>D (5)</p> <p>D (4-3)</p>

	Spirito d'iniziativa e imprenditorialità	FLESSIBILITÀ Capacità di avanzare proposte risolutive davanti a situazioni disciplinari e/o di contesto non note, nelle attività da sincrone e/o asincrone <i>(e davanti a situazioni non note ha avanzato...)</i>	1. Proposte di strategie risolutive assidue, nuove e originali <input type="checkbox"/> 2. Proposte di strategie risolutive creative quando richiesto <input type="checkbox"/> 3. Proposte di strategie risolutive nuove parziali rispetto alle richieste, ma adeguate <input type="checkbox"/> 4. Proposte di strategie risolutive nuove occasionali e non sempre adeguate <input type="checkbox"/> 5. Proposte di strategie risolutive nuove isolate (nulle) e solo se guidato <input type="checkbox"/>	A (10 – 9) B (8-7) C (6) D (5) D (4-3)
APPRENDIMENTI		PROGRESSI Progressi nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze relative alle discipline, rispetto alla situazione di partenza. <i>(Nell'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze, rispetto alla situazione di partenza, ha registrato progressi)</i>	1. evidenti e significativi <input type="checkbox"/> 2. soddisfacenti <input type="checkbox"/> 3. adeguati <input type="checkbox"/> 4. parziali e superficiali <input type="checkbox"/> 5. gravemente insufficienti <input type="checkbox"/>	A (10 – 9) B (8 -7) C (6) D (5) D (4-3)
COMPORAMENTO		RISPETTO DELLE RELAZIONI E DELL'AMBIENTE VIRTUALE IN CUI SI OPERA (COMPORAMENTO SOCIALE) Rispetto delle norme contenute nel regolamento dell'aula virtuale <i>(L'alunno/a ha...)</i>	1. Rispettato sempre il regolamento in modo consapevole e collaborato con il docente per farlo rispettare <input type="checkbox"/> 2. Rispettato pienamente il regolamento in modo autonomo <input type="checkbox"/> 3. Solitamente rispettato il regolamento <input type="checkbox"/> 4. Non ha rispettato sempre tutte le norme del regolamento <input type="checkbox"/> 5. Ha faticato a rispettare il regolamento ed ha avuto bisogno di sollecitazione del docente <input type="checkbox"/>	ottimo distinto buono sufficiente insufficiente
		ESECUZIONE E CURA DEL LAVORO PROPOSTO	1. Ordinata e precisa con contenuti completi e approfonditi <input type="checkbox"/> 2. Ordinata e precisa con contenuti completi <input type="checkbox"/>	ottimo distinto

	(COMPORAMENTO DI LAVORO) Organizzazione e restituzione del lavoro (ed ha organizzato il proprio lavoro in forma...	3. Nel complesso ordinata e precisa con contenuti adeguati <input type="checkbox"/>	buono
		4. Sufficientemente ordinata e precisa con contenuti essenziali <input type="checkbox"/>	sufficiente
		5. Non ordinata , imprecisa e con contenuti frammentari <input type="checkbox"/>	insufficiente

La valutazione finale è condotta ai sensi dell'art. 2 del Decreto Legislativo 62/2017 e del art.3 dell'O.M. n.11 del 16.05.2020: "I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza sulla base dei criteri e delle modalità deliberate dal collegio dei docenti."

TABELLA CORRISPONDENZA PUNTI - VOTO TOTALE 50 PUNTI	TABELLA CORRISPONDENZA PUNTI – VOTO RELIGIONE CATTOLICA/ALTERNATIVA
50 – 48 = 10	OTTIMO
47 – 43 = 9	DISTINTO
42 – 38 = 8	BUONO
37 – 33 = 7	DISCRETO
32 – 28 = 6 27 – 23 = 5	SUFFICIENTE
22- 18 = 4 17 – 15 = 3	INSUFFICIENTE

TABELLA DI CORRISPONDENZA VOTI – LIVELLO DI SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI

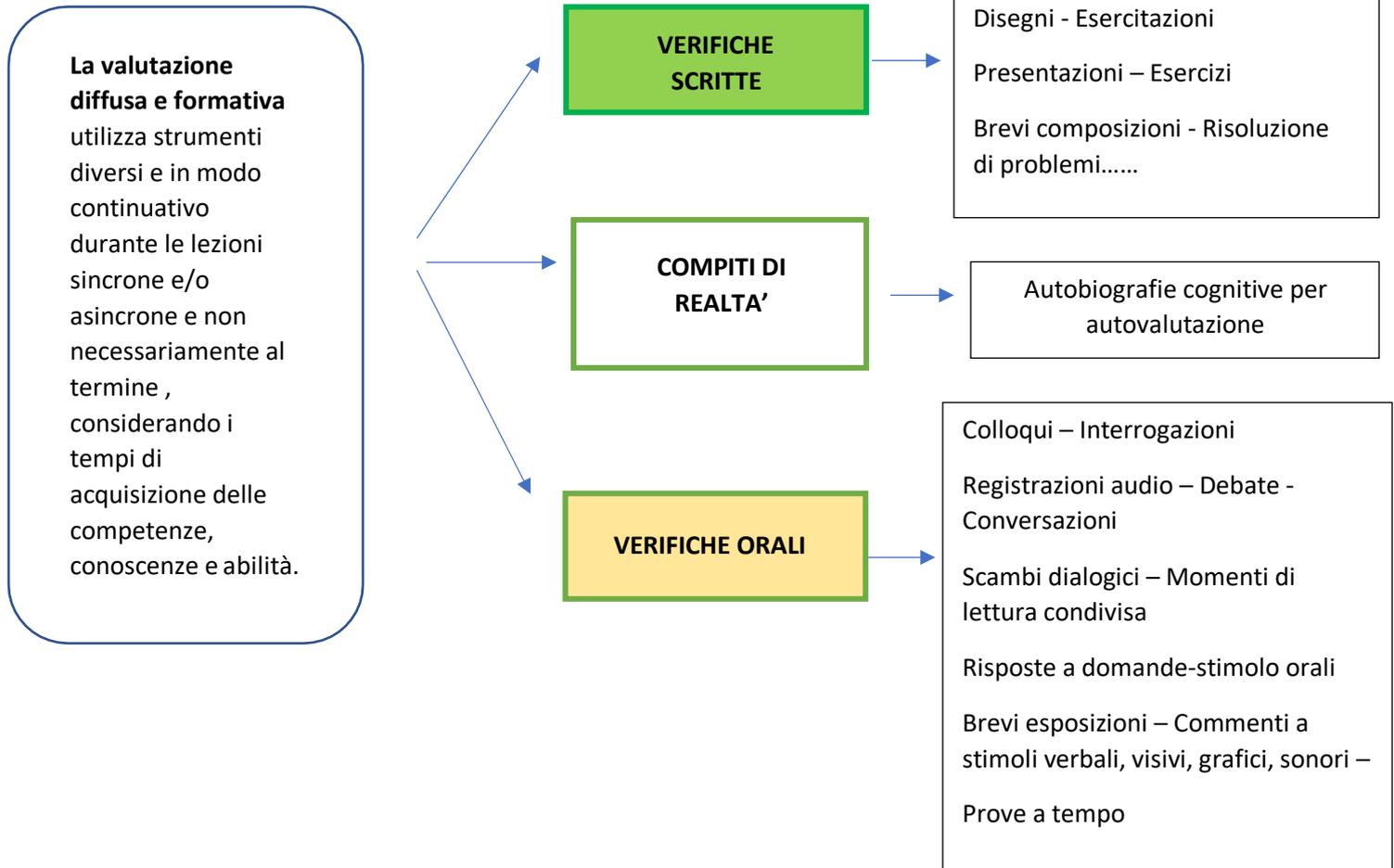
VOTO	LIVELLO	DESCRIZIONE	CORRISPONDENZA AI LIVELLI CERTIFICAZIONE COMPETENZE
9,50 - 10	ECCELLENZA	Padronanza completa ed elevata dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO A
8 – 9,49	AVANZATO	Padronanza completa dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO A
7 – 7,99	INTERMEDIO	Padronanza globale dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO B
6 – 6,99	DI BASE	Padronanza essenziale dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO C
3 – 5,99	INIZIALE	Padronanza incompleta e incerta dei contenuti e delle competenze disciplinari e trasversali.	LIVELLO D

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E LIVELLO DI SVILUPPO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI PER RELIGIONE/ ALTERNATIVA

GIUDIZIO	LIVELLO
Ottimo	Eccellenza
Distinto	Avanzato
Buono	Intermedio
Discreto/Sufficiente	Base
Sufficiente/Insufficiente	Iniziale

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA DEGLI APPRENDIMENTI NELLA DAD

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO



ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE INTEGRAZIONE PRO TEMPORE PER DAD

RIFERIMENTO NORMATIVO

L'ordinanza n. 9 del 16.05.2020 ha definito le modalità di espletamento dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME

1. L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione coincide con la valutazione finale da parte del consiglio di classe;
2. In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto di un elaborato prodotto dall'alunno che lo stesso trasmetterà al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra modalità concordata;
3. L'elaborato sarà inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza del candidato; consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra le discipline; per gli alunni con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del piano educativo individuale e del piano didattico personalizzato.
4. L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico-pratica.
5. Per consentire la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati, il consiglio di classe dispone di un momento di presentazione orale degli stessi, in modalità telematica, da parte di ciascun alunno davanti ai docenti del consiglio stesso. Il dirigente scolastico dispone lo svolgimento delle presentazioni orali in videoconferenza o in idonea modalità telematica sincrona, assicurandone la regolarità attraverso l'utilizzo degli strumenti tecnici più idonei.
6. La presentazione orale si svolge entro la data dello scrutinio finale e comunque non oltre il 30 di giugno (ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Decreto esami primo ciclo, le operazioni si concludono entro e non oltre il 30 giugno 2020).
7. Per gli alunni assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il Dirigente Scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva, e comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i tempi previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE FINALE

In sede di scrutinio finale , il consiglio di classe procede alla valutazione di:

1. Anno scolastico 2019/2020 (valutazione delle singole discipline)
2. Percorso triennale
3. Elaborato (elaborato + presentazione orale)

L'elaborato è valutato dal consiglio di classe , anche in riferimento alla presentazione, sulla base delle griglie di valutazione appositamente predisposte dal collegio dei docenti, con votazione in decimi .

Le griglie di valutazione dell'elaborato deliberate dal nostro collegio docenti sono le seguenti:

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATO FINALE A.S.2019/2020

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: _____ A.S.: _____

TIPOLOGIA DI ELABORATO: _____

CRITERI PER PRODOTTO	DESCRITTORI	PUNTI
COERENZA <i>L'elaborato è:</i>	-Pienamente attinente al tema assegnato -In gran parte attinente al tema assegnato -Complessivamente attinente al tema assegnato -Parzialmente attinente al tema assegnato -Non attinente al tema assegnato	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
ORIGINALITA' <i>Rivela:</i>	- Un 'ottima capacità creativa grazie ad una strutturazione inedita e accattivante - Una buona capacità creativa grazie a una strutturazione originale - Una discreta capacità creativa grazie alla presenza di elementi innovativi - Una sufficiente capacità creativa limitata a qualche elemento originale - Una scarsa capacità creativa e proposta di stereotipie	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
CHIAREZZA ESPOSITIVA <i>Utilizza un linguaggio verbale/non verbale:</i>	-Chiaro, corretto e appropriato -Chiaro e corretto -Complessivamente chiaro, corretto e semplice -Non sempre chiaro e corretto -Poco corretto e poco chiaro	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
CRITERI PRESENTAZIONE ORALE	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE <i>Durante la presentazione dell'elaborato il candidato,</i>	-Argomenta in modo autonomo stabilendo collegamenti coerenti, ricchi e completi -Argomenta autonomamente stabilendo collegamenti opportuni -Argomenta autonomamente in modo semplice stabilendo collegamenti adeguati ma limitati -Argomenta e stabilisce collegamenti essenziali stimolato dalle domande dei docenti -Deve essere aiutato ad esporre il proprio argomento e a stabilire i necessari collegamenti	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
PENSIERO CRITICO <i>ed</i>	-Espone con apporti critici personali e costruttivi -Espone con riflessioni personali -Espone proponendo spunti di riflessione personale -Espone riflessioni personali solo se sollecitato -Non propone riflessioni personali	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
CAPACITA' DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	-Davanti alle sollecitazioni dei docenti formula strategie risolutive efficaci e funzionali -Davanti alle sollecitazioni dei docenti formula strategie risolutive efficaci -Davanti alle sollecitazioni dei docenti formula strategie risolutive non sempre efficaci -Davanti alle sollecitazioni dei docenti formula strategie risolutive non efficaci -Non riesce a formulare strategie risolutive	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>

TABELLA CORRISPONDENZA PUNTI-VOTO ELABORATO FINALE

Valutazione prodotto	
Punti	Voto
3-4-5	3
6	4
7-8	5
9	6
10-11	7
12	8
13-14	9
15	10

Valutazione presentazione orale	
Punti	Voto
3-4-5	3
6	4
7-8	5
9	6
10-11	7
12	8
13-14	9
15	10

VALUTAZIONE ELABORATO :

____/10

VALUTAZIONE PRESENTAZIONE ORALE ELABORATO:

____/10

VALUTAZIONE FINALE ELABORATO

(media aritmetica tra valutazione prodotto e valutazione presentazione orale)

____/10

GRIGLIA VALUTAZIONE ELABORATO FINALE ALUNNI DSA A.S.2019/2020

CANDIDATO/A: _____

CLASSE: _____ A.S.: _____

TIPOLOGIA DI ELABORATO: _____

CRITERI PER PRODOTTO	DESCRITTORI	PUNTI
COERENZA <i>L'elaborato è:</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Pienamente attinente al tema assegnato -In gran parte attinente al tema assegnato -Complessivamente attinente al tema assegnato -Parzialmente attinente al tema assegnato -Non attinente al tema assegnato 	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
ORIGINALITA' <i>Rivela:</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Un 'ottima capacità creativa grazie ad una strutturazione inedita e accattivante - Una buona capacità creativa grazie a una strutturazione originale - Una discreta capacità creativa grazie alla presenza di elementi innovativi - Una sufficiente capacità creativa limitata a qualche elemento originale - Una scarsa capacità creativa e proposta di stereotipie 	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
CHIAREZZA ESPOSITIVA <i>Utilizza un linguaggio verbale/non verbale:</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Chiaro, comprensibile e appropriato -Chiaro e comprensibile -Complessivamente chiaro, comprensibile e semplice -Non sempre chiaro e comprensibile -Poco comprensibile e poco chiaro 	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
CRITERI PRESENTAZIONE ORALE	DESCRITTORI	PUNTI
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE <i>Durante la presentazione dell'elaborato il candidato,</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Argomenta in modo autonomo stabilendo collegamenti coerenti, ricchi e completi -Argomenta autonomamente stabilendo collegamenti opportuni -Argomenta autonomamente in modo semplice stabilendo collegamenti adeguati ma limitati -Argomenta e stabilisce collegamenti essenziali stimolato dalle domande dei docenti -Deve essere aiutato ad esporre il proprio argomento e a stabilire i necessari collegamenti 	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
PENSIERO CRITICO <i>ed</i>	<ul style="list-style-type: none"> -Espone con apporti critici personali e costruttivi -Espone con riflessioni personali -Espone proponendo spunti di riflessione personale -Espone riflessioni personali solo se sollecitato -Non propone riflessioni personali 	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>
CAPACITA' DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	<ul style="list-style-type: none"> -Davanti alle sollecitazioni dei docenti formula strategie risolutive efficaci e funzionali -Davanti alle sollecitazioni dei docenti formula strategie risolutive efficaci -Davanti alle sollecitazioni dei docenti formula strategie risolutive non sempre efficaci -Davanti alle sollecitazioni dei docenti formula strategie risolutive non efficaci -Non riesce a formulare strategie risolutive 	5 <input type="checkbox"/> 4 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/>

TABELLA CORRISPONDENZA PUNTI-VOTO ELABORATO FINALE

Valutazione elaborato	
Punti	Voto
3-4-5	3
6	4
7-8	5
9	6
10-11	7
12	8
13-14	9
15	10

Valutazione presentazione orale elaborato	
Punti	Voto
3-4-5	3
6	4
7-8	5
9	6
10-11	7
12	8
13-14	9
15	10

VALUTAZIONE ELABORATO:

____/10

VALUTAZIONE PRESENTAZIONE ORALE ELABORATO

____/10

VALUTAZIONE FINALE ELABORATO

(media aritmetica tra valutazione prodotto e valutazione presentazione orale)

____/10

LA VALUTAZIONE FINALE SCATURISCE DALLA MEDIA MATEMATICA DEI VOTI DELLE DISCIPLINE DI OGNI ANNUALITÀ E DELL'ELABORATO.

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE DEL CANDIDATO

NOME _____ COGNOME _____

CLASSE _____

TRIENNIO	MEDIA DEI VOTI 1^ ANNO	_____/10
	MEDIA DEI VOTI 2^ ANNO	_____/10
	MEDIA DEI VOTI DEL 3^ ANNO (Scrutinio)	_____/10
ELABORATO	VOTO FINALE ELABORATO	_____/10

VALUTAZIONE FINALE :	_____/10
-----------------------------	----------

CASI PARTICOLARI:**A. MANCATA PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO**

Ordinanza n. 9 del 16.05.2020 - Art 4 – comma 5:” Per gli alunni assenti alla presentazione orale, per gravi e documentati motivi, il Dirigente Scolastico, sentito il consiglio di classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva, e comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i tempi previsti, il consiglio di classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno.

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE DEL CANDIDATO

NOME _____ COGNOME _____

CLASSE _____

TRIENNIO	MEDIA DEI VOTI 1^ ANNO	_____/10
	MEDIA DEI VOTI 2^ ANNO	_____/10
	MEDIA DEI VOTI DEL 3^ ANNO (Scrutinio)	_____/10
ELABORATO	VOTO ELABORATO	_____/10

VALUTAZIONE FINALE:	_____/10
----------------------------	----------

B. MANCATA TRASMISSIONE DELL'ELABORATO

Nota 8464 del 28.05.2020: Ordinanze ministeriali n. 9,10,11 del 16 maggio 2020 – chiarimenti e indicazioni operative: “ In caso di mancata trasmissione al consiglio di classe dell'elaborato da parte dei candidati interni, si terrà conto di tale mancata trasmissione secondo quanto stabilito nei criteri per la valutazione finale, deliberati dai collegi dei docenti. Per i candidati interni tale mancanza non comporta, di per sé e in automatico, il non superamento dell'esame”.

Pertanto, in tale caso, la valutazione finale scaturirà dalla media matematica dei voti del percorso triennale. All'alunno verrà assegnata una valutazione inferiore di un voto rispetto alla media matematica del triennio qualora questa sia superiore ai 6/10.

SCHEDA VALUTAZIONE FINALE DEL CANDIDATO

NOME _____ COGNOME _____

CLASSE _____

TRIENNIO	MEDIA DEI VOTI 1^ ANNO	_____/10
	MEDIA DEI VOTI 2^ ANNO	_____/10
	MEDIA DEI VOTI DEL 3^ ANNO (Scrutinio)	_____/10

VALUTAZIONE FINALE:	_____/10
---------------------	----------

MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

1. In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe procede alla valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.
2. Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.
3. Terminate le operazioni di cui al comma 1 e tenuto conto delle relative valutazioni, della valutazione dell'elaborato di cui all'articolo 3 e della presentazione orale di cui all'articolo 4, nonché del percorso scolastico triennale, il consiglio di classe attribuisce agli alunni la valutazione finale, espressa in decimi.
4. L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.
5. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.
6. Gli esiti della valutazione finale sono resi pubblici mediante affissione all'albo della scuola.
7. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle eventuali modalità di svolgimento dell'esame per gli alunni con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento.
8. In sede di scrutinio finale, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il consiglio di classe redige la certificazione delle competenze ai sensi del Decreto competenze. (La certificazione delle competenze è redatta sul modello ministeriale che, per l'anno corrente, non sarà corredata della sezione Invalsi).